



Rapporto annuale di bilancio 2015

Indice

» **4** Lettera della Presidente

» **8** Il Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane

GOVERNANCE Un viaggio da protagonisti	10
ORGANIZZAZIONE Strutture snelle ed efficaci, sempre più vicine al cliente	12
RISORSE UMANE Le nostre persone: il nostro valore aggiunto	14
MERCATO NAZIONALE	
Mobilità integrata come punto centrale della nostra strategia	18
MERCATO INTERNAZIONALE	
I risultati del traffico delle principali imprese ferroviarie europee	24

» **26** Economics e investimenti

I RISULTATI ECONOMICI 2015 Significative <i>performance</i> per il Gruppo FS Italiane .	28
I RISULTATI ECONOMICI 2015 I risultati economici 2015 nei settori operativi	32
GLI INVESTIMENTI Forte impulso alle risorse per infrastruttura e mezzi di trasporto su ferro e su gomma	42





» **48** **L'impegno del Gruppo**

SVILUPPO E INNOVAZIONE	
Sicurezza della circolazione e tecnologie all'avanguardia	50
SERVIZI AI CLIENTI Un'offerta ampia e differenziata	52
ATTIVITÀ INTERNAZIONALI	
Il Gruppo FS Italiane consolida la sua presenza nel mondo	68
SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE	
Un aspetto sempre più strategico nelle scelte di <i>business</i>	74
RESPONSABILITÀ SOCIALE Solidarietà, la nostra risposta a disabilità e disagio . . .	76
INFORMAZIONE Comunicazione a 360°	80

» **92** **La Fondazione FS Italiane**

UN PATRIMONIO UNICO E PREZIOSO	
Una storia di passione per trasmettere un bene comune	94



Lettera della Presidente

Il 2015 è stato un anno ricco di novità per il Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane e per i suoi *stakeholder*. Un anno di transizione per molti versi, che ha visto lo stabilizzarsi del quadro macroeconomico italiano, il ritorno degli investimenti pubblici nelle infrastrutture strategiche per il Paese (con un totale di 17 miliardi di euro assegnati al Gruppo FS Italiane per investimenti nel trasporto ferroviario nei prossimi anni), una importante riduzione del carico fiscale; inoltre, significativi cambiamenti del quadro regolatorio di riferimento e l'avvicendamento nella *leadership* del Gruppo stesso.

L'obiettivo primario nel 2015 per FS Italiane è stato quello di concentrarsi sul proprio *core business*. È in quest'ottica che vanno lette sia la vendita a Terna della rete elettrica di proprietà di RFI, positivamente conclusa a dicembre 2015 per un valore complessivo di 757 milioni di euro, e l'operazione Grandi Stazioni, chiusa a giugno 2016 con la cessione del ramo *retail* alla cordata composta da Antin-Borletti-Imacap.



829
milioni di persone
trasportate nel 2015

/

di cui **609** sui treni
e **220** sui bus

L'altro grande obiettivo è stato quello di gettare le basi per la trasformazione del Gruppo FS in un operatore di mobilità a tutto tondo. I dati di domanda di trasporto in crescita confermano lo spostamento della mobilità privata verso la mobilità collettiva e rappresentano un inequivocabile segnale di ripresa economica del Paese. Nel 2015 abbiamo trasportato 829 milioni di persone (+6,6% rispetto al 2014), di cui 609 milioni sui nostri treni (+3,3%) e 220 milioni su gomma (+16,9%).

Lancio del **nuovo** **Frecciarossa 1000**

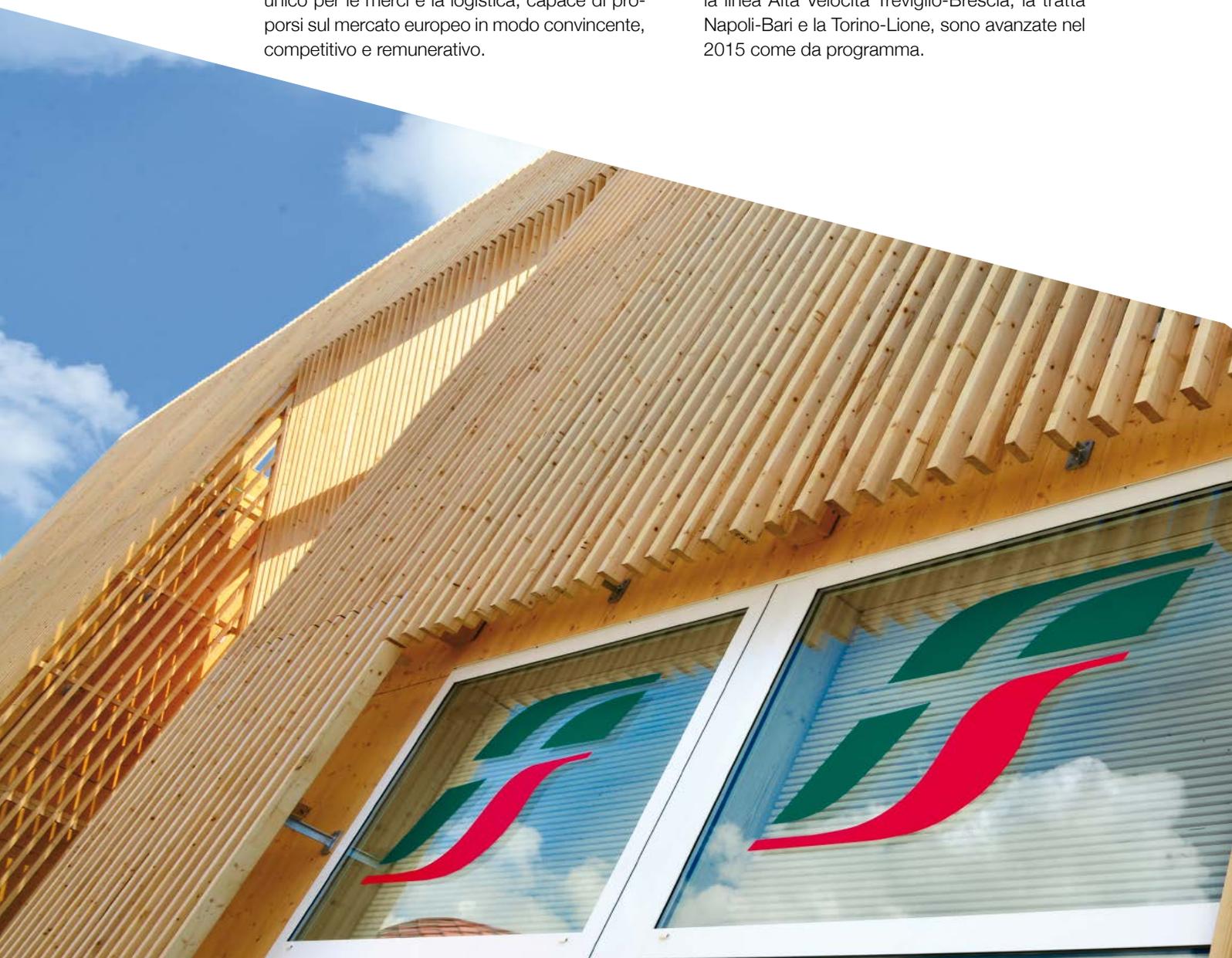
18 treni entrati in esercizio nel 2015

Il 2015 ha visto l'arrivo sui binari del nuovo treno ad Alta Velocità *Frecciarossa 1000*, capace di raggiungere i 360 km/h: una flotta di 50 convogli, tutti in servizio entro il 2017, che permette l'*up-grade* di tutto il *Rolling Stock* Alta Velocità. Con l'arrivo del *Frecciarossa 1000*, si sta chiudendo una fase importante di investimenti sui servizi Alta Velocità in Italia e ciò ci permette di focalizzare la nostra attenzione sul trasporto pubblico locale e sul trasporto merci.

Nel 2015, abbiamo proseguito il piano di rinnovo per il trasporto regionale, con l'entrata in esercizio di 62 nuovi treni e di 144 carrozze a doppio piano che contribuiranno significativamente a migliorare il servizio offerto, in linea con la programmazione degli enti territoriali competenti. Nel trasporto locale su gomma, la nascita di Busitalia Veneto ha consentito al Gruppo FS di diventare il terzo operatore a livello nazionale, dietro soltanto alle due grandi società municipalizzate di Roma e Milano, Atac e Atm.

Nel settore del trasporto merci e logistica, sono state poste le basi per la creazione di un polo unico per le merci e la logistica, capace di proporsi sul mercato europeo in modo convincente, competitivo e remunerativo.

Nel settore Infrastruttura, grazie al ruolo determinante dei contributi pubblici, abbiamo potuto realizzare investimenti per oltre 3,5 miliardi di euro (+25% rispetto al 2014), finalizzati al mantenimento in efficienza dell'infrastruttura e all'innovazione tecnologica per la rete convenzionale (per il 54% del totale), al potenziamento infrastrutturale di corridoi, aree metropolitane e bacini regionali della rete convenzionale (per il 42%) e al completamento della rete AV/AC Torino-Milano-Napoli (per il 4%). Le grandi opere a cui stiamo lavorando, e in particolare i tunnel ferroviari del Brennero, le linee di accesso al Gottardo, la linea Alta Velocità Treviglio-Brescia, la tratta Napoli-Bari e la Torino-Lione, sono avanzate nel 2015 come da programma.



Sul piano internazionale, nel 2015 il Gruppo ha confermato la capacità di valorizzazione internazionale del proprio *know-how* in tema di trasporto ferroviario, in Paesi come Costa d'Avorio, Repubblica del Congo, o Regno Unito: in UK, ad esempio, Trenitalia è stato il primo operatore non presente sul mercato inglese a ottenere il *PPQ passport*, una prequalificazione alle gare dei prossimi quattro anni. In termini di risultati economico-finanziari, siamo molto soddisfatti di come l'anno si è concluso. In linea con i nostri obiettivi, i ricavi sono saliti a 8,5 miliardi di euro, con una crescita annuale del 2,3% rispetto a un quadro macroeconomico che ha visto il Paese crescere dell'1%. Il Gruppo, grazie al miglioramento della marginalità operativa legata all'azione delle proprie leve gestionali, ha saputo far fronte in modo convincente agli impatti negativi degli interventi regolatori e normativi, con un EBITDA che si è collocato appena sotto la soglia dei 2 miliardi di euro.

Il 2015 è stato l'ottavo anno consecutivo in utile e il sesto anno consecutivo in cui i nostri indici di redditività rispetto alle vendite ci pongono al primo posto tra i *competitor* europei, in particolare DB e SNCF. Il risultato netto è stato pari a 464 milioni di euro, con un incremento superiore al 50% rispetto all'esercizio precedente, grazie anche al risparmio fiscale associato alla deducibilità dei costi del personale dalla base imponibile Irap e al taglio prospettico dell'aliquota Ires.

Nel 2015 il Consiglio di Amministrazione di FS ha lavorato per rafforzare la *governance* del Gruppo, in particolare con l'istituzione della figura del *Chief Risk Officer* per il Gruppo, a diretto riporto dell'Amministratore Delegato, e proseguendo nel lavoro di costante aggiornamento del Modello ex D.Lgs. 231/2001. Gli investimenti e l'attenzione di tutti per la sicurezza dei nostri lavoratori si sono tradotti in un miglioramento dei dati sugli infortuni (-15%).

Per il secondo anno consecutivo il Gruppo si è confermato *Best Employer of Choice*, continuando ad investire nel rapporto con il mondo universitario mentre sul tema della *gender equality*, abbiamo svolto specifiche iniziative di sensibilizzazione e di formazione per sostenere la *leadership* femminile. Aderendo al "30% Club" ci siamo posti l'obiettivo di raggiungere nel 2020 il 30% di donne nel *management* (rispetto all'attuale 16%), agendo sulle assunzioni e sulle promozioni ai vari livelli. Con la nomina di una donna, Barbara Morgante, nel ruolo di Amministratore Delegato di Trenitalia abbiamo dato un fortissimo segnale all'interno e all'esterno.

Siamo molto orgogliosi del continuo impegno del Gruppo FS Italiane e di tutti i suoi dipendenti in termini di responsabilità sociale. Ricordiamo, ad esempio, la campagna "La solidarietà viaggia sui treni", che ha permesso la riapertura dell'ostello Caritas "Don Luigi Di Liegro" di Via Marsala a Roma. Ma non solo: abbiamo concesso gratuitamente oltre 80.000 mq di spazi per attività sociali, ospitiamo una rete di 16 *Help Center* per persone in condizioni di disagio (520.000 interventi nel 2015) e 509 progetti di riuso sociale nelle stazioni impresenziate. In campo ambientale, da segnalare la 27ª edizione di Treno Verde, con Legambiente.

L'avvicendamento di *leadership* alla testa del Gruppo, alla fine dell'anno, ha rappresentato un punto di svolta. Il nuovo Piano Industriale, in fase di ultimazione, articolerà lo sviluppo del percorso e disegnerà un ruolo nuovo e ambizioso per il Gruppo, sempre più proiettato all'evoluzione in azienda integrata della mobilità, con un forte orientamento al cliente.

In questa prospettiva, vediamo il ruolo di Ferrovie dello Stato Italiane come fondamentale nel contribuire alla crescita del Paese. Questi risultati non sarebbero stati possibili senza i nostri *partner* e collaboratori, l'appoggio dell'Azionista e soprattutto l'impegno quotidiano e l'orgoglio dei nostri oltre 69.000 dipendenti, che ringraziamo tutti.

La Presidente





Il Gruppo
Ferrovie dello Stato
Italiane

GOVERNANCE

Un viaggio da protagonisti

Il giusto assetto per accrescere il valore del *business*

Il sistema di *governance*, del quale il Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane si è dotato, rappresenta una importante leva per incrementare la propria competitività in ambito nazionale ed europeo.

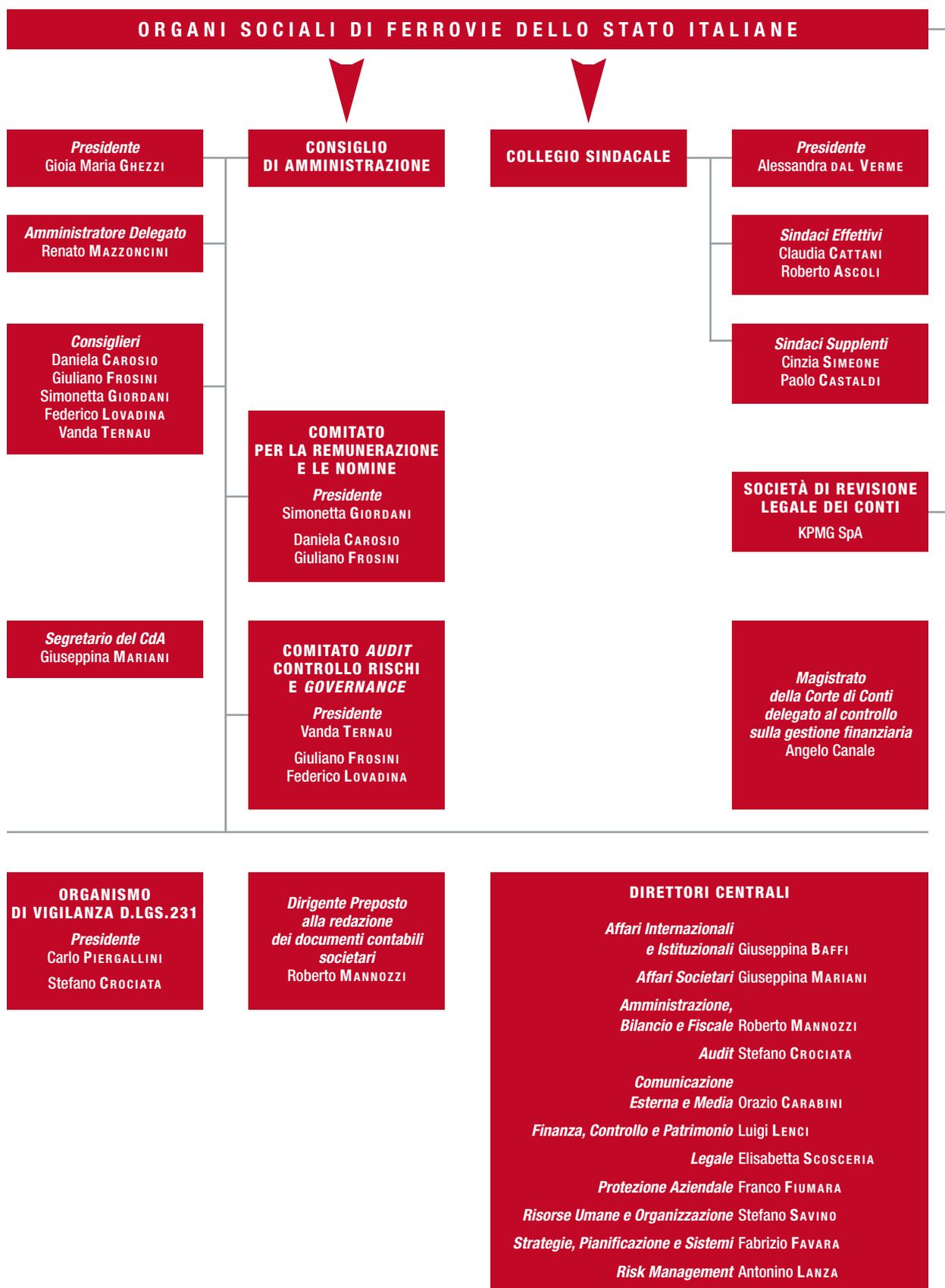
FS Italiane si ispira a principi di trasparenza e correttezza stabiliti nel Codice etico di Gruppo, indispensabili per affrontare le nuove sfide competitive nazionali ed europee.

La Capogruppo Ferrovie dello Stato Italiane SpA, nel rispetto delle autonome responsabilità giuridiche societarie, indirizza e coordina le politiche e le strategie industriali delle società operative sulla base di considerazioni economiche, ambientali, sociali e delle analisi dei fattori di competitività.

L'impegno del Gruppo FS è rivolto ad affrontare le nuove sfide del mercato, proponendosi come leader nel campo dell'innovazione continua e dell'efficienza industriale. La Capogruppo supporta questo processo identificando nuove opportunità di *business* nello scenario nazionale ed internazionale e le relative competenze e capacità richieste. Inoltre promuove e presidia l'ottimizzazione delle funzioni trasversali di supporto al *business* al fine di ridurre i costi generali di funzionamento ed incrementare gli investimenti in servizi, qualità e sicurezza per la clientela.

L'organizzazione del Gruppo FS rispecchia la netta separazione societaria tra rete e servizi di trasporto, attuata a partire dal 2000 nel rispetto delle direttive europee sulla liberalizzazione del mercato.

Il controllo contabile previsto dal codice civile è curato da KPMG SpA, cui è affidata anche la revisione del Bilancio consolidato, del Rapporto di sostenibilità e dei Bilanci di esercizio delle società del Gruppo.



ORGANIZZAZIONE

Strutture snelle ed efficaci, sempre più vicine al cliente

Energie e idee per affrontare

le nuove sfide

Il Gruppo FS ha ulteriormente semplificato e razionalizzato il proprio assetto organizzativo, in una prospettiva di valorizzazione delle competenze di eccellenza.

È proseguito il processo di *deployment* nelle società del Gruppo di metodologie e strumenti organizzativi riconosciuti a livello internazionale, che favoriscono, con uniformità di approccio, la realizzazione in tempi brevi di assetti organizzativi caratterizzati da strutture snelle ed efficaci nella gestione

per processi e nell'*empowerment* delle risorse individuano le leve per rispondere rapidamente e in modo innovativo alle sollecitazioni dei *business*, accorciando la distanza fra le strutture e il mercato. Ai Dirigenti del Gruppo è affiancata una popolazione di Quadri aziendali strategici con compiti e responsabilità di *middle management* per la gestione dei processi di *business* e di supporto.

Si tratta di figure di elevata professionalità selezionate all'interno di in ogni società del Gruppo



in base a risultati lavorativi di eccellenza, alle quali, nel processo di razionalizzazione organizzativa, sono state affidate posizioni organizzative di *middle management* rilevanti. Questi Quadri costituiscono il bacino naturale di reperimento per la progressiva sostituzione dei titolari di posizione manageriale, nel progetto di un efficace processo di sviluppo che garantisce il mantenimento delle competenze chiave del Gruppo, necessarie a sostenere i positivi risultati aziendali.

RISORSE UMANE

Le nostre persone: il nostro valore aggiunto

Professionalità, competenze e motivazione:
una cultura aziendale

orientata al cliente



Il Gruppo FS Italiane dedica molta attenzione al patrimonio di professionalità espresso dalle donne e dagli uomini che lo compongono, nella consapevolezza che su di esso si fonda il proprio successo.

Nel corso del 2015 si è proseguito nel promuovere politiche di selezione e sviluppo del personale mirate a valorizzare professionalità, competenze e motivazione quali fattori fondamentali per cogliere e vincere le sfide di un mercato estremamente competitivo e in continua evoluzione.

Tra le iniziative di sviluppo è stato avviato il *Bilancio delle competenze*, che ha come obiettivo quello di consentire alle risorse del Gruppo di analizzare le proprie competenze personali e professionali, in un'ottica di arricchimento e accrescimento della consapevolezza personale, che costituisce un forte valore aggiunto per l'Azienda. Sono state curate la formazione e le attività dei *coach* interni al Gruppo (24 *coach* su 47 percorsi attivati nel 2° semestre 2015 e 12 *coach* in formazione) e l'implementazione di Piani di Sviluppo per le risorse del Gruppo, per supportarne il percorso professionale attraverso leve di crescita quali la formazione, l'affiancamento di *coach* e/o di *mentor*, la partecipazione a progetti *ad hoc*.

Le società del Gruppo hanno sviluppato politiche attive di *job posting* interno e di mobilità infra-

1.382
Nuove assunzioni / più del doppio
 dei numeri
 dello scorso anno
 e oltre l' **80%**
 sotto i 30 anni d'età

Totale personale
69.002 / **14,5%** Donne
85,5% Uomini



Il Gruppo FS Italiane
 è al **primo posto**
 nella classifica
**Best Employer
 of Choice 2015**

gruppo, con l'obiettivo di potenziare e sviluppare le professionalità presenti all'interno del mondo FS e accrescerne il senso di appartenenza. Hanno inoltre progettato e realizzato un sistema informativo integrato, utilizzabile da ciascuna società per le ricerche interne di personale, in grado di velocizzare ed efficientare i processi di valorizzazione del personale e del *know-how* interno al Gruppo. La gestione del *turn-over* è stata possibile utilizzando per le uscite la leva delle incentivazioni all'esodo e per gli ingressi attingendo dal *job posting* interno e dal mercato del lavoro, secondo le procedure aziendali in vigore. Questo processo ha consentito l'ingresso in azienda di oltre 1.500 giovani nei ruoli tecnici del mondo ferroviario: manutenzione di infrastrutture e rotabili, assistenza alla clientela a bordo e a terra, condotta, manovra, protezione aziendale.

Per le figure specialistiche esperte e per i neolaureati di qualità, soprattutto in ingegneria, ma anche in giurisprudenza e in economia, la ricerca sul mercato esterno è stata effettuata valutando oltre 12.000 *curricula*, con circa 600 *phone interview* e arrivando ad assumere 190 neolaureati, di cui 100 ingegneri, sugli oltre 300 candidati selezionati con *assessment center*. I neolaureati sono stati intercettati grazie a una intensa e continua collaborazione con le università – oltre 8.000 i giovani incontrati nell'anno – e alla realiz-

zazione di attività diversificate come *master* di secondo livello, *business game*, seminari di orientamento, presentazioni aziendali presso i più importanti atenei, *workshop* specialistici all'interno dei corsi di laurea, *stage*, tesi di laurea e sviluppo dei canali di *web recruitment*.

Oltre 200.000 i *curricula* pervenuti attraverso la sezione *web* "Lavora con noi", 122.000 visitatori medi al mese e un aumento del 160% dei *follower* su LinkedIn. Iniziative che, attraverso il contatto continuo e proficuo con i giovani, hanno portato al Gruppo FS un elevato ritorno di immagine in termini di *employer branding* e il riconoscimento di *Best Employer of Choice* tra le aziende nazionali e internazionali preferite dai giovani laureati come luogo di lavoro.

Grande attenzione è stata inoltre dedicata agli studenti delle scuole secondarie, attraverso varie iniziative di orientamento, formazione e progetti in ambito di alternanza scuola-lavoro, che hanno visto coinvolti oltre 2.000 studenti del 3°, 4° e 5° anno, con l'obiettivo di "coltivare" i ragazzi, formare competenze e creare un bacino di eccellenza dedicato in vista di future esigenze di operativi.



Formazione continua e valorizzazione del merito

La formazione nel Gruppo FS contribuisce a diffondere le informazioni sulle strategie aziendali e a declinarle in obiettivi e azioni misurabili; fornisce a tutti i dipendenti le competenze e le abilità necessarie al raggiungimento degli obiettivi d'impresa, sostenendone la *performance* e il ruolo specialistico.

Nel 2015 a livello di Gruppo sono state erogate più di 351 mila giornate di formazione, con la finalità di accrescere in ciascuno una cultura aziendale orientata al cliente, alla sicurezza, alla ricerca continua dell'efficienza e della qualità operativa, alla valorizzazione del merito.

Il costo complessivo per il Gruppo è stato pressoché integralmente recuperato con il ricorso ai finanziamenti alla formazione, attraverso i Fondi interprofessionali (Fondimpresa e Fondirigenti). In base ai contenuti sviluppati nei singoli corsi, le attività formative erogate a livello di Gruppo si distinguono nelle aree seguenti:

- istituzionale: interventi formativi/informativi dedicati alla presentazione del Gruppo e delle Linee strategiche aziendali in particolari momenti della vita d'Azienda (inserimento, crescita professionale, cambiamento organizzativo);
- comportamentale/manageriale: corsi e seminari orientati all'acquisizione e/o allo sviluppo di competenze tipicamente gestionali e relazionali;
- tecnico-professionale: interventi formativi finalizzati a far acquisire e aggiornare competenze tecnico-professionali, sia pratiche che teoriche, essenziali per svolgere la propria attività lavorativa;
- comune/trasversale: formazione dedicata all'acquisizione e/o aggiornamento di competenze comuni sia rispetto al livello organizzativo che alla famiglia professionale di appartenenza (lingue, informatica, ecc.).

**Formazione
in giornate uomo**

oltre **351.000**

oltre
89%

nell'area didattica
tecnico-professionale

**Investimenti
in formazione**

9

milioni di euro

Prevenzione e informazione per la sicurezza e la salute sul lavoro

Nel 2015 il Gruppo FS ha proseguito con rigore il percorso per diffondere, consolidare e aggiornare le misure di prevenzione e promuovere comportamenti responsabili da parte di tutto il personale, introducendo nuovi strumenti di formazione e di diffusione delle migliori pratiche di tutela.

Per garantire la sistematica diffusione di efficaci soluzioni organizzative già presenti nelle società del Gruppo, si è svolto a Roma a fine marzo il seminario su “Gli assetti delle responsabilità nelle imprese a rete: organizzazione, ruoli e responsabilità delle unità produttive”, in cui sono state messe a confronto le peculiarità delle principali aziende del Gruppo nell’ottica della sicurezza in società di capitali articolate in più unità produttive.

Le modifiche intervenute in materia di salute e sicurezza sul lavoro con i decreti di attuazione della Legge 183/2014 (il cosiddetto *Jobs Act*) sono state oggetto di un insieme di iniziative di informazione e formazione, come il seminario “Salute e sicurezza sul lavoro nel *Jobs Act*: impatti, semplici azioni e razionalizzazione”, svoltosi a Roma a novembre e rivolto ai responsabili delle funzioni Personale e organizzazione, Salute e sicurezza sul lavoro, *Audit*, Legale e Legale lavoro delle società del Gruppo.

Sulla materia, il 19 gennaio 2016 la Capogruppo ha emanato le necessarie indicazioni per l’omogenea e puntuale applicazione delle novità normative nelle singole società.

Il portale *intranet* di Gruppo “Linea Diretta” è stato arricchito con una sezione dedicata ai temi della salute, con *news*, approfondimenti e *dosier* tematici, quale strumento di informazione e formazione del personale per la diffusione di stili di vita sani in tutti gli ambienti, privati e di lavoro. In particolare:

- si punta alla riduzione del consumo di tabacco e di sostanze alcoliche;
- si informa sui danni conseguenti all’uso di sostanze psicotrope;
- si forniscono strumenti per la gestione dello *stress*;
- si promuovono un’alimentazione corretta e la pratica costante di un’attività fisica e/o sportiva.

È proseguito l’impegno delle società del Gruppo per conseguire la certificazione dei Sistemi di gestione Sicurezza sul lavoro, Ambiente e Qualità e dei processi operativi adottati. FS Logistica SpA e Busitalia - Sita Nord Srl hanno acquisito la certificazione del Sistema di gestione della Sicurezza sul lavoro rispondente allo *standard* OHSAS 18001.

Infine, in base ai dati Inail sulle principali società del Gruppo (Ferrovie dello Stato Italiane SpA, RFI SpA, Trenitalia SpA, Ferservizi SpA e Italferr SpA), rispetto al 2014 si evidenzia nel 2015 una significativa diminuzione degli infortuni (circa il 15% a fronte di un obiettivo del 3%) e dell’indice di incidenza (circa il 13%, rispetto al *target* prefissato del 2%).

Diminuzione infortuni e indice di incidenza

performance 2015

ben oltre gli obiettivi prefissati

MERCATO NAZIONALE

Mobilità integrata come punto centrale della nostra strategia

Andamento dei mercati di riferimento e del traffico ferroviario nazionale

La ripresa dell'economia italiana ha avuto nel 2015 effetti positivi sul mercato dei trasporti. Beneficiando del buon andamento del PIL (+0,7%), della produzione industriale (+1,0% dopo quattro anni di tassi negativi) e del commercio estero (+1,9% l'*export* e +7,1% l'*import* in volume), la mobilità complessiva di viaggiatori e merci è aumentata in tutti i principali comparti.

Nell'ambito del **trasporto merci** è cresciuto il settore aereo, con un aumento dei volumi di merce trasportata del 4,2%. Lo scalo di Milano Malpensa si è confermato al primo posto nella movimentazione delle merci con 500 mila tonnellate, pari a circa il 54% del traffico aereo complessivo. Anche l'andamento del traffico autostradale di veicoli pesanti ha confermato nel 2015 la ripresa messa in evidenza nel 2014, con circa 13 miliardi di veicoli-km, pari a un incremento del 3,3% rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente (dati riferiti a settembre 2015). Segnali concreti di miglioramento sono venuti anche dalle immatricolazioni di autoveicoli per il trasporto delle merci (+12,8%), grazie all'introduzione delle agevolazioni fiscali contenute nella Legge di Stabilità 2016.

Per quanto riguarda la modalità marittima, il trasporto di *container* nei principali porti italiani ha mostrato un andamento stabile, con circa 5 milioni di TEU (*twenty-foot equivalent unit*) traspor-

tati nel primo semestre dell'anno. È inoltre proseguito anche nel 2015 il processo di consolidamento del settore della logistica, con un incremento dell'1,4% in termini di fatturato rispetto all'anno precedente.

Dinamiche positive sono state registrate anche nell'ambito del **trasporto passeggeri**. Il traffico aereo passeggeri ha infatti registrato un *trend* crescente, con circa 157 milioni di viaggiatori transitati nei 35 aeroporti italiani monitorati da Assaeroporti, +4,5% rispetto al 2014 risultante dalla sintesi di una crescita modesta nel traffico nazionale (+1,2%) e significativa in quello internazionale (+6,8%). In questo contesto, l'aeroporto di Roma Fiumicino si conferma primo scalo nazionale passeggeri (40 milioni di passeggeri transitati), seguito da Milano Malpensa (18,6 milioni di passeggeri transitati).

Nel settore autostradale, la componente veicolare leggera ha mostrato un incremento del 3,2% nei primi tre trimestri dell'anno rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente, pari a circa 47 miliardi di veicoli-km. Si è confermato in ripresa anche il mercato delle auto con circa 1,6 milioni di immatricolazioni (+16% circa rispetto al 2014). Positivo infine anche il trasporto marittimo crocieristico, con una previsione annua di circa 11 milioni di passeggeri trasportati (+6,0%).

Focus sulla gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale

Al 31 dicembre 2015, la consistenza della rete gestita da Rete Ferroviaria Italiana SpA era pari a 16.724 km distribuiti su tutto il territorio nazionale e suddivisi nelle seguenti tipologie di linee:

- linee fondamentali, caratterizzate da un'alta densità di traffico (6.442 km);
- linee complementari, che costituiscono una fitta rete di collegamento nell'ambito di bacini regionali e di interconnessioni con le direttrici principali (9.339 km);
- linee di nodo, situate all'interno di grandi aree metropolitane (943 km).

Il 71,4% della rete, pari a 11.941 km, risultava elettrificata, mentre l'incidenza del doppio binario era pari al 45,2% del totale, corrispondente a 7.559 km.

Tutte le linee della rete sono attrezzate con uno o più sistemi di protezione marcia treno, il che

rende l'infrastruttura ferroviaria gestita da Rete Ferroviaria Italiana SpA tra le più sicure d'Europa. In particolare, le linee della nuova rete ad Alta Velocità/Alta Capacità sono dotate del sistema ERTMS/ETCS (European Rail Traffic Management System/European Train Control System), sistema di segnalamento *standard* europeo.

Le imprese ferroviarie legittimate a effettuare attività di trasporto sulla rete di Rete Ferroviaria Italiana SpA poiché in possesso della relativa licenza rilasciata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti al 24 luglio 2015, erano 32, tutte dotate di Certificato di sicurezza rilasciato dall'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie (ANSF) come regolamentato dal D.Lgs. 162/2007 di recepimento delle Direttive 2004/49/CE e 2004/51/CE relative alla sicurezza e allo sviluppo delle ferrovie comunitarie.

PRODUZIONE IN TRENI-KM

		2015	2014	Variazione %
Viaggiatori	<i>migliaia</i>	286.590	279.532	2,5
di cui lunga percorrenza	<i>migliaia</i>	93.405	91.324	2,3
di cui regionale	<i>migliaia</i>	193.185	188.208	2,6
Cargo	<i>migliaia</i>	42.673	41.271	3,4

Non comprende la categoria Altro non imputabile a uno specifico tipo di servizio

La produzione complessiva realizzata nel 2015 sulla rete gestita da Rete Ferroviaria Italiana SpA, comprensiva della categoria "Altro" non riportata nella tabella, è stata di circa 340 milioni di treni-

km (+3,0% rispetto al 2014). In aumento di circa l'8% la quota di traffico complessivamente realizzata dalle imprese ferroviarie non appartenenti al Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane.

Focus sul traffico passeggeri e merci del Gruppo

Dopo la lunga fase recessiva registrata negli anni precedenti, nel 2015 l'economia italiana è tornata a crescere. Il livello complessivo della domanda di mobilità è conseguentemente aumentato, grazie anche al crescente clima di fiducia dei consumatori, alla diminuzione della disoccupazione e all'incremento del potere d'acquisto delle famiglie, generando uno scenario prospettico di ripresa del settore dei trasporti. In questo contesto, il Gruppo FS Italiane si è confermato come il più grande fornitore di servizi di mobilità del Paese, rafforzando le buone performance degli ultimi due anni con una ulteriore crescita dei volumi di traffico passeggeri e merci trasportati, trainata da una politica commerciale dinamica e da un incremento qualitativo dell'offerta.

Considerando anche le attività internazionali, il settore ferroviario del Gruppo ha mostrato un incremento del 2,6% nel comparto viaggiatori e dello 0,8% in quello merci.

I volumi viaggiatori complessivi realizzati dalle società del Gruppo FS Italiane hanno raggiunto nel 2015 i 43,6 miliardi di viaggiatori-km (+2,6% rispetto all'anno precedente) – di cui 22,8 miliardi relativi al trasporto regionale (+2,8%) – e i 20,8 miliardi relativi al complesso dei servizi *long haul* (+2,4%).

Dati traffico Passeggeri e merci

Traffico su ferro - Viaggiatori / Viaggiatori-km (LH+TPL)
43,6 miliardi

Treni-km
283 milioni

Traffico su gomma - Viaggiatori / Passeggeri-km
2,2 miliardi

Bus-km
117 milioni

Traffico su ferro - Merci / Tonnellate-km
23,4 miliardi

Treni-km
46,7 milioni





DATI DEL TRAFFICO PASSEGGERI

		2015	2014	Variazione %
Traffico long haul*				
Viaggiatori-km – Servizi a mercato	<i>milioni</i>	16.267	15.460	5,2
Viaggiatori-km – Servizi a carattere universale contribuito	<i>milioni</i>	4.518	4.839	(6,6)
Totale	<i>milioni</i>	20.785	20.299	2,4
Traffico Trasporto regionale*				
Viaggiatori-km	<i>milioni</i>	22.785	22.172	2,8
Treni-km	<i>migliaia</i>	202.103	189.574	6,6
Totale traffico passeggeri				
Totale viaggiatori-km	<i>milioni</i>	43.570	42.471	2,6
Totale treni-km	<i>migliaia</i>	282.898	268.356	5,4
Traffico su gomma				
Viaggiatori-km	<i>milioni</i>	2.200	2.117	3,9
Bus-km	<i>migliaia</i>	117.263	115.567	1,5

* Comprende anche il traffico effettuato sul territorio estero dalle società controllate dal Gruppo

La produzione dei **servizi long haul** è risultata di circa 80,8 milioni di treni-km (+2,6%), di cui 55 milioni per servizi a mercato e 25,8 milioni per servizi universali contribuiti.

Tra i servizi a mercato, l'offerta del prodotto "Freccie" di Trenitalia costituisce circa il 95% del segmento. L'offerta è stata costantemente migliorata in termini di copertura del territorio nazionale, frequenza, velocità, comfort e servizi a bordo treno, incrementando del 5,2% la soddisfazione della domanda.

Da segnalare l'entrata in esercizio del treno di ultima generazione *Frecciarossa 1000* con otto collegamenti giornalieri tra Roma e Milano con proseguimento per Rho Fiera in occasione dell'Expo 2015 e per Torino per il Nord e Napoli per il Sud.

Questo potenziamento dell'offerta è proseguito portando a 86 i collegamenti quotidiani tra Roma e Milano con corse *Frecciarossa* e due corse *Frecciargento* tra Roma e Bolzano.

Nel corso dell'anno i viaggiatori trasportati dalle *Freccie* sono stati circa 48 milioni, con un incremento del 6% rispetto al 2014. In aumento sono risultati anche i volumi di traffico dei servizi Thello tra Italia e Francia, grazie anche all'ampliamento dell'offerta con collegamenti diurni tra Milano e Marsiglia via Genova-Montecarlo.

L'altra componente del segmento *long haul*, il servizio universale contribuito – il cui modello di offerta è stato definito dalla committenza del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – ha mostrato una forte contrazione del traffico (-6,6%) da attribuire in parte ai servizi sulla tratta Milano-Ventimiglia mutuati dalla società Thello. Si è confermato, anche per il 2015, un buon livello di puntualità, con il 93% dei treni passeggeri long haul giunti a destino nella fascia 0-15 minuti. Tale percentuale è salita al 94,5% per il solo servizio Alta Velocità.



Nel segmento del **trasporto regionale** sono proseguiti gli sforzi del Gruppo per una maggiore sinergia tra i servizi su ferro e su gomma, al fine di offrire un servizio più efficiente, efficace ed economico in grado di soddisfare le esigenze di mobilità dei viaggiatori.

I volumi del trasporto ferroviario regionale sono risultati circa 22,8 miliardi di viaggiatori-km (+2,8% rispetto al 2014), dei quali circa il 16%, realizzati dal gruppo Netinera in Germania.

La puntualità dei servizi è migliorata rispetto all'anno precedente, raggiungendo il 92,7% dei treni giunti a destino entro 5 minuti. In aumento è risultata anche l'offerta, con un volume di 202 milioni di treni-km (+6,6%), di cui circa il 23% effettuati dallo stesso gruppo Netinera.

Nell'area di Roma, con l'orario invernale 2015-2016, in occasione dell'anno straordinario del Giubileo, è stato realizzato un forte potenziamento dei servizi, soprattutto metropolitani, con i collegamenti nella stazione di Roma San Pietro. Grande attenzione è stata posta anche sul collegamento della stazione di Roma Termini con l'aeroporto di Fiumicino, con un incremento di 20 corse giornaliere.

In crescita è risultata anche la soddisfazione dei viaggiatori riguardo al *comfort*, alla pulizia, alla puntualità, all'informazione a bordo treno e alla *security*, con una valutazione del viaggio nel complesso pari al 76,4%.

Nel **settore del trasporto pubblico locale su gomma**, i servizi urbani ed extraurbani con autobus per il trasporto di persone offerti dalle società del Gruppo FS Italiane hanno coperto nel 2015 circa 100 milioni di bus-km.

Per quanto riguarda il comparto **merci**, il Gruppo FS Italiane, per fronteggiare le sfide del mercato e per misurarsi con la crescente concorrenza delle imprese ferroviarie private che detenevano a fine 2015 una quota di mercato di oltre il 30%, è impegnato in una fase di riorganizzazione del settore delle attività attraverso un processo di razionalizzazione dei costi e di incremento della produttività. Grazie anche al nuovo modello organizzativo, orientato alla specializzazione per corridoi *long haul* Nord-Sud/Est-Ovest e per *short haul*, è proseguito anche nel 2015 il *trend* di crescita in termini di traffico. Considerando sia i volumi nazionali che internazionali, si è infatti registrato un incremento dello 0,8% rispetto all'esercizio precedente, con un traffico complessivo che ha superato i 23 miliardi di tonnellate-km. Per la sola componente nazionale, il tasso di crescita è stato di circa il 4,0%, principalmente legato al traffico convenzionale.

DATI DEL TRAFFICO MERCI*

		2015	2014	Variazione %
Tonnellate-km	<i>milioni</i>	23.370	23.188	0,8
di cui su territorio estero	<i>milioni</i>	10.686	10.999	(2,8)
Treni-km	<i>migliaia</i>	46.685	47.470	(1,7)
di cui su territorio estero	<i>migliaia</i>	18.134	19.025	(4,7)

* Comprende anche il traffico estero

La produzione complessiva si è attestata a un livello pari a circa 46,7 milioni di treni-km, in leggera flessione (-1,7%) rispetto all'anno precedente, principalmente a causa della diminuzione delle percorrenze in territorio estero (-4,7%).

MERCATO INTERNAZIONALE

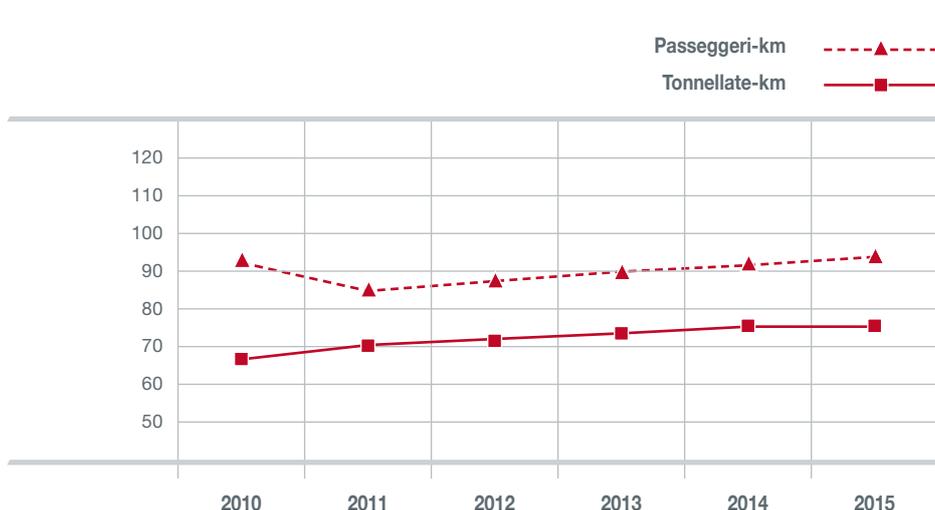
I risultati del traffico delle principali imprese ferroviarie europee

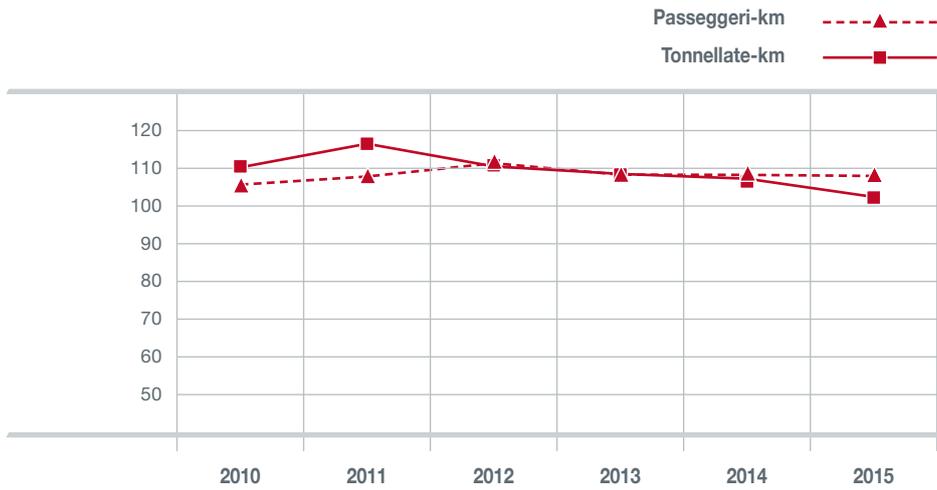
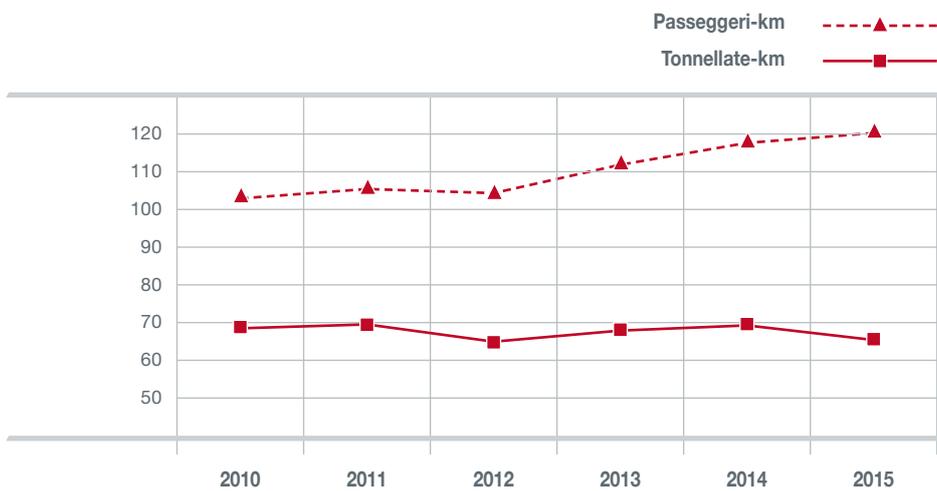
In concomitanza con una ripresa economica lenta e graduale, caratterizzata da una crescita del PIL dell'1,5%, con un incremento della produzione industriale del'1,4% e con una diminuzione del tasso di disoccupazione che si è attestato all'11,0%, la domanda di mobilità ferroviaria in Europa ha presentato andamenti contrapposti per il comparto passeggeri e quello merci.

In base agli ultimi dati di traffico provvisori delle più importanti imprese ferroviarie europee raccolti dall'Union Internationale des Chemins de fer (UIC), il **traffico merci** è risultato complessivamente in contrazione del 4,0% in termini di tonnellate-km. Fatta eccezione per la francese SNCF, che ha registrato un incremento di traffico del 3,0%, le altre maggiori imprese ferroviarie hanno subito riduzioni di volumi: in particolare, del 4,0% la spagnola Renfe, del 5,0% la tedesca DB AG e del 3,0% la polacca PkP tra le imprese dell'Est europeo.

Al contrario, il 2015 ha portato una moderata crescita del **traffico ferroviario passeggeri**. Rispetto all'anno precedente, i passeggeri-km sono infatti aumentati dell'1,2% nell'ambito degli operatori monitorati dall'UIC. In linea con la media europea è tuttavia rimasta la sola impresa spagnola Renfe (+1,5%), mentre per la francese SNCF si è registrato un incremento molto debole (+0,2%). In contrazione invece è risultato il traffico della tedesca DB AG (-1,4%).

GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE



SNCF**DB AG****RENFE**





Economics
e investimenti

I RISULTATI ECONOMICI 2015

Significative performance per il Gruppo FS Italiane

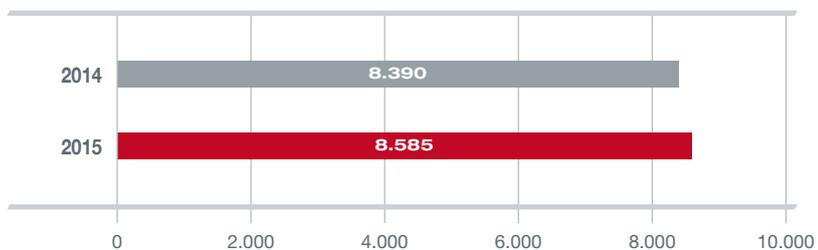
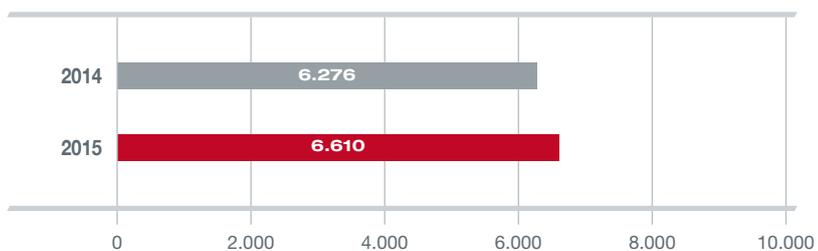
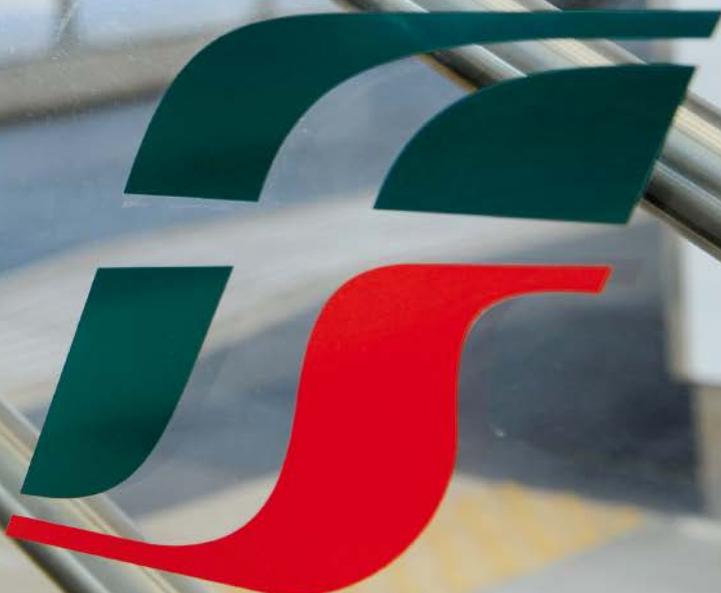
Nel corso del 2015 il Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane ha svolto la propria attività raggiungendo gli obiettivi strategici prefissati e realizzando un risultato netto pari a 464 milioni di euro, con un significativo incremento, pari al 53,1%, rispetto al 2014, pur in presenza ancora di forti discontinuità derivanti dal mutato quadro normativo e regolatorio. In tale contesto di *performance* positiva del Gruppo, va sottolineato l'andamento della gestione dei settori operativi sia del Trasporto, all'interno del quale opera principalmente Trenitalia, che dell'Infrastruttura, con Rete Ferroviaria Italiana (RFI) come prima entità operativa, i cui livelli di margini intermedi (EBITDA e EBIT) e di risultato netto sono tutti fortemente positivi (rispettivamente: settore Trasporto 1.546, 417 e 226 milioni di euro; settore Infrastruttura 271, 151 e 111 milioni di euro).

Infine, nel corso del 2015 il Gruppo è riuscito, ancora una volta, a dare continuità alle azioni programmate nel Piano degli Investimenti, aumentando le risorse impiegate del 29%. Gli investimenti sfiorano i 5,5 miliardi di euro (dei quali 2,5 miliardi in autofinanziamento), con 3,6 miliardi relativi a interventi sull'infrastruttura ferroviaria e 1,5 miliardi dedicati al trasporto passeggeri su ferro – sia AV che metropolitano e regionale – e gomma. In tale ambito, il Gruppo prosegue nel suo importante ruolo di promotore della ripresa dell'economia italiana attraverso i suoi investimenti pubblici, che rappresentano un volano straordinario di crescita con un effetto moltiplicatore sulle potenzialità di sviluppo economico.

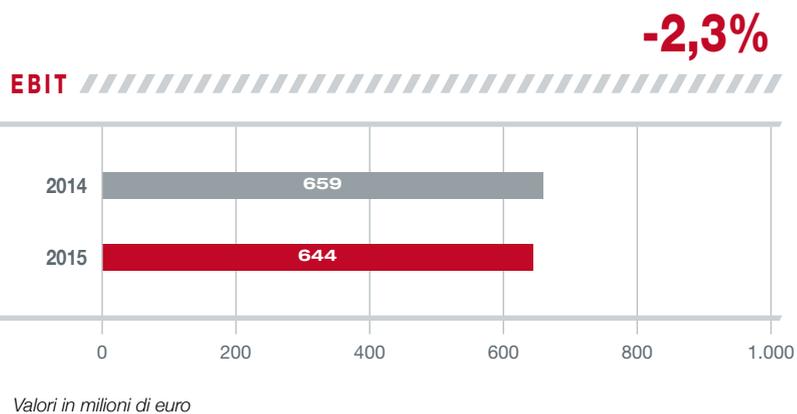
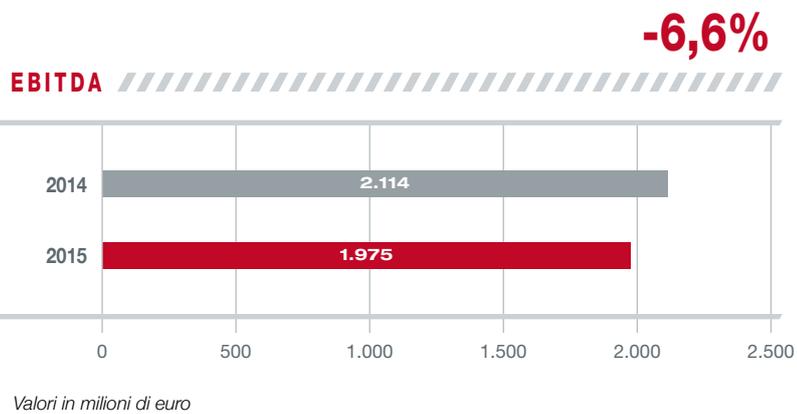
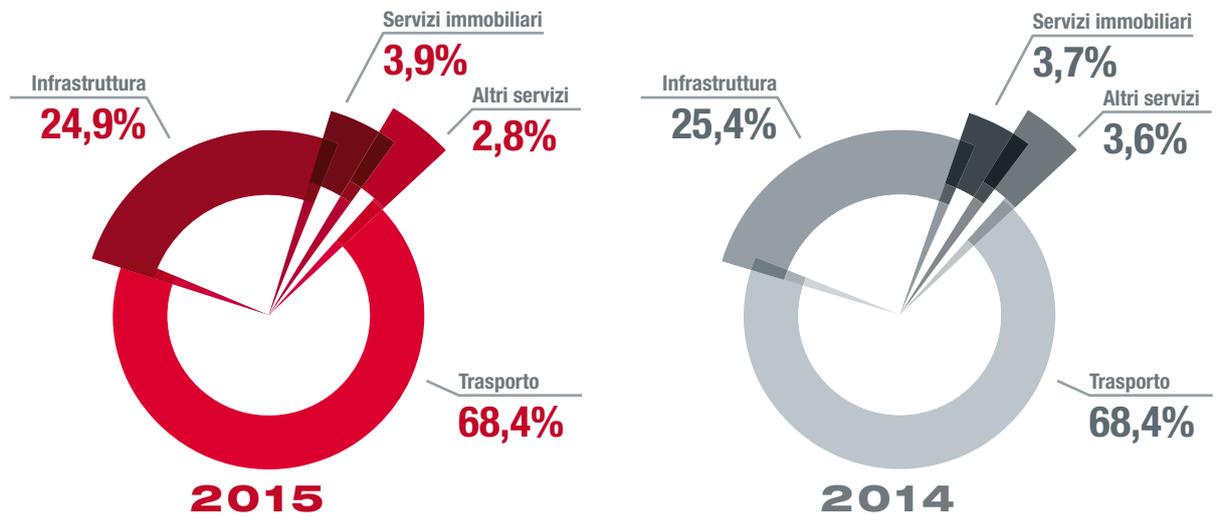
PRINCIPALI DATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI

	2015	2014
Ricavi operativi	8.585	8.390
Costi operativi	(6.610)	(6.276)
Margine operativo lordo (EBITDA)	1.975	2.114
Risultato operativo (EBIT)	644	659
Risultato netto	464	303
Capitale investito netto	44.695	43.715

Valori in milioni di euro

+2,3%**RICAVI OPERATIVI***Valori in milioni di euro***+5,3%****COSTI OPERATIVI***Valori in milioni di euro*

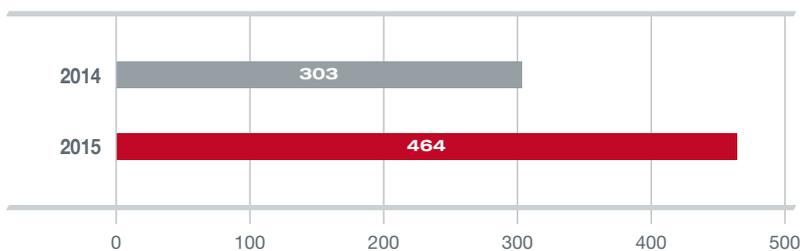
RICAVI OPERATIVI





RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO (GRUPPO E TERZI)

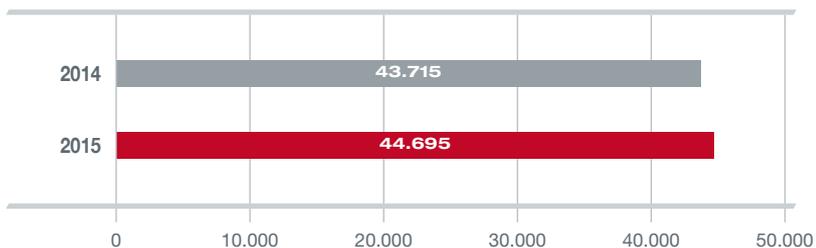
+53,1%



Valori in milioni di euro

CAPITALE INVESTITO NETTO

+2,2%

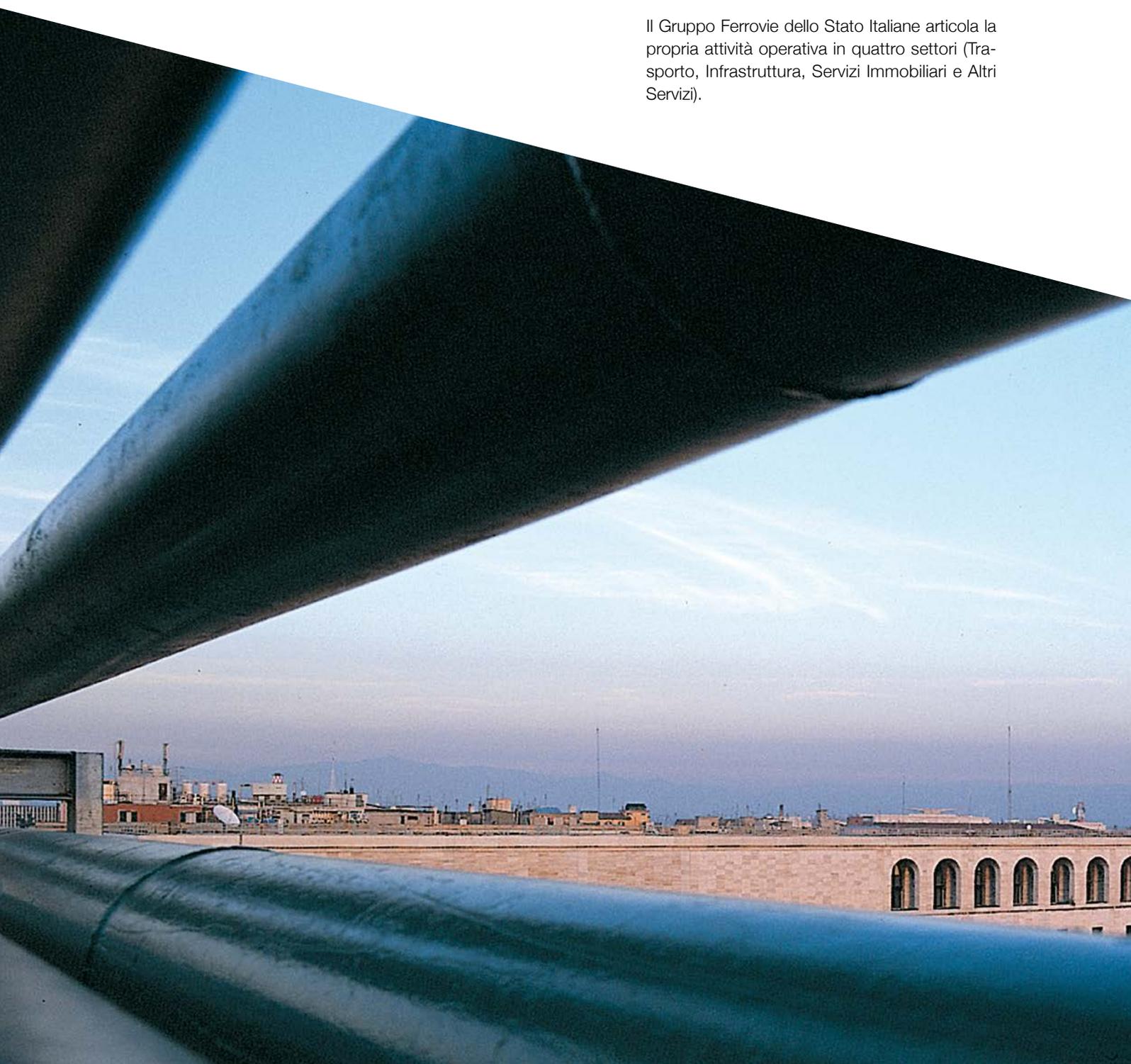


Valori in milioni di euro

I RISULTATI ECONOMICI 2015

I risultati economici 2015 nei settori operativi

Il Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane articola la propria attività operativa in quattro settori (Trasporto, Infrastruttura, Servizi Immobiliari e Altri Servizi).



Principali società del Gruppo per Settore Operativo

SETTORE OPERATIVO TRASPORTO

Trenitalia SpA
Gruppo Busitalia
Gruppo Netinera Deutschland
FS Logistica SpA

SETTORE OPERATIVO INFRASTRUTTURA

RFI SpA
Italferr SpA

SETTORE OPERATIVO SERVIZI IMMOBILIARI

Gruppo Grandi Stazioni
Centostazioni SpA
FS Sistemi Urbani Srl
FS Italiane SpA

SETTORE OPERATIVO ALTRI SERVIZI

FS Italiane SpA
Fercredit SpA
Ferservizi SpA



Settore Trasporto

Nel settore Trasporto operano le società del Gruppo FS Italiane che svolgono attività di trasporto passeggeri e/o merci su ferro, su strada o via mare, tra le quali ha un ruolo di assoluta rilevanza Trenitalia; fanno parte del settore anche il gruppo Netinera Deutschland, il gruppo TX Logistik (entrambi operanti prevalentemente in Germania), il gruppo FS Logistica, il gruppo Busitalia, e altre società minori.

Più in particolare, su rotaia opera principalmente Trenitalia SpA che si occupa dei servizi per la mobilità di viaggiatori e merci in ambito nazionale e internazionale; contribuisce ai risultati del settore anche il gruppo tedesco Netinera Deutschland, che svolge attività di trasporto ferro-gomma sul mercato del trasporto locale e metropolitano tedesco attraverso circa 40 società partecipate. A parte la *Business Unit* Cargo di Trenitalia, le società che si occupano prevalentemente di trasporto merci su ferro sono FS Logistica SpA e le sue partecipate, a livello nazionale, e il gruppo TX Logistik (operante prevalentemente in Germania, Austria, Svizzera, Danimarca) a livello internazionale.

Il settore Trasporto comprende anche i servizi di mobilità viaggiatori su gomma che viene effettuato prevalentemente dalle società Busitalia - Sita Nord Srl, Ataf Gestioni Srl e, a partire dall'esercizio 2015, anche dalla società Busitalia Veneto SpA. Rientrano, infine, nel settore Trasporto società quali Serfer Srl, che fornisce servizi di manovra e trazione, nonché di progettazione e costruzione di raccordi ferroviari, Cemat SpA, che si occupa del trasporto combinato non accompagnato sia nazionale che internazionale, SGT SpA, che opera nel settore del trasporto intermodale e Blufferies Srl operante nel trasporto marittimo di persone, automezzi e merci.

Il settore Trasporto chiude l'esercizio 2015 con un Risultato netto dell'esercizio positivo per 226 milioni di euro (+145,7% rispetto al 2014). Sulla performance 2015 influiscono in particolare a livello operativo le discontinuità normative che hanno impattato sul costo dell'energia elettrica da trazione, sugli oneri di accesso all'infrastruttura AV, nonché sui ricavi del settore cargo, ridotti per effetto della cessazione del Contratto di Servizio merci con lo Stato proprio a partire dal 2015.

	2015	2014	Variazione	%
Ricavi operativi	6.941	6.787	154	2,3
Costi operativi	(5.396)	(5.248)	(148)	(2,8)
Margine operativo lordo (EBITDA)	1.546	1.539	7	0,5
Risultato operativo (EBIT)	417	251	166	66,1
Risultato netto dell'esercizio (Gruppo e Terzi)	226	92	134	145,7
Capitale investito netto (CIN)	9.898	8.869	1.029	11,6

Valori in milioni di euro

I valori si intendono al lordo di rettifiche e delle elisioni di Gruppo

I Ricavi operativi del settore Trasporto ammontano a 6.941 milioni di euro (+2,3%), dovuti principalmente ai Ricavi delle vendite e delle prestazioni, che aumentano per un importo pari a 137 milioni di euro e, all'interno di questi ultimi, ai servizi di trasporto (+2,4%). Il risultato è differenzialmente modulato tra le diverse aree di operatività delle società incluse nel settore.

I Ricavi da Contratto di Servizio pubblico vedono un aumento dei ricavi da Regioni pari a 251 milioni di euro a fronte di una diminuzione dei ricavi da Contratti di Servizio pubblico con lo Stato per 219 milioni di euro. La variazione positiva complessiva, pari a 32 milioni di euro, è da ricondurre prevalentemente alle società dei gruppi Netinera (111 milioni di euro) e Busitalia (23 milioni di euro). Trenitalia SpA rileva una diminuzione pari a 101 milioni di euro, connessa prevalentemente con il mancato rinnovo del Contratto di Servizio merci, il quale ha generato una perdita di corrispettivi per il 2015, pari a 106 milioni di euro.

Gli Altri proventi sono pari a 324 milioni di euro (+5,5%), con minori plusvalenze (-15 milioni di euro) più che compensate dall'incremento dovuto, per la maggior parte, a maggiori penali

comminate ai fornitori per inadempimenti contrattuali da parte della società Trenitalia.

I Costi operativi del settore Trasporto nel 2015 ammontano a 5.396 milioni di euro (+2,8%), un aumento dovuto all'effetto congiunto di maggiori Costi del personale (+1,9%) e di maggiori Altri costi netti (+3,5%).

I Costi del personale, in particolare, pari a 2.290 milioni di euro, registrano un incremento pari a 42 milioni di euro dovuto sostanzialmente ai maggiori costi rilevati dal gruppo Netinera Deutschland (+20 milioni di euro) e dal gruppo Busitalia (+20 milioni di euro), a fronte di incrementi di perimetro di attività e societario, parzialmente compensati dalla riduzione registrata dalla società Trenitalia, pari a 6 milioni di euro.

L'EBITDA del settore Trasporto si attesta nel 2015 a un valore positivo di 1.546 milioni di euro e registra un incremento di 7 milioni di euro (+0,5%) rispetto al 2014.

Il Risultato operativo (EBIT) ammonta a 417 milioni di euro e registra un incremento pari a 166 milioni di euro (+66,1%) rispetto all'anno precedente. Sulla variazione positiva incidono maggiori Ammortamenti per 66 milioni di euro, minori Svalutazioni e perdite di valore per 249 milioni di euro e maggiori Accantonamenti per 24 milioni di euro.





Settore Infrastruttura

Nel settore Infrastruttura opera principalmente Rete Ferroviaria Italiana SpA (RFI) la cui *mission* prevede, da un lato, il ruolo di Gestore nazionale della infrastruttura ferroviaria della quale cura la manutenzione, l'utilizzo e lo sviluppo anche dei relativi sistemi di sicurezza, oltre a gestire le attività di ricerca e sviluppo in ambito ferroviario nonché a garantire i servizi di collegamento via mare con le isole maggiori; dall'altro RFI SpA opera, essendone proprietaria, nella gestione del patrimonio immobiliare non funzionale all'esercizio ferroviario.

In minore quota, contribuisce ai risultati del settore Italferr SpA, la società di ingegneria del Gruppo, e le altre società che si occupano di infrastruttura all'interno del Gruppo, quali Brenner Basis Tunnel (BBT), Tunnel Ferroviario del Brennero (TFB) e Tunnel Euralpin Lyon Turin (TELT), tutte impegnate come attività principale nella costruzione dei tunnel di raccordo Italia-Austria e Italia-Francia.

Al 31 dicembre 2015 il settore Infrastruttura realizza un risultato netto d'esercizio di 111 milioni di euro, in diminuzione rispetto all'anno precedente di 18 milioni di euro (-14,0%).

	2015	2014	Variazione	%
Ricavi operativi	2.527	2.527		
Costi operativi	(2.256)	(2.079)	(177)	(8,5)
Margine operativo lordo (EBITDA)	271	448	(177)	(39,5)
Risultato operativo (EBIT)	151	346	(195)	(56,4)
Risultato netto dell'esercizio (Gruppo e Terzi)	111	129	(18)	(14,0)
Capitale investito netto (CIN)	32.880	32.898	(18)	(0,1)

Valori in milioni di euro

I valori si intendono al lordo di rettifiche e delle elisioni di Gruppo

I Ricavi delle vendite e delle prestazioni sono formati da ricavi da servizi di infrastruttura e servizi accessori alla circolazione attribuibili alla società RFI SpA per 2.178 milioni di euro e da ricavi per servizi di ingegneria attribuibili alla società Italferr SpA per 44 milioni di euro. In particolare i Ricavi da servizi infrastruttura, che variano dai 2.138 milioni di euro del 2014 ai 2.159 milioni di euro del 2015, registrano un incremento di 21 milioni di euro. La natura di Gestore della Rete ferroviaria rende l'andamento dei ricavi fortemente legato e influenzato dai provvedimenti legislativi che regolano il settore.

Gli Altri proventi, registrati quasi esclusivamente dalla società RFI SpA, variano da 309 milioni di euro a 305 milioni (-4 milioni di euro), per effetto della normale attività accessoria al *business* infrastruttura.

Il Costo del personale registra complessivamente un decremento di 15 milioni di euro rispetto al 2014 attribuibile principalmente a RFI SpA, per la riduzione dell'organico della società conseguente alla razionalizzazione dell'articolazione organizzativa della stessa e all'utilizzo di incentivi all'esodo.

Gli Altri costi netti nel corso dell'esercizio aumentano di 192 milioni di euro, variando da 562 milioni di euro nel 2014 a 754 milioni di euro nel 2015. La variazione è da imputare a un generale aumento dei costi, tra i quali quelli per acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo per 221 milioni di euro (maggiori costi per investimenti d'esercizio per 100 milioni di euro e maggiori costi di energia elettrica – principalmente imputabili agli effetti della citata Legge 116/2014 – e combustibili per trazione dei treni per 107 milioni di euro entrambe imputabili a RFI SpA) e dei costi per servizi di 104 milioni di euro.

L'EBIT si attesta a 151 milioni di euro (-195 milioni di euro rispetto al 2014) e risulta influenzato, oltre che dalla variazione del risultato della gestione caratteristica (-177 milioni di euro), anche da un incremento degli ammortamenti per 8 milioni di euro, collegato alla variazione dell'aliquota della Rete AV/AC in funzione dell'incremento dei volumi di treni-km, e degli accantonamenti di 15 milioni di euro effettuati al fondo di sostegno al reddito, finalizzato all'accompagnamento del personale in uscita in possesso di determinati requisiti nel corso dei prossimi anni.



Settore Servizi Immobiliari

Nel settore Servizi Immobiliari operano principalmente le società che gestiscono i più importanti scali ferroviari (gruppo Grandi Stazioni e Centostazioni), oltre alle società del Gruppo FS Italiane che si occupano della valorizzazione del patrimonio non funzionale all'esercizio dell'impresa ferroviaria e della vendita degli immobili e dei terreni di *trading*.

In particolare, il gruppo Grandi Stazioni gestisce e riqualifica i 13 principali scali ferroviari italiani (Roma Termini, Milano Centrale, Torino Porta Nuova, Firenze Santa Maria Novella, Bologna Centrale, Napoli Centrale, Venezia Mestre e Santa Lucia, Verona Porta Nuova, Genova Piazza Principe e Brignole, Palermo Centrale e Bari Centrale), la stazione di Roma Tiburtina e, tramite la controllata Grandi Stazioni Repubblica Ceska Sro, le stazioni di Praga Centrale e Mariánské Lázně nella Repubblica Ceca.

Centostazioni SpA riqualifica e, nel contempo, garantisce la gestione ottimale dei 103 complessi di stazione distribuiti su tutto il territorio nazionale, favorendone la valorizzazione commerciale attraverso lo sviluppo delle svariate opportunità di *business* realizzabili all'interno degli scali ferroviari.

Il settore immobiliare comprende anche la società FS Sistemi Urbani Srl che si occupa della valorizzazione del patrimonio non funzionale all'esercizio dell'impresa ferroviaria attraverso la gestione integrata, lo sviluppo dei servizi immobiliari, la riqualificazione delle aree limitrofe e di connessione con le città adiacenti a complessi di stazione e a infrastrutture nodali di trasporto. Contribuisce ai risultati del settore, solo per la sua attività di gestione immobiliare, anche la Capogruppo FS Italiane SpA che, oltre alla fornitura di servizi di supporto-consulenza alle società del Gruppo, si occupa della vendita degli immobili e dei terreni di *trading* del Gruppo FS.

Rientrano, infine, in tale settore Metropark SpA, che si occupa dello studio, della progettazione e della realizzazione di parcheggi, nonché della gestione degli stessi e di aree attrezzate da adibire alla sosta di mezzi di trasporto di qualunque tipo, e, fino al 23 dicembre 2015, la società Self Srl, che ha come oggetto sociale l'attività di trasporto e trasmissione di energia elettrica. In tale data l'intero capitale sociale della società Self Srl è stato ceduto da Ferrovie dello Stato Italiane SpA a Terna SpA, previa operazione di scissione parziale degli "asset elettrici" da parte di RFI SpA alla stessa Self Srl.

Il settore Servizi Immobiliari chiude l'esercizio 2015 con un Risultato netto d'esercizio positivo per 11 milioni di euro, con una diminuzione di 19 milioni di euro rispetto al 2014.

	2015	2014	Variazione	%
Ricavi operativi	400	372	28	7,5
Costi operativi	(295)	(274)	(21)	(7,7)
Margine operativo lordo (EBITDA)	105	98	7	7,1
Risultato operativo (EBIT)	49	58	(9)	(15,5)
Risultato netto dell'esercizio (Gruppo e Terzi)	11	30	(19)	(63,3)
Capitale investito netto (CIN)	2.000	1.978	22	1,1

Valori in milioni di euro

I valori si intendono al lordo di rettifiche e delle elisioni di Gruppo



I Ricavi operativi ammontano a 400 milioni di euro (+7,5% rispetto al 2014). La variazione è dovuta per 1 milione di euro ai Ricavi da vendita di trazione elettrica da parte della società Self Srl e all'aumento degli Altri proventi (+7,6%).

Tale ultima variazione positiva (+27 milioni di euro) è riconducibile essenzialmente a un incremento dei ricavi da gestione immobiliare di FS Sistemi Urbani Srl per 8 milioni di euro, di Grandi Stazioni SpA per 12 milioni di euro, di Centostazioni SpA per 1 milione di euro e da ricavi derivanti da penali riconosciute a Grandi Stazioni SpA a fronte di ritardi registrati nella chiusura di alcuni cantieri, nonché al risarcimento danni per le problematiche riscontrate nella gestione operativa della stazione di Roma Tiburtina per 6 milioni di euro.

I Costi operativi ammontano a 295 milioni di euro e registrano un incremento di 21 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente (+7,7%) dovuto esclusivamente all'incremento degli altri costi netti.

I Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, pari a 37 milioni di euro, aumentano di 29 milioni di euro; 17 milioni di euro si riferiscono alla variazione delle giacenze di immobili e terreni di *trading* della società FS Sistemi Urbani Srl, per effetto della svalutazione dei compensi di Cremona, Palermo Sanpolo, Torino Spina 2 – Porta Susa, Bologna Cave di Reno, Padova Via Crimea e Pistoia, e per 8 milioni di euro alle svalutazioni operate dalla Capogruppo

FS Italiane SpA al fine di allineare il valore contabile degli asset al relativo valore di mercato, mentre altri 4 milioni di euro a causa del maggior costo del venduto 2015 rispetto all'esercizio 2014.

I Costi per servizi, pari a 136 milioni di euro, si riducono di 10 milioni di euro rispetto al 2014 per l'effetto combinato dovuto essenzialmente al rilascio di un fondo precedentemente costituito dalla società FS Sistemi Urbani Srl per oneri su immobili di *trading*, risultato eccedente a seguito della transazione definitiva intervenuta nel 2015 (-28 milioni di euro) e all'incremento di 15 milioni di euro delle spese pubblicitarie e promozionali, dei costi di conduzione dei complessi immobiliari e dei servizi di ingegneria del gruppo Grandi Stazioni.

L'EBITDA del settore Servizi Immobiliari si attesta nel 2015 a un valore positivo di 105 milioni di euro e registra un incremento di 7 milioni di euro rispetto al 2014 (+7,1%) per effetto dell'incremento dei Ricavi operativi più che proporzionale rispetto all'aumento dei Costi operativi. Nell'esercizio 2015 gli Ammortamenti del settore in questione diminuiscono di 1 milione di euro rispetto all'esercizio 2014 mentre le Svalutazioni e perdite (riprese) di valore si incrementano di 17 milioni di euro, prevalentemente per effetto delle maggiori svalutazioni effettuate nel corso dell'esercizio 2015 sugli investimenti immobiliari da parte delle società FS Sistemi Urbani Srl e della Capogruppo FS Italiane SpA.

L'EBIT del settore si attesta nel 2015 a un valore positivo di 49 milioni di euro e registra un peggioramento per 9 milioni di euro, rispetto al 2014.

Settore Altri Servizi

Nel settore Altri Servizi opera Ferrovie dello Stato Italiane SpA, nel suo ruolo di *holding* del Gruppo, che indirizza e coordina le politiche e le strategie industriali delle società operative. Le altre società facenti parte del settore sono: Ferservizi SpA, che gestisce in *outsourcing*, per le principali società del Gruppo, le attività non direttamente connesse all'esercizio ferroviario, Fercredit SpA la cui attività è rivolta essenzialmente allo sviluppo del *credit factoring* e del *leasing* sul mercato *captive*, nonché all'espansione delle operazioni di *consumer credit* per i dipendenti delle Ferrovie dello Stato Italiane, e Italcertifer SpA che si occupa della conduzione di attività di certificazione, valutazione e prove riferite a sistemi di trasporto e infrastrutturali.

Al 31 dicembre 2015 il settore Altri Servizi ha realizzato un risultato netto d'esercizio di 186 milioni di euro, con un incremento rispetto all'anno precedente di 132 milioni di euro (>200%).

I Ricavi operativi, pari a 274 milioni di euro, registrano una variazione in aumento di 21 milioni di euro (+8,3%) e sono formati quasi esclusivamente dalla voce Altri proventi, pari a 275 milioni di euro, che accoglie il valore dei ricavi e proventi della gestione accessoria.



La variazione più rilevante intervenuta nell'esercizio è attribuibile all'iscrizione della plusvalenza derivante dalla cessione degli asset netti afferenti la rete elettrica di RFI a Terna SpA (+18 milioni di euro), computata tenendo conto sia della stima degli oneri connessi alle garanzie previste dall'accordo di vendita, che dell'imposta di registro dovuta sull'operazione. Il 9 dicembre 2015 infatti Ferrovie dello Stato Italiane SpA e Terna SpA hanno firmato il contratto per la cessione della partecipazione in Self Srl, che ha ricevuto per scissione da RFI SpA la rete elettrica ad alta tensione, divenuto efficace in data 23 dicembre 2015.

	2015	2014	Variazione	%
Ricavi operativi	274	253	21	8,3
Costi operativi	(220)	(222)	2	(0,9)
Margine operativo lordo (EBITDA)	54	31	23	74,2
Risultato operativo (EBIT)	28	5	23	>200
Risultato netto dell'esercizio (Gruppo e Terzi)	186	54	132	>200
Capitale investito netto (CIN)	160	155	5	3,2

Valori in milioni di euro

I valori si intendono al lordo di rettifiche e delle elisioni di Gruppo



I Ricavi dalle vendite e prestazioni, pari a -1 milioni di euro, accolgono invece la sola variazione delle rimanenze per lavori in corso attribuibile a Italcertifer SpA. La società ha completato nel corso del 2015 le commesse iniziate gli anni precedenti, da cui deriva la variazione negativa delle rimanenze per lavori in corso (-2 milioni di euro). Il Costo del personale, pari a 135 milioni di euro, registra complessivamente un decremento di 9 milioni di euro (-6,3%) rispetto al precedente esercizio. La variazione è riconducibile alla riduzione dell'organico medio, attribuibile al continuo e graduale processo di riorganizzazione produttiva e del lavoro da parte delle società che fanno parte del settore in esame e al decremento dei costi per incentivi all'esodo per il completarsi del processo di riorganizzazione da parte di Ferrovie dello Stato Italiane SpA.

Gli Altri costi, pari a 85 milioni di euro, nel corso dell'esercizio si sono incrementati di 7 milioni di euro (+9,0%). La variazione è da imputare un au-

mento dei costi dei pernottamenti del personale viaggiante delle società del Gruppo appartenenti al settore negli alberghi sostitutivi ai Ferrotel e ai maggiori costi per quote associative dovute come contributo alla Fondazione FS Italiane.

L'EBITDA si attesta a 54 milioni di euro (+23 milioni di euro rispetto al precedente esercizio), mentre l'EBIT, pari a 28 milioni di euro, anch'esso in crescita di 23 milioni di euro rispetto alla 2014, risulta influenzato da un lieve incremento degli ammortamenti (+1 milione di euro), dal decremento di svalutazioni e perdite di valore (-4 milioni di euro), e da maggiori accantonamenti per oneri relativi al Fondo di sostegno al reddito previsti per l'attivazione di progetti di razionalizzazione dell'assetto produttivo attribuibili in maggior parte alla stessa Capogruppo (+3 milioni di euro).

Il Saldo della gestione finanziaria migliora nel corso dell'esercizio passando da 17 a 92 milioni di euro.

GLI INVESTIMENTI

Forte impulso alle risorse per infrastruttura e mezzi di trasporto su ferro e su gomma

Gli investimenti tecnici realizzati dal Gruppo FS Italiane nel corso del 2015, pari a 5.236 milioni di euro, mostrano un significativo incremento (+32%) rispetto al 2014, per effetto sia di nuovi interventi sulla rete infrastrutturale, sia di progetti di acquisto/rinnovo dei mezzi di trasporto su ferro e gomma.

Circa il 69% degli investimenti riguarda il settore operativo Infrastruttura, nel cui ambito gli interventi realizzati da RFI hanno determinato contabilizzazioni complessive per 3.553 milioni di euro, di cui 3.408 milioni per la Rete Convenzionale/AC e 145 milioni per la rete AV/AC Torino-Milano-Napoli.

Circa il 29% degli investimenti è relativo al settore operativo Trasporto, per interventi dedicati al trasporto passeggeri su ferro e su gomma, sia in Italia che all'estero, e al trasporto merci. In particolare Trenitalia registra contabilizzazioni per 1.432 milioni di euro, Netinera Deutschland per circa 44 milioni di euro e le società del gruppo Busitalia, operative nel trasporto su gomma in Italia, per 38 milioni di euro.

Nel settore Immobiliare si concentra circa il 2% degli investimenti del Gruppo, realizzati principalmente da Grandi Stazioni e Centostazioni per il rilancio e la valorizzazione delle principali stazioni ferroviarie, ripensate come grandi poli di servizio per le città.

INVESTIMENTI PER SETTORE OPERATIVO

	2013	2014	2015	Δ 2015 vs 2014		Budget 2015	Δ Cons. vs Budget	
				Valore	%		Valore	%
Infrastruttura	2.853	2.857	3.605	749	26	3.492	113	3
Trasporto	675	1.037	1.527	490	47	1.602	(75)	(5)
Immobiliare	67	68	101	33	49	142	(41)	(29)
Altri Servizi	2	2	2	0	14	4	(2)	(43)
Totale	3.598	3.964	5.236	1.273	32	5.241	(4)	0

Valori in migliaia di euro

Investimenti di Rete Ferroviaria Italiana

RFI, in coerenza con le linee strategiche concordate a livello comunitario, agisce con interventi, da avviare nel breve-medio periodo, che rispondono alle esigenze della domanda di mobilità e che – a seguito di valutazioni costi-benefici – dimostrano di essere maggiormente capaci rispetto ad altri di stimolare la produttività e la competitività della modalità ferroviaria.

RFI ha investito in maniera rilevante, oltre che in attività di mantenimento in efficienza della rete ferroviaria, nell'introduzione di tecnologie innovative per la sicurezza e la gestione della circolazione (SCMT, SCC, ERTMS, GSMR, ecc.), raggiungendo significative *performance* in termini di sicurezza, qualità ed efficienza gestionale.

Unitamente all'evoluzione tecnologica, le azioni poste in essere hanno perseguito una strategia tesa ad aumentare e riconfigurare la capacità di offerta del sistema ferroviario attraverso lo sviluppo di nuove linee, l'ammodernamento e il potenziamento delle principali direttrici e dei nodi. Gli investimenti sulla Rete Convenzionale/AC sono pari a 3.408 milioni di euro e hanno riguardato:

- per il 58% il mantenimento in efficienza dell'infrastruttura e le tecnologie;
- per il 42% la realizzazione di opere relative ai grandi progetti di sviluppo infrastrutturale (potenziamento di corridoi, aree metropolitane e bacini regionali).

Da sottolineare che circa il 9% del totale della spesa relativa alla Rete Convenzionale/AC è stato dedicato a interventi in tecnologie d'avanguardia.

Per la Rete AV/AC Torino-Milano-Napoli il volume di investimenti di 145 milioni di euro ha portato, a fine 2015, al raggiungimento di un avanzamento contabile complessivo del progetto pari a circa il 94%.

Nel corso del 2015 le attività progettuali hanno riguardato i seguenti interventi di progettazioni definitive:

- fermate di Erzelli/Aeroporto, Cornigliano Est e del Nuovo Piano Regolatore Generale (PRG) di Sestri Ponente;
- *upgrading* tecnologico tratta Bologna-Polesella;
- Apparato Centrale Computerizzato Multistazione (ACCM) del Nodo di Firenze compreso Apparato Centrale Computerizzato (ACC) di Firenze Santa Maria Novella;
- estensione del Sistema Comando Controllo (SCC) sulla linea AV Milano-Bologna-Firenze alla tratta Firenze-Roma;
- potenziamento tecnologico tratte Cesano-Montemario e Ostiense-Roma Tiburtina;
- sottostazione elettrica di Spoleto;
- raddoppio Ripalta-Lesina;
- raddoppio delle tratte Bicocca-Catenanuova e Catenanuova-Raddusa nell'ambito del nuovo collegamento Palermo-Catania;
- *upgrading Mobile Switching Center* (MSC) della rete *Global System for Mobile communications – Railways* (GSM-R).

Nella tabella seguente vengono evidenziati i volumi delle attivazioni 2015, distinti per tipologia di opera e sono riportati, per confronto, anche gli analoghi dati riferiti ai due anni precedenti.

		2015	2014	2013
Rete AV/AC				
Nuove linee	km	-	-	3
Rete convenzionale				
Nuove infrastrutture	km	11	20	17
Nuove linee	km	11	20	17
Raddoppi	km	-	-	-
Varianti	km	-	-	-
Ammodernamento linee		78	103	70
Elettrificazioni	km	-	-	28
Blocchi	km	78	103	42
Tecnologie di sicurezza	km	426	552	343
SCMT	km	23	35	42
SSC	km	-	-	-
SCC/CTC	km	403	322	45
ERTMS	km	-	-	3
GSM-R	km	-	195	253
Apparati di stazione	n.	13	15	19
ACEI	n.	10	11	7
ACC/ACC-M	n.	3	4	12
Soppressione passaggi a livello	n.	56	52	20
Automazione passaggi a livello	n.	-	-	3

RFI realizza interventi di potenziamento, riqualifica e ristrutturazione del patrimonio immobiliare relativo alle circa 2.300 stazioni di cui è proprietaria; tra queste, alcune – per quanto riguarda lo sfruttamento delle relative aree commerciali – sono affidate a soggetti diversi (Grandi Stazioni e Centostazioni), che ne devono anche assicurare, entro certi limiti, la manutenzione.

Nell'ambito delle stazioni gestite da Grandi Stazioni, RFI sviluppa un Piano Investimenti dedicato a garantire gli interventi di manutenzione straordinaria (escludendo le aree commerciali) e quelli rispondenti agli obblighi di legge, entro i limiti di spesa previsti dal contratto stipulato nel 2000. L'avanzamento cumulato al 2015 della spesa per investimenti relativa ai suddetti interventi è di circa il 93% dell'importo complessivo di competenza RFI.

Per quanto riguarda, invece, il *network* di Centostazioni, l'attuale avanzamento degli investimenti è di circa il 77% dell'importo complessivo di competenza RFI.

Sulle altre stazioni, gestite esclusivamente da RFI, nel 2015 sono stati investiti circa 62 milioni di euro per interventi finalizzati alla manutenzione e sicurezza, al miglioramento dell'informazione al pubblico, all'adeguamento agli obblighi di legge delle aree con maggiore impatto sulla clientela (atrii, marciapiedi, pensiline, sottopassi, scale, rampe di accesso) e di quelle di interscambio e di accesso ai fabbricati viaggiatori.

In ottica di sviluppo del trasporto pubblico locale e in coerenza con gli obiettivi del Piano di Impresa, sono stati individuati tre progetti orientati al miglioramento dei servizi erogati al cliente per un importo complessivo di 132 milioni di euro. In particolare sono previsti i seguenti interventi:

- innalzamento dei marciapiedi (a standard di 55 cm di altezza);
- implementazione del sistema di informazione al pubblico variabile;
- miglioramento dell'accessibilità in stazione (illuminazione, ascensori, rampe, percorsi e mappe tattili, segnaletica fissa, realizzazione pensiline, ecc.).



Investimenti di Trenitalia

Nel 2015 Trenitalia ha investito 1.432 milioni di euro, di cui il 85% destinato all'acquisto di materiale rotabile, circa il 6% alla riqualificazione del materiale già in esercizio e il restante 9% all'adeguamento tecnologico dei mezzi, ai sistemi informativi e al mantenimento e sviluppo degli impianti di manutenzione. L'incremento delle contabilizzazioni rispetto al 2014, pari a 738 milioni di euro (+106%) si concentra sulla tipologia Acquisto rotabili, per effetto dei rilevanti progetti in corso nell'ambito del Trasporto Passeggeri *Long Haul* e Regionale. Di seguito si segnalano i principali progetti di investimento, distinti per area di *business*.

TRASPORTO PASSEGGERI LONG HAUL

- Graduale entrata in esercizio a partire da giugno 2015 dei primi 18 convogli Alta Velocità *Frecciarossa 1000* (623 milioni di euro).
- Completata ristrutturazione delle carrozze *Bistrot* per i convogli *Frecciarossa ETR 500* (5 milioni di euro circa), con la consegna all'esercizio di ulteriori 11 carrozze.
- Progetto di miglioramento dei convogli ETR 485 per aumentarne l'affidabilità in esercizio (3 milioni di euro), con la consegna di ulteriori 14 convogli.
- Interventi di riorganizzazione e potenziamento degli impianti esistenti per realizzare poli integrati per la manutenzione e il ricovero della flotta dedicata ai prodotti *Frecce*. In particolare proseguono gli interventi sugli impianti di Napoli (circa 2 milioni di euro), Milano Martesana (1,5 milioni di euro) e Roma San Lorenzo (circa 1 milione di euro).
- Avviati gli interventi per la costruzione del nuovo impianto di manutenzione corrente "IMC Torino Smistamento" che accoglierà le attività manutentive delle Divisioni Passeggeri *Long Haul* e Regionale (circa 3 milioni di euro).

TRASPORTO PASSEGGERI SERVIZIO UNIVERSALE (SUP)

- Ristrutturazione delle carrozze *Intercity* (circa 6 milioni di euro).
- Revamping delle locomotive E 402 A (circa 3 milioni di euro).
- Interventi di potenziamento e razionalizzazione dei siti manutentivi (circa 4 milioni di euro).

TRASPORTO PASSEGGERI REGIONALE

- Consegna di altri 41 nuovi complessi elettrici *Jazz* (circa 250 milioni di euro) e di 144 carrozze Doppio Piano *Vivalto* (circa 205 milioni di euro).
- Completato il progetto di acquisto di 29 locomotive elettriche E464 (circa 55 milioni di euro) e avviato quello dei nuovi complessi diesel *Swing* con 21 treni (circa 65 milioni di euro).
- Assegnata la commessa relativa a 7 nuovi complessi elettrici *Flirt* per la Provincia Autonoma di Bolzano (circa 15 milioni di euro).
- Relativamente ai progetti di *revamping* sono in corso il *face-lift* delle carrozze Media Distanza, finalizzato all'incremento del *comfort* e all'implementazione di adeguamenti normativi di sicurezza (circa 47 milioni di euro), e i progetti di modifica dell'impianto porte delle carrozze Media Distanza, Piano Ribassato e dei veicoli ALN 668/663 (circa 10 milioni di euro).
- Adeguamento e razionalizzazione degli impianti di divisione (circa 12 milioni di euro) e implementazione del Sistema Tecnologico di Bordo su 68 carrozze semipilota (circa 6 milioni di euro).



TRASPORTO MERCI

- Interventi di rinnovo attrezzature e adeguamento/manutenzione di alcuni impianti, tra cui Marcianise, Livorno e Milano (circa 2 milioni di euro).

ALTRI INTERVENTI

- In ambito informatico attività inerenti la piattaforma integrata a supporto del ciclo attivo e del traffico della divisione (circa 1 milione di euro) e il progetto “*Railway Vehicle Management System*” (contabilizzazioni pari circa 2 milioni di euro) che si inserisce nell’ambito di una delle linee di intervento dei progetti PON Reti e Mobilità.
- Implementazione della piattaforma commerciale integrata attraverso l’integrazione dei diversi canali di vendita e lo sviluppo Infomobilità (circa 3 milioni di euro).

- Avviata la realizzazione della Piattaforma di Produzione che dovrebbe garantire l’integrazione tra le seguenti attività: modifica e aggiornamento dell’orario ferroviario, impiego del personale, programmazione della manutenzione negli Impianti di Manutenzione Corrente e gestione del traffico ferroviario nell’ambito delle sale operative (circa 7 milioni di euro).
- Sviluppo del progetto “*Dinamic Maintenance Management System*” per l’efficientamento del processo manutentivo (contabilizzazioni per circa 2 milioni di euro).

Di seguito si riporta una tabella con le consegne dei principali progetti di acquisto e i rilasci in esercizio del materiale rotabile sottoposto a interventi di ristrutturazione.

MATERIALE ROTABILE NUOVO E RISTRUTTURATO NEL 2015

	Numero di mezzi	
	Nuovo materiale	Materiale ristrutturato
Locomotive	27	78
Passeggeri <i>Long Haul</i>	–	–
Regionale	27	78
Carrozze/Carri	144	565
Passeggeri <i>Long Haul</i>	–	–
ES City	–	–
Intercity (Servizio Universale)	–	20
Carrozza <i>Bistrot Frecciarossa</i>	–	11
Regionale		
Doppio-Piano	144	241
Media distanza	–	281
UIC-X Semipilota	–	1
Cargo		
Carri	–	11
Convogli	80	–
Passeggeri <i>Long Haul</i>		
<i>Frecciarossa 1000</i>	18	–
Regionale		
Treni <i>Jazz</i>	41	–
Treni <i>Swing</i>	21	–







L'impegno del Gruppo

SVILUPPO E INNOVAZIONE

Sicurezza della circolazione e tecnologie all'avanguardia

Il volume degli investimenti del Gruppo in ricerca e sviluppo nel 2015 è stato pari a 64,4 milioni di euro, quasi interamente sostenuti da RFI SpA: circa il 70% sono destinati a tecnologie per la sicurezza della circolazione, l'1% alla diagnostica innovativa, mentre il restante 29% è riservato a studi e sperimentazioni su nuovi componenti e sistemi.

Si indicano di seguito le principali attività svolte nel corso del 2015, legate sia a progetti avviati nel corso dell'anno sia in periodi precedenti:

- è stata completata con l'Università di Napoli Federico II l'analisi della resistenza trasversale del binario armato con traverse in cemento armato precompresso, equipaggiate di tappetini sotto-traversa per il miglioramento della qualità geometrica del binario;
- sistemi di monitoraggio: sono stati affidati i lavori per il sistema di monitoraggio Integrato (MISTRAL), quale supporto oggettivo all'analisi delle accudienze dei sistemi di terra e di bordo ERTMS/ETCS;





- gallerie: è stato selezionato il sistema di rilievo meccanizzato dello stato di conservazione dei rivestimenti delle gallerie e sono state avviate le attività propedeutiche per la realizzazione del sistema prototipale che permetterà di rilevare i difetti presenti sui rivestimenti di oltre 490 gallerie (per complessivi circa 420 km);
- Apparati Centrali Computerizzati (ACC): sono proseguite le attività di affinamento per l'ACC Alstom SML400, con la riconfigurazione dell'ACC di Bari Parco Nord e la progettazione dell'ACC di Livorno;
- Visual Man-Machine Interface (VMMI): è proseguita l'analisi dei requisiti per il nuovo VMMI per applicazioni vitali, ossia della postazione operatore per gli apparati di sicurezza della circolazione che sostituisce il quadro luminoso degli apparati ACEI (Apparato Centrale Elettrico ad Itinerari) per i Dirigenti Movimento;
- sistemi di sicurezza: è stata completata la progettazione preliminare di nuovi sistemi di allarme per fenomeni di frana veloci (caduta massi, crolli, colate rapide, *sinkhole*), con tecnologie innovative a "telecamere intelligenti";
- sistemi di sicurezza sui passaggi a livello (PL): qualificazione di prototipo per 6 tipologie di PAIL-PL, a seguito della quale sono stati avviati i lavori per l'installazione dei nuovi sistemi su 300 passaggi a livello; si è conclusa l'attività di verifica in laboratorio dei grembioli in materiale plastico per contrastare l'aggiramento della barriera da parte dei pedoni; infine è stato emesso il certificato di qualificazione di prototipo per un sistema tecnologico di "apertura a richiesta", per i passaggi a livello privati per i quali non sarà possibile procedere con la chiusura;
- sistema di Misura dei Carichi Trasversali (SMCT): si è conclusa – in collaborazione con l'Università degli Studi di Roma La Sapienza – l'attività relativa all'analisi per lo studio di fattibilità SMCT da integrare in Sistema di Misura dei Carichi Verticali (SMCV);
- conduttori delle linee di contatto: nell'ambito dello sviluppo delle tecniche di sghiacciamento sui conduttori di contatto delle linee di trazione elettrica, oltre a monitorare le applicazioni rese operative sulle linee dell'Alta Velocità, è stata completata la sperimentazione sulla linea a semplice binario;
- laboratorio elettrico: sono state avviate le attività per l'implementazione del laboratorio elettrico presso i nuovi laboratori di Firenze Osmannoro, con il primo obiettivo di sperimentare un prototipo di regolatore della tensione dei gruppi raddrizzatori delle SSE a 3 kV; a Roma Portonaccio sono stati adeguati i locali dei laboratori per le "nuove tecnologie" allo scopo di ospitare i banchi che consentiranno di eseguire verifiche e misure di funzionalità in sicurezza dei nuovi sistemi di segnalamento da realizzare/implementare sulle linee di RFI SpA. Ciò consentirà di verificare in laboratorio tutte le prestazioni, in situazioni d'esercizio normali e degradate, dei sistemi di segnalamento ERTMS nuovi o implementati, senza necessità di operare in linea, con evidenti risparmi in termini di costi e tempi di realizzazione e messa in opera;
- sistemi antirumore: sono state progettate e avviate specifiche attività per la riduzione del rumore emesso dai treni, in particolare la sperimentazione dell'attenuatore acustico per rotaie denominato "Transrail" nel sito di Francavilla al Mare e lo studio acustico della linea Adriatica tratta Bologna-Lecce, per verificare l'impatto dell'incremento di velocità e revisionare il Piano di risanamento acustico in ottemperanza al DM del 29 novembre 2000.

SERVIZI AI CLIENTI

Un'offerta ampia e differenziata



Qualità dei servizi e informazione in treno

Passeggeri del Servizio a Mercato

L'esercizio 2015 è stato caratterizzato, per il segmento Mercato, da un ulteriore inasprimento della dinamica competitiva, determinato in particolare dalla scelta del *competitor* di confermare la sua strategia di riduzione del *pricing* e dall'aggiunta delle stazioni di Milano Centrale e Roma Termini al suo reticolo di offerta.

In questo contesto, Trenitalia ha consolidato la propria offerta, incrementando i volumi trasportati, nonostante il complessivo rallentamento del mercato, dovuto anche agli attacchi terroristici di Parigi.

Anche nel 2015 sono stati raggiunti ottimi risultati in termini di qualità del servizio. In relazione alla puntualità si evidenzia infatti che la percentuale dei treni a media/lunga percorrenza del segmento Mercato giunti a destinazione puntuali o, comunque, con un ritardo compreso nella fascia 0-15 minuti è risultata a fine anno del 96,8%. In relazione alla *customer satisfaction* i dati rilevati da soggetti esterni alla società, evidenziano un livello di soddisfazione complessiva del viaggio, a fine anno, pari al 93,4%.

La politica di *pricing* per tutti i prodotti di questo segmento è proseguita, in linea con lo scorso anno, proponendo alla clientela la consolidata struttura di gamma: Base, *Economy* e *Super Economy*, *mix* di flessibilità e convenienza. Accanto alla gamma di riferimento sono state confermate tutte le tipologie di offerta, disegnate su misura incrociando specifici *target* con definite occasioni d'uso.

Si segnala inoltre l'introduzione del biglietto globale e di una nuova politica di indennizzi particolarmente attenta alle esigenze della clientela. Infatti, a partire da marzo 2015, i tempi per l'esigibilità di *bonus* e indennizzi in denaro in favore dei clienti sono stati ridotti progressivamente da 20 a 3 giorni. I *bonus* e gli indennizzi sono calcolati sull'importo dell'intero viaggio, nel caso in cui il viaggiatore prenda più treni, utilizzando una soluzione di viaggio proposta da Trenitalia (biglietto globale). È stato, inoltre, introdotto un nuovo *bonus* pari al 25% del prezzo del biglietto per ritardi di 30 minuti sui prodotti *Freccia*. Il calcolo del ritardo, nelle stazioni dei principali nodi, è diventato più flessibile, con una tolleranza fino a tre minuti.



Frecciarossa

Il 14 giugno 2015 è stata effettuato il primo servizio commerciale con i nuovi convogli *Frecciarossa 1000*, con 8 treni al giorno sulla rotta Milano-Roma e prosecuzioni verso Napoli e Torino. Nel corso del 2015 sono proseguite le consegne dei nuovi convogli, consentendo di avere 18 treni in circolazione alla fine dell'anno.

Il *Frecciarossa 1000* è il nuovo treno ad Alta Velocità di Trenitalia, comodo, sicuro ed ecologico, concepito in modo che ogni sua caratteristica raggiunga il *top* consentito dalla tecnologia oggi più avanzata. È in grado di viaggiare alla velocità massima di esercizio di 360 km/h grazie ai 16 potenti motori distribuiti sulle carrozze. Il *Frecciarossa 1000* offre, in continuità con il *Frecciarossa ETR 500*, quattro livelli di servizio (*Executive, Business, Premium, Standard*), un'area del silenzio in *Business* per chi desidera viaggiare in tranquillità, una sala *meeting* in *Executive*, fasciatoio in ogni carrozza.

Sulla flotta ETR 500 si sono concluse le operazioni di *restyling* per la realizzazione delle nuove vetture *Bistrò* che hanno sostituito la carrozza ristorante tradizionale.

È proseguita l'attività di consolidamento dei servizi *internet WiFi* e 3G. In particolare, si è concluso il progetto di sviluppo del nuovo portale *WiFi* di bordo lanciato il 17 dicembre 2015. Il nuovo portale unico per tutti i treni AV, denominato Portale *FRECCE*, si caratterizza per l'offerta completamente *free* per il cliente. Sono stati inoltre realizzati: un miglioramento grafico con caratterizzazione cromatica dei servizi offerti e con la semplificazione dei percorsi di accesso agli stessi, un arricchimento dei contenuti con offerta di film, programmi TV, musica, *news* sui principali fatti del giorno, oltre all'offerta di servizio di navigazione *internet WiFi free* e di informazioni di viaggio.

Frecciargento

Sul prodotto *Frecciargento*, in analogia con quanto realizzato sul *Frecciarossa*, è stato concluso il progetto di sviluppo Portale *FRECCE*. È stata, inoltre, conclusa l'installazione di *modem 4G* per la gestione degli aggiornamenti dei *monitor* di bordo. È continuata l'attività di evoluzione e sviluppo del palinsesto dei *monitor* di carrozza con l'introduzione di nuove funzionalità (georeferenziazione delle schermate, erogazioni a intervalli temporali certi, palinsesto personalizzato per corsa commerciale). Allo scopo di aumentarne l'efficacia comunicativa, si è proceduto all'*upgrading* dei *monitor touch screen* presenti nei vestiboli per consentire l'erogazione degli stessi contenuti informativi dei *monitor* di carrozza.

Frecciabianca

Sul prodotto *Frecciabianca*, come già avvenuto nel 2014, l'attenzione si è focalizzata sulla possibilità di ridurre i tempi di percorrenza. In particolare nel 2015 è stato possibile velocizzare la tratta Roma-Reggio Calabria di 15 minuti grazie a una revisione delle tracce in linea con gli *standard Frecciargento* sulla tratta Napoli-Reggio Calabria.

Sono state inoltre implementate le migliorie al palinsesto degli annunci a bordo treno, in totale analogia con i prodotti *Frecciarossa* e *Frecciargento*.

Internazionale

In relazione all'offerta Italia-Svizzera, oltre a confermare la frequenza dei servizi del 2014, è stata introdotta la fermata di Rho Fiera Expo per tutti i convogli internazionali provenienti dalla Svizzera e dal 1° maggio sono stati attivati nuovi *Eurocity Expo* senza fermate intermedie in Italia (offerta dedicata ai clienti provenienti dalla Svizzera).

In relazione all'offerta verso la Francia realizzata in collaborazione con la controllata Thello, si segnala il potenziamento del servizio *Eurocity Thello* da Milano a Marsiglia via Nizza. Inoltre, è proseguita la promozione che prevede la combinazione *Frecce-Thello*, che permette di collegare in maniera efficace e conveniente la Francia con gran parte dei capoluoghi italiani e con i principali centri a più alto interesse turistico e commerciale.

Passeggeri del Servizio Universale

In relazione al Servizio Universale, si segnala l'avvio di un'importante processo di miglioramento della qualità offerta alla clientela. Grazie all'entrata in servizio degli ETR 1000 sul segmento a mercato, è stato possibile iniziare un processo di graduale trasferimento sul segmento Servizio Universale di materiale rotabile riqualificato, utilizzato in precedenza per effettuare servizi *Frecciabianca*.

Anche per il 2015, ai viaggiatori dei treni Notte è stata proposta l'offerta commerciale Notte + AV che prevede un prezzo agevolato per il viaggio a bordo dei treni AV *Frecciarossa* e *Frecciargento* con origine o destinazione Napoli e Roma in combinazione con un collegamento Notte da o per la Sicilia e la Calabria.

La percentuale dei treni a media/lunga percorrenza del Servizio Universale giunti a destinazione puntuali o con un ritardo compreso nella fascia 0-15 minuti, è risultata superiore al 95,8%, evidenziando un miglioramento rispetto all'anno precedente (94,6%).

Trasporto Regionale

In relazione al trasporto regionale, si segnalano evidenti miglioramenti della qualità del servizio offerto alla clientela. In particolare, si rileva l'incremento della percentuale dei treni arrivati a destinazione nella fascia 0-5 minuti, pari al 95,4%, rispetto al 93% registrato nel 2014. Anche i dati di *customer satisfaction* fanno registrare sostanziali miglioramenti. In particolare il gradimento della clientela del viaggio nel complesso ha raggiunto il 76,1% nel 2015 rispetto al 74,1% del 2014. Inoltre, con riferimento alla qualità percepita delle pulizie a bordo dei treni regionali, si evidenzia un rilevante miglioramento con un gradimento cresciuto dal 58,8% del 2014 al 62,6% del 2015.

Continua il significativo rinnovo della flotta, con l'entrata in esercizio di 41 complessi elettrici *Jazz*, degli oltre 100 commissionati da Trenitalia ad Alstom Ferroviaria. Il nuovo elettrotreno, progettato e fabbricato interamente in Italia, dotato di soluzioni tecnologiche all'avanguardia e di un allestimento interno curato da Bertone Stile, offre eccezionali livelli di *comfort*, sicurezza, affidabilità e accessibilità. Ogni carrozza è dotata di telecamere interne ed esterne e di sistemi di comunicazione con il personale di bordo. La visibilità interna è ampia e senza "zone d'ombra". Le pedane retrattili e gli accessi alle carrozze "a raso" agevolano



l'ingresso al convoglio. *Jazz* è dotato di prese di corrente a 220 V e predisposizione per *WiFi*, ampi finestrini e un sistema di climatizzazione di ultima generazione; comode bagagliere e zone polifunzionali; scritte in *braille*, *monitor*, *display* informativi e altoparlanti distribuiti in ogni vettura; spazi interni e *toilette* pienamente fruibili anche per persone con disabilità; telecamere sulla fiancata e all'interno dei vestiboli che consentono al macchinista il controllo delle porte e permettono di ottimizzare i tempi di apertura e chiusura. *Jazz* risponde, inoltre, ai criteri di politica ambientale di Trenitalia: utilizza materiali riciclabili per il 95%, garantisce ridotte emissioni in atmosfera di CO₂ e si distingue per i bassi consumi energetici. Il termine delle consegne è previsto per il 2016.

Sono iniziate le consegne dei primi 21 nuovi complessi diesel *Swing* realizzati in Polonia da Pesa, sulla base delle indicazioni del committente Trenitalia e dei più evoluti *standard* di comfort e accessibilità, così da ottenere un'ampia ed efficace fruibilità degli spazi e dei servizi. Il termine delle consegne è previsto per il 2016.

Proseguono infine le consegne delle carrozze *Vivalto*: al 2015 sono state consegnate 497 delle 570 carrozze doppio piano di ultima generazione ordinate ad AnsaldoBreda. Il termine delle consegne è previsto per il 2016.



Al fine di migliorare la qualità del servizio sono state intraprese ulteriori iniziative per facilitare la fruibilità dei servizi, in particolare:

- sono stati eliminati i biglietti a fascia chilometrica cartacei e sono in vendita i titoli di viaggio elettronici con l'indicazione di origine e destinazione del viaggio. La durata della validità del titolo è pari a 60 giorni. Oltre che presso le biglietterie e gli altri rivenditori, i biglietti del servizio regionale possono essere acquistati anche sui canali digitali, Trenitalia.com e l'app Trenitalia, quattro mesi prima del viaggio e fino a 20 minuti prima della partenza del treno; inoltre il biglietto non deve essere necessariamente stampato. Il punto d'arrivo è la completa digitalizzazione e smaterializzazione del biglietto con l'adozione di strumenti, come le *smart card*, che agevolano i percorsi di integrazione, anche tariffaria, tra le diverse modalità di trasporto;
- è stato completato il progetto di sostituzione delle vecchie *self service* con l'installazione di 1.280 nuovi apparati dislocati nei principali punti di traffico compresi alcuni punti interessati da flussi rilevanti di traffico quali università e centri fieristici. Le nuove *self service* garantiscono una notevole facilità di utilizzo da parte della clientela e permettono di acquistare tutta l'offerta commerciale nazionale di Trenitalia SpA, oltre che in contanti, anche con carte di credito e di debito;
- è stata completata l'installazione delle nuove validatrici che permettono, tra l'altro, la possibilità di utilizzare anche nuove modalità di riconoscimento biglietti, per esempio attraverso lettura del codice a barre e *card con microchip*.

Nuova offerta per Expo Milano 2015

Al fine di semplificare l'accesso dei visitatori a Expo Milano 2015 e di garantire un'offerta adeguata alla domanda incrementale generata dall'evento, è stata potenziata l'offerta nazionale con l'aggiunta di 41 nuove fermate alla stazione di Rho-Fiera: 19 *Frecciarossa* al giorno sulla direttrice Torino-Milano-Roma, 18 *Frecciabianca* al giorno sulla direttrice Torino-Milano-Venezia/Trieste, 4 *Intercity* Notte da/per Salerno-Reggio Calabria.

È stata inoltre potenziata l'offerta dall'Europa verso la stazione di Rho-Fiera: 24 treni internazionali Italia Svizzera (da/per Ginevra/Basilea/Zurigo), 2 treni notte Internazionali Thello Italia-Francia

Oltre all'integrazione con il *network Freccie*, sono stati predisposti sconti dedicati e offerte speciali per le scuole.

Cargo

Il trasporto delle merci continua a essere influenzato dalle incertezze e dalle difficoltà di tutti i settori industriali diversi da quello automobilistico. In particolare, come già accaduto lo scorso anno, il traffico ferroviario ha risentito della situazione pressoché stagnante del mercato domestico con un'unica eccezione: i netti segnali di ripresa del traffico convenzionale, trainato dal settore *automotive*, laddove invece il combinato domestico continua a risentire dei minori traffici da e verso i porti.

In questo scenario economico la Divisione Cargo di Trenitalia SpA è riuscita a realizzare leggeri incrementi, rispetto al 2014, sia dei ricavi che dei volumi di traffico. Tali risultati sono stati raggiunti grazie alla fidelizzazione della clientela, al prolungamento temporale degli accordi in essere in Italia e alle azioni mirate a incrementare i traffici internazionali all'estero. L'andamento discontinuo, invece, dei traffici nazionali del combinato marittimo e terrestre non ha favorito una azione incisiva di recupero di traffici dalla concorrenza inter/intra modale.



Qualità dei servizi e informazione in stazione

RFI gestisce sull'intero territorio nazionale oltre duemila stazioni, nodi fondamentali della rete in cui le attività del Gestore della rete ferroviaria nazionale entrano in contatto diretto con i clienti delle imprese ferroviarie, i viaggiatori, e in cui l'infrastruttura si avvicina alle realtà urbane e ai loro abitanti. Numerosi interventi gestionali e strutturali sono stati messi in campo anche nel 2015 per garantire alti *standard* qualitativi in termini di pulizia, *comfort*, manutenzione e decoro; sicurezza, informazione sugli arrivi e le partenze dei treni, offerta di servizi commerciali a terra; collegamento e scambio con le altre modalità di trasporto; accessibilità degli spazi e dei servizi, in particolare per le persone con disabilità e a ridotta mobilità. Sono questi infatti i principali fattori che anche nel giudizio del pubblico, continuamente rilevato attraverso estese indagini di *customer satisfaction*, concorrono a determinare la qualità delle stazioni e la soddisfazione dei viaggiatori che ne fruiscono. Per ciascun fattore, con la propria Carta dei Servizi, RFI fissa ogni anno gli obiettivi da raggiungere e dà conto dei risultati conseguiti in riferimento a indicatori rappresentativi, selezionati tra tutti quelli costantemente utilizzati per misurare le *performance* aziendali – tramite ricerche di mercato e monitoraggio interno o di terzi – e per indirizzare i piani di miglioramento. Oggetto di interventi e modalità di gestione differenziati in funzione dei livelli di frequentazione, dei servizi offerti dalle imprese di trasporto e dell'am-

bito territoriale, il variegato mondo delle stazioni è articolato in 4 categorie – *Platinum*, *Gold*, *Silver* e *Bronze*. In tutte la gestione degli apparati e degli impianti prettamente legati alla circolazione e all'informazione al pubblico è curata direttamente da RFI, che assicura anche le attività di *security*, condotte in collaborazione con la Polizia ferroviaria e le altre forze dell'ordine, e, in un circuito di oltre 270 stazioni distribuite nelle 4 categorie su tutto il territorio nazionale, l'erogazione dei servizi di assistenza alle persone a ridotta mobilità.

La gestione commerciale è invece differenziata: affidata a Grandi Stazioni per le 14 maggiori stazioni della rete, quasi tutte *Platinum*, e a Centostazioni per le 103 stazioni grandi e medio-grandi, nella maggior parte *Gold*, è mantenuta in carico a RFI per tutte le altre, in prevalenza *Silver* e *Bronze*. Tra queste ultime, quelle più piccole, meno frequentate e presenziate con tecnologie "a distanza", sempre più spesso sono interessate dalla cessione di spazi in comodato gratuito (oltre 1.200 i contratti attivi al 2015) a enti locali e organizzazioni *no profit* per lo sviluppo attività di valore sociale, con ricadute positive sia sulla vivibilità delle stesse stazioni che del territorio che le ospita. Le 500 stazioni più frequentate, quasi tutte della categoria *Silver*, sono invece valorizzate nell'ambito di uno specifico progetto che, affiancando gli interventi di riqualificazione già conclusi e in corso nei *terminal* affidati alle società esterne, consentirà di completare il rinnovamento dell'in-

sieme delle stazioni che nel complesso accolgono quasi il 95% dei viaggiatori, con priorità per quelle di area metropolitana interessate da servizi del trasporto pubblico locale. Nel 2015, anche grazie alle azioni di miglioramento già realizzate nell'ambito del progetto, nel più generale quadro di un consolidato *trend* di crescita per quasi tutti i fattori di qualità monitorati dalle indagini di *customer satisfaction*, le stazioni *Silver* hanno registrato rispetto al 2014 significativi aumenti della percentuale di persone soddisfatte sia per la pulizia (+2,3%) sia per l'illuminazione di sottopassi, sovrappassi e passerelle (+3,7%), elemento quest'ultimo connesso nella percezione dei viaggiatori sia al *comfort* che alla sicurezza.

Ai primi posti nella scala di importanza su cui la generalità dei viaggiatori colloca i diversi fattori di qualità delle stazioni, la **sicurezza** e la protezione dai rischi provenienti dall'esterno è perseguita da RFI attraverso una molteplicità di misure e di azioni condotte di concerto con le istituzioni e le autorità di pubblica sicurezza orientate sia agli spazi aperti al pubblico che agli altri *asset* ferroviari. Importanti risultati sono stati conseguiti nel 2015 anche grazie alla nuova modalità di gestione dei flussi, legata all'adozione prima a Milano Centrale, in occasione dell'Expo, e poi estesa con diverse declinazioni a Roma Termini e a Firenze Santa Maria Novella, di varchi di ac-

cesso all'area dei binari di arrivo/partenza dei treni per il transito dei soli viaggiatori muniti di regolare biglietto. Personale ferroviario appositamente formato assicura infatti il controllo dei titoli di viaggio – cartacei o *ticketless* – in modo da evitare che negli spazi espressamente dedicati al servizio ferroviario possano mescolarsi ai passeggeri persone non autorizzate o con intenzioni illecite. Sempre nel 2015, soprattutto nei periodi di maggiore afflusso di viaggiatori, in occasione di eventi, manifestazioni sportive, apertura del Giubileo Straordinario e ferie estive, sono state strutturate azioni volte, tra l'altro, al presenziamento delle aree di stazione. In parallelo è continuata l'estensione del numero di stazioni dotate di impianti di videosorveglianza, sensori anti-intrusione e altri sistemi di *security*; la componente tecnico-progettuale orientata ad aumentare i livelli di sicurezza è entrata stabilmente nelle soluzioni di riqualificazione e *restyling* delle stazioni; nei *terminal* più frequentati sono proseguite le campagne informative per i viaggiatori sui comportamenti da adottare.



Per favorire la mobilità e la fruizione dei servizi di stazione da parte di tutti i viaggiatori, è proseguito nel 2015 l'impegno di RFI nella rimozione delle barriere che limitano l'accessibilità, in modo da consentire alle **persone con disabilità e ridotta mobilità** di viaggiare quanto più possibile in autonomia, così come nell'erogazione di servizi di assistenza nel circuito Sale Blu, che oggi comprende oltre 270 stazioni diffuse su tutto il territorio nazionale e individuate in base alle caratteristiche di accessibilità, al tipo di treni che in esse fanno fermata (se cioè i treni sono attrezzati ad accogliere le PRM su sedia a ruote) e all'effettiva domanda nel bacino di utenza. Sul primo fronte è proseguita, in particolare nelle stazioni di area urbana interessate da servizi del trasporto pubblico locale e anche al di fuori di ristrutturazioni radicali, la realizzazione di interventi mirati ad assicurare le migliori condizioni di accesso ai treni, anch'essi interessati dalle norme prescritte a livello sovranazionale per le stazioni di nuova costruzione e per quelle oggetto di totale rinnovamenti.

Anche al fine di mettere in grado i viaggiatori di programmare al meglio il proprio viaggio, è inoltre stato dato avvio all'implementazione *on line* su www.rfi.it del servizio "InfoAccessibilità stazioni" per la diffusione di informazioni sui servizi e le do-

tazioni per l'accessibilità disponibili nelle principali stazioni della rete, nella prima fase limitato ai 117 impianti gestiti da Grandi Stazioni e Centostazioni e destinato a essere esteso nel 2016 anche alle 500 stazioni. Sul fronte dei servizi di assistenza ai viaggiatori con disabilità e a ridotta mobilità, offerti da RFI a partire dal 2011 con l'acquisizione del ruolo di *Station Manager* in applicazione del Regolamento CE 1371/2007, sono state incluse nel circuito Sale Blu le stazioni di Cecina, Pisa San Rossore, Caltanissetta Xirbi, Roma Aurelia, Elmas Aeroporto e, per i sei mesi di durata dell'Expo, è stata attivata una Sala Blu temporanea nella stazione di Rho Fiera Milano Expo 2015 a servizio dei viaggiatori PRM, a integrazione della Sala Blu di Milano Centrale. Per far sì che, nell'arco di cinque anni sia possibile erogare la stessa assistenza ai viaggiatori su sedia a ruote nel 100% delle stazioni del circuito, è inoltre stato innalzato il numero di stazioni dotate di carrelli elevatori per la salita a bordo treno di persone su sedia a ruote (necessari nei casi in cui non vi sia allineamento alla stessa quota del marciapiede di binario e del predellino del treno), esteso a Milano Rogoredo, Rapallo, Desenzano del Garda-Sirmione, Novi Ligure, Molfetta, Cecina, Caltanissetta Xirbi, Pisa San Rossore. Anche grazie alle nuove misure attuate è stato possibile nel 2015 mantenere su valori superiori al 98% la soddisfazione dei viaggiatori che hanno usufruito dell'assistenza, pur a fronte di una domanda in continua crescita (300.000 servizi erogati, 18% in più rispetto al 2014).



SALA  olu

Un ruolo decisivo tra i servizi offerti da RFI in stazione spetta all'informazione al pubblico sugli arrivi e le partenze dei treni. Grazie a un crescente investimento in risorse e professionalità nel 2015 i risultati delle indagini di *customer satisfaction* hanno registrato un significativo aumento della percentuale dei viaggiatori soddisfatti per l'informazione erogata sia in condizioni di criticità del traffico ferroviario (+5,3 rispetto al 2014) sia in condizioni di traffico normale (+3%), attestandosi rispettivamente sul 90,2% e sul 97,5%.

Intrinsecamente collegata alle tecnologie intelligenti in grado di "tradurre" in messaggi sonori e/o visivi i dati recepiti dai sistemi di controllo della circolazione di cui è dotata la rete, l'informazione ai viaggiatori deve la sua accuratezza e tempestività all'implementazione di sistemi tecnologici sempre più evoluti in parallelo con più efficaci modalità sia di gestione che di presentazione dei dati da diffondere. Sia nel caso di traffico normale che perturbato, l'informazione diffusa negli ambienti di stazione segue gli stessi canali, ma, mentre nel primo caso sono gli stessi sistemi automatici a integrare informazioni in gran parte già definite dall'orario ferroviario con dati acquisiti in tempo reale (ad esempio: binario effettivo di partenza/arrivo, eventuale ritardo, ecc.), nel secondo caso, per adeguare le informazioni che pervengono dai sistemi automatici all'evolversi della situazione e delle esigenze dei viaggiatori in attesa, è necessario l'intervento dello stesso personale RFI direttamente coinvolto nella gestione della criticità.

Tra le molte misure migliorative messe in campo per elevare secondo uno *standard* omogeneo qualità e modalità dell'informazione al pubblico, RFI sta progressivamente implementando un sistema tecnologico d'avanguardia, il sistema leC (Informazione e Comunicazione) che, mutuando i modelli di gestione della circolazione, prevede che tutte le informazioni relative a uno stesso treno vengano distribuite nello stesso momento da un "posto centrale" verso tutte le stazioni a esso collegate, riducendo sia la catena degli operatori coinvolti nel processo di trattamento e diffusione dei dati sia la quantità di operazioni da compiere manualmente. Con il nuovo sistema l'operatore ha più spazio per aggiungere valore all'informazione già disponibile in automatico, ad esempio integrandola – in caso di ritardi o soppressioni – con le notizie sulle eventuali alternative di viaggio, da visualizzare sui *monitor* accanto agli altri dati laddove finora potevano essere veicolate solo con gli annunci sonori.

Nel 2015, insieme alle nuove attivazioni sulle linee Bari-Lecce e Bari-Taranto – che fanno seguito a quelle attuate a partire dal 2014 – il sistema è entrato in esercizio nelle stazioni del "passante" milanese in occasione dell'Expo e ne è stata avviata l'implementazione in altre aree della rete.

Accanto allo sviluppo di sistemi ICT sempre più avanzati, RFI è costantemente impegnata a migliorare gli strumenti e le modalità di presentazione dei messaggi sonori e visivi per renderli più chiari, efficaci e fruibili. In questa direzione ci si è mossi già dal 2004 con il Manuale degli Annunci Sonori, oggi giunto alle soglie della sua 4ª edizione, sulla cui base vengono costruiti sia gli annunci automatici, generati dai dati "catturati" lungo le linee, sia i messaggi diffusi per tramite degli operatori.

Stesso sforzo è applicato anche all'innalzamento della qualità dell'informazione visiva in stazione. Oltre al rinnovamento dei *monitor* e delle altre periferiche di visualizzazione in corso a livello nazionale, sono in adozione misure tarate su dimensioni e caratteristiche delle diverse stazioni, comprese quelle di area metropolitana con servizi del trasporto pubblico locale e quelle su cui convergono più modalità di trasporto per facilitare l'interscambio tra i vari mezzi.



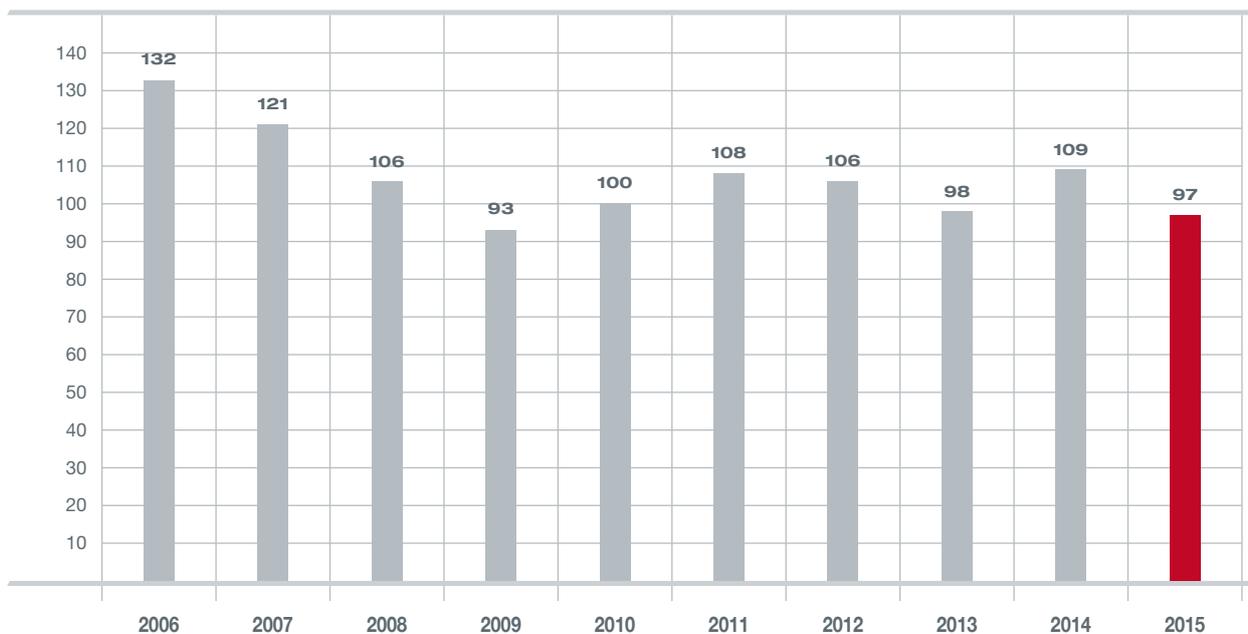


Andamento della sicurezza

Il monitoraggio delle prestazioni di sicurezza, per gli eventi prodottisi sull'Infrastruttura Ferroviaria Nazionale (IFN) gestita da Rete Ferroviaria Italiana (RFI), è svolto dalla stessa attraverso l'uso dei dati registrati nelle proprie Banche dati, nel rispetto dei criteri internazionali vigenti stabiliti dalla ERA - European Railway Agency.

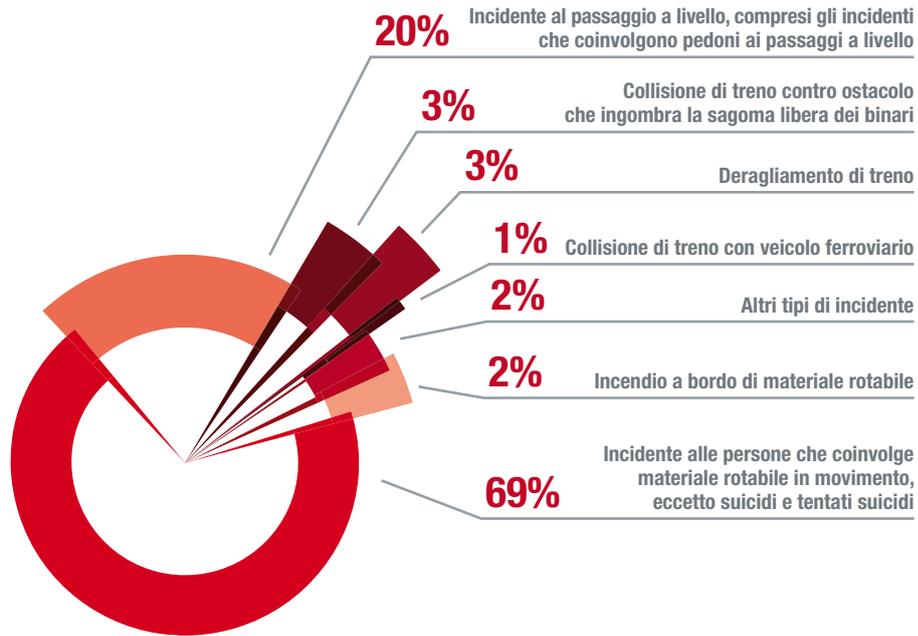
In particolare sono adottati i parametri previsti dalla Direttiva 2004/49/CE e s.m.i., recepita dalla legislazione italiana con il D.Lgs. 162/2007.

Relativamente all'incidentalità ferroviaria, nel corso del 2015, la Banca dati Pericoli ha registrato complessivamente una consistente riduzione degli incidenti rispetto agli ultimi anni, se escludiamo il 2014, confermando il *trend* in diminuzione già iniziato nel 2011. I risultati conseguiti attestano l'efficacia delle azioni messe in atto da RFI nel perseguire il continuo miglioramento delle prestazioni di sicurezza, già attestate, comunque, su valori di eccellenza se confrontati con quelli dei principali Paesi europei. In particolare, rispetto al 2014, il valore assoluto degli incidenti significativi nel 2015 è diminuito di 12 eventi che, ricondotto in percentuale, rappresenta l'11% in meno.

INCIDENTALITÀ RETE RFI - DM 26.06.2015 (RECEPIMENTO DIR. 88/2014 UE)*Valori assoluti***-11,01%****CRUSCOTTO DI PERFORMANCE INCIDENTALITÀ**

Il sottostante grafico rappresenta il dettaglio degli indicatori CSI (*Common Safety Indicator*) previsti dal DM 26 giugno 2015 (recepimento della Direttiva UE 88/2014) e registrati nel corso dell'anno di riferimento.

INCIDENTALITÀ ERA - 2015



Si riporta nella tabella sottostante il dettaglio del confronto tra i valori incidentali, frequenza e danno, registrati nel 2015 con quelli dell'anno precedente.

Valore 2015 < Valore 2014 ■

Valore 2015 > Valore 2014 ■

Valore 2015 = Valore 2014 ■

CSI INCIDENTI (CLASSIFICAZIONE ERA)	INCIDENTI		MORTI		FERITI GRAVI	
	2015	2014	2015	2014	2015	2014
Collisione di treno con veicolo ferroviario	1					
Collisione di treno contro ostacolo che ingombra la sagoma libera dei binari	3	9*	0	0	0	1
Deragliamento di treno	3	4	0	0	0	0
Incidente al Passaggio a livello, compresi gli incidenti che coinvolgono pedoni ai PL	19	16	8	7	8	9
Incidente alle persone che coinvolge materiale rotabile in movimento, eccetto suicidi e tentati suicidi	67	74	38	46	29	30
Incendio a bordo di materiale rotabile	2	0	0	0	0	0
Altri tipi di incidente	2	6	0	0	0	1
Totale	97	109	46	53	37	41

* Nel 2014 il dato era considerato in forma aggregata, come "collisione di treno".

Relativamente alle cause che hanno determinato i suddetti incidenti, si evidenzia che su un valore complessivo di 97 eventi, il 98% è riconducibile a cause esogene al sistema ferroviario ovvero a indebiti comportamenti di persone o a eventi comunque esterni con caratteristiche di eccezionalità (ad esempio, eventi atmosferici di particolare intensità, ecc.), confermando, anche da questo punto di vista, una diminuzione di circa l'83% di quelle endogene passate da 12 eventi nel 2014 a 2 nel 2015.

Per quanto attiene alle responsabilità puntuali degli incidenti significativi, emerge una riduzione degli incidenti a responsabilità RFI passati da 3 nel 2014 a 2 nel 2015. Nel corso del 2015 si è registrato un aumento degli incendi a bordo del materiale rotabile passati da 0 nel 2014 a 2 nel 2015 e degli incidenti (investimenti e collisioni) ai passaggi a livello, passati da 16 nel 2014 a 19 nel 2015.

In considerazione della riduzione degli incidenti, si evidenzia anche il raggiungimento dell'obiettivo riguardante la riduzione del numero di morti o feriti gravi causati da eventi incidentali.

Infatti, è stata registrata una diminuzione di circa il 13% delle persone decedute e del 9,7% delle persone che, a seguito di un incidente ferroviario, hanno subito un'ospedalizzazione superiore alle 24 ore.

In riferimento alla Decisione 2009/460/UE e s.m.i., che definisce il metodo comune per valutare il raggiungimento degli obiettivi comuni di sicurezza, dall'insieme dei CSI sono stati estrapolati gli indici che misurano i decessi e i ferimenti gravi occorsi a passeggeri, dipendenti o imprese appaltatrici, utilizzatori di passaggi a livello, persone che si tro-

vano/non si trovano sul marciapiede delle località di servizio, persone che attraversano indebitamente la sede ferroviaria (le cosiddette "categorie di rischio"). Per ognuno di tali indici così individuati e per ogni Paese dell'Unione, sono stati calcolati i valori da assumere quale obiettivo "specifico" di quel Paese (NRV - *National Reference Value*). Per ogni famiglia di NRV (definita come l'insieme dei valori NRV di una determinata categoria di rischio), è definito a livello europeo, come media ponderata, l'Obiettivo Comune di Sicurezza (CST - *Common Safety Target*).

Sulla base dei dati registrati in BDP, si riportano nella tabella sottostante i valori relativi agli NRV e ai CST misurati nel 2015. Tutti gli obiettivi fissati sono stati ampiamente raggiunti.

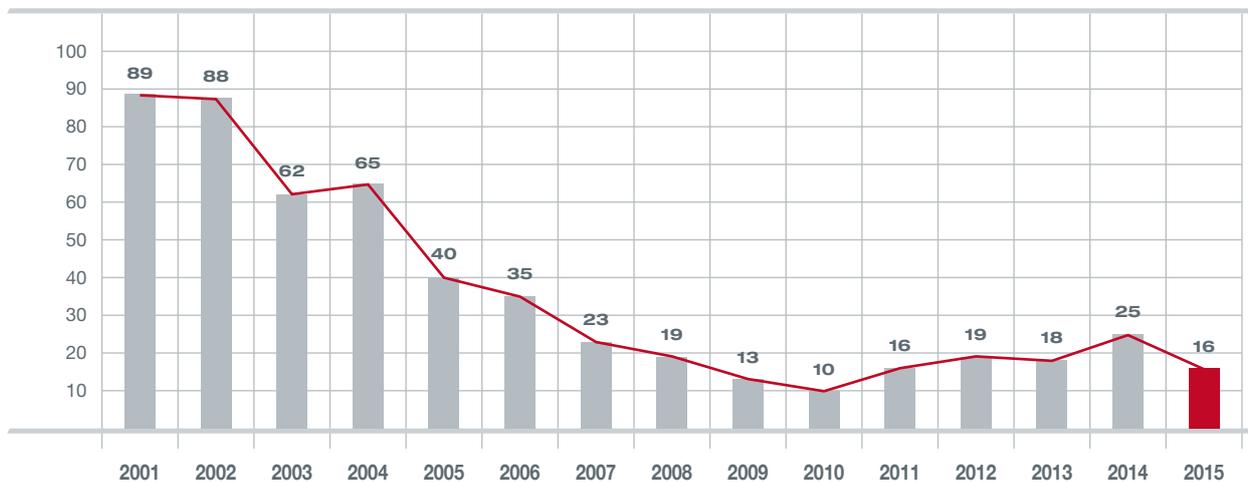
CATEGORIA DI RISCHIO	UNITÀ DI MISURA	BASI DI GRADUAZIONE	OBIETTIVI		VALORI REGISTRATI
			CST	NRV	CUMULATO AL 31.12.2015
			Comuni (x10 ⁻⁹)	Italia (x10 ⁻⁹)	Rfi (x10 ⁻⁹)
1. Passeggeri	1.1 Numero di passeggeri FWSI per anno derivante da incidenti gravi/numero di km-treno passeggeri per anno	km-treno passeggeri per anno	170	38,1	9,5
	1.2 Numero di passeggeri FWSI per anno derivante da incidenti gravi/numero di km-passeggeri per anno	km-treno passeggeri per anno	1,65	0,257	n.d.
2. Dipendenti o imprese appaltatrici	Numero di dipendenti FWSI per anno derivante da incidenti gravi/numero di km-treno per anno	km-treno per anno	77,9	18,9	0,3
3. Utilizzatori dei passaggi a livello	3.1 Numero di utilizzatori di passaggi a livello FWSI per anno derivante da incidenti gravi/numero di km-treno per anno	km-treno per anno	710	42,9	25,6
4a. Altra persona sul marciapiede	Numero annuale di FWSI a persone appartenenti alla categoria «Altri» derivante da incidenti gravi/numero di km-treno per anno	km-treno per anno	14,5	6,7	0,0
4b. Altra persona che non si trova sul marciapiede					
5. Persona che attraversa indebitamente la sede ferroviaria	Numero di FWSI a persone per anno derivante da incidenti gravi/numero di km-treno per anno	km-treno per anno	2.050	119	112,2



Per quanto attiene invece al monitoraggio sull'incidentalità ferroviaria effettuato secondo i criteri previsti dall'Union Internationale des Chemins des Fer (Tabella A91 UIC), di cui RFI è membro, nel corso del 2015 sull'infrastruttura ferroviaria nazionale sono stati registrati 16 incidenti tipici UIC rispetto ai 25 registrati nel corso del 2014, facendo

rilevare una diminuzione dei valori di circa il 36%; si ricorda che l'incidente tipico è quello che più fedelmente rappresenta la sicurezza del sistema ferroviario in quanto registra eventi come le collisioni, i deragliamenti, gli incendi e le collisioni di materiale rotabile in movimento contro veicoli stradali in corrispondenza dei passaggi a livello.

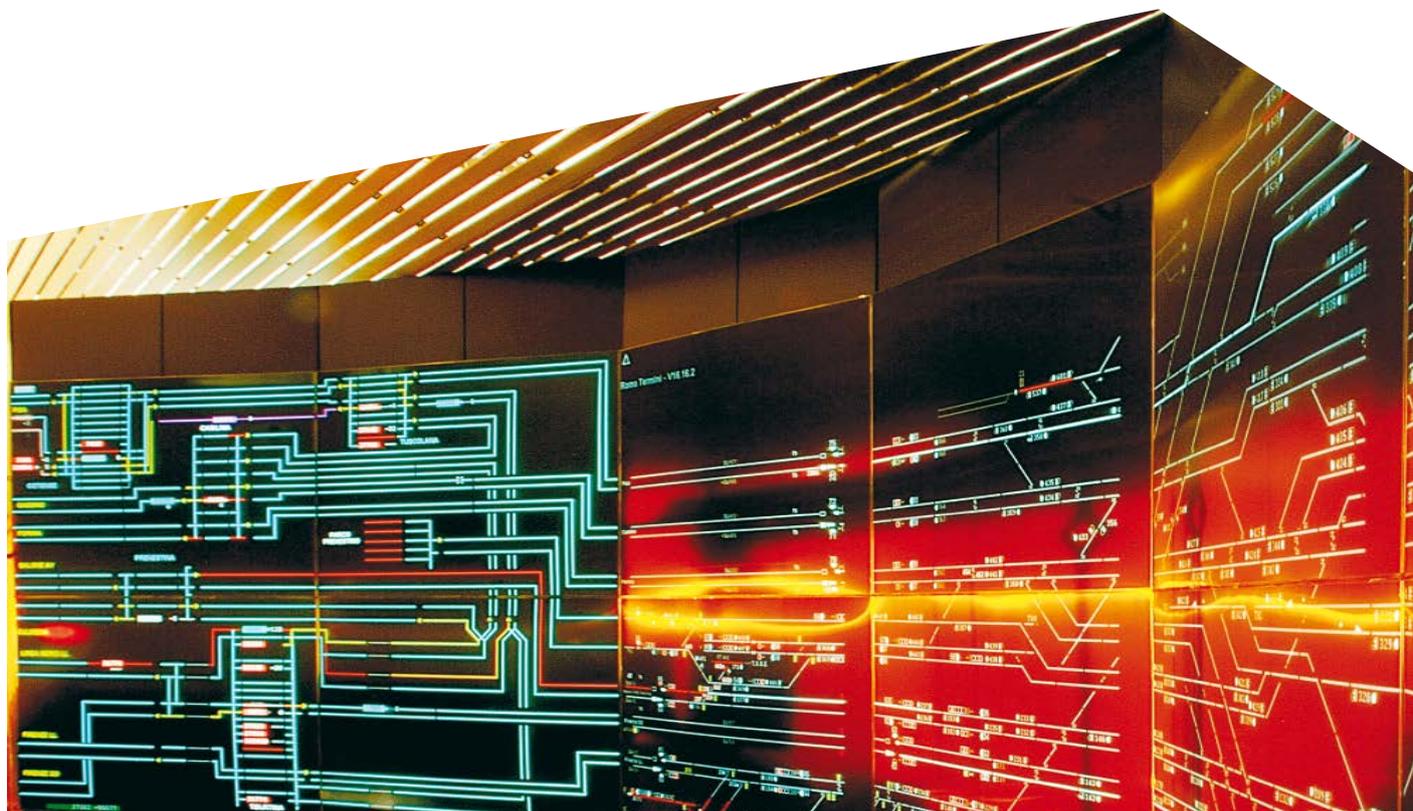
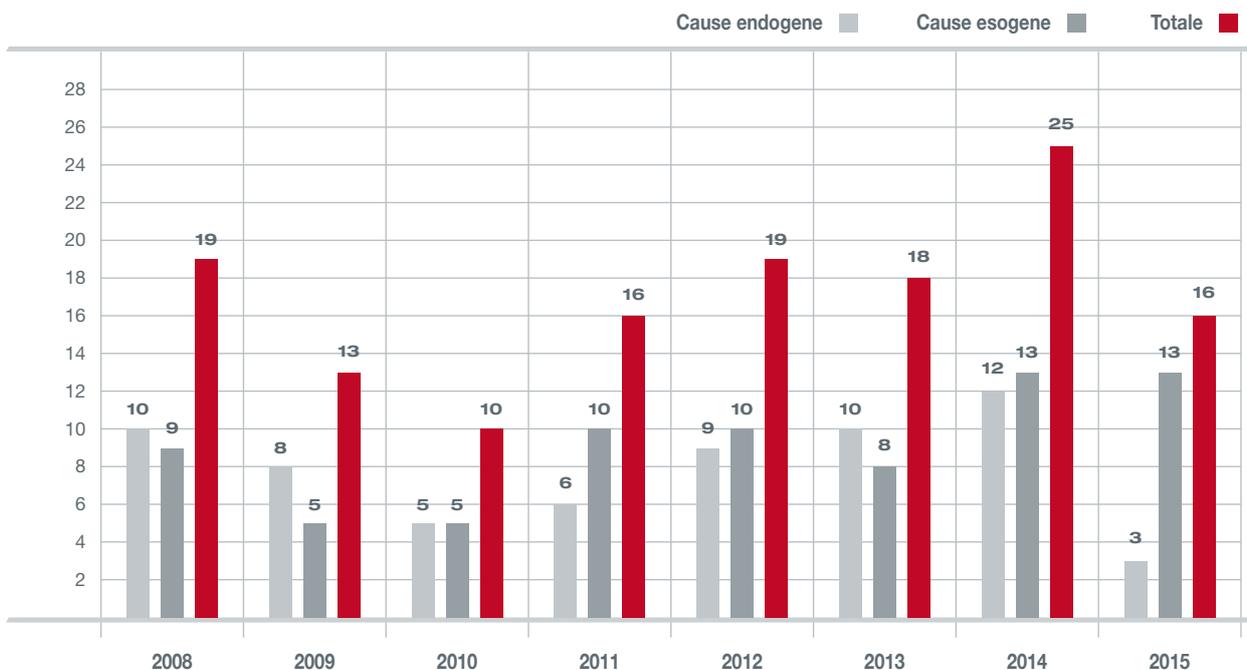
INCIDENTI TIPICI UIC - RETE RFI



Nel computo non sono compresi gli investimenti di persone ai PL

Nella sottostante tabella sono riportati i valori relativi alla suddivisione degli incidenti tipici UIC in funzione delle cause che li hanno generati.

FOCUS INCIDENTI TIPICI - UIC 2008-2015



Dal punto di vista delle responsabilità puntuali si evidenzia una diminuzione nel corso del 2015 di circa il 33% degli incidenti tipici UIC a responsabilità RFI rispetto ai valori del 2014.

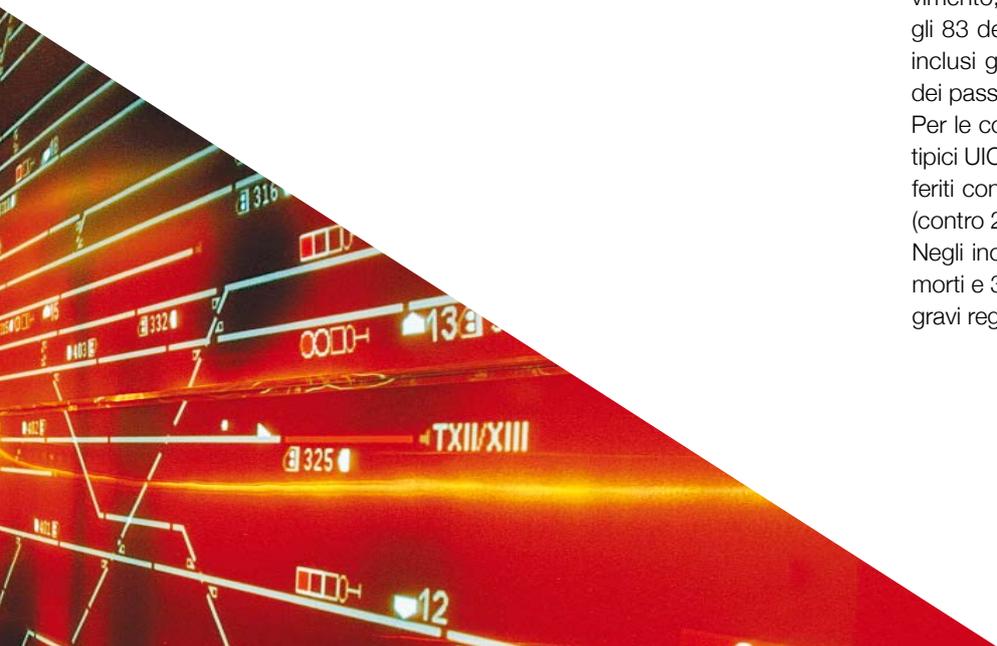


RESPONSABILITÀ INCIDENTI TIPICI UIC

	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Rete Ferroviaria Italiana	6	1	2	1	7	2	3	2

Relativamente agli incidenti atipici che, sostanzialmente, rilevano il numero di investimenti di persone e la caduta di viaggiatori dai treni in movimento, il 2015 ha registrato 81 incidenti contro gli 83 del 2014. Nel computo degli atipici sono inclusi gli investimenti delle persone utilizzatori dei passaggi a livello.

Per le conseguenze alle persone, negli incidenti tipici UIC, il 2015 ha registrato nessun morto e 2 feriti con ospedalizzazione superiore alle 24 ore (contro 2 morti e 6 feriti gravi registrati nel 2014). Negli incidenti atipici, nel 2015 si sono avuti 46 morti e 35 feriti gravi (contro i 51 morti e 34 feriti gravi registrati nel 2014).





ATTIVITÀ INTERNAZIONALI

Il Gruppo FS Italiane consolida la sua presenza nel mondo

Il Gruppo FS rappresenta un punto di riferimento del settore ferroviario nel mondo sia per i risultati economici raggiunti che per il livello di professionalità associato all'uso di tecnologie innovative. Attraverso la presenza in oltre 60 Paesi, anche quest'anno ha esportato il *made in Italy* nei 5 continenti, dove ha generato ricavi per oltre 1,1 miliardi di euro sviluppando progetti inerenti l'Alta Velocità e le linee convenzionali, sia passeggeri che merci. Il Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane ha offerto sul mercato internazionale il proprio *know-how* nei settori dell'ingegneria e della certificazione, della gestione del trasporto passeggeri e merci, della logistica e dell'infrastruttura, in particolare per:

- studi di fattibilità, progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva; supervisione lavori; *project management*, collaudi e assistenza tecnica per la messa in esercizio e la certificazione di tutte le componenti delle linee convenzionali e AV;
- manutenzione e *upgrading* della rete;
- formazione di personale ferroviario specializzato;
- assistenza tecnica e consulenza a Ministeri e Agenzie governative per la stesura di *Master plan* dei trasporti, per la riqualificazione o ristrutturazione di imprese ferroviarie e gestione dei processi di *procurement*;
- partecipazione a "*Mega projects*" per la realizzazione di linee AV all'interno di consorzi;
- predisposizione di sistemi di *Homeland security* per le infrastrutture ferroviarie (stazioni e linee).

Negli ultimi mesi dell'anno il Gruppo ha deciso di ampliare la propria offerta lavorando per proporsi sul mercato internazionale con una presenza ancora più incisiva, candidandosi anche come *General Contractor* per grandi progetti che prevedono la costruzione di linee ferroviarie (AV o convenzionali) e per attività di *Operation & Maintenance* dell'infrastruttura ferroviaria e/o del servizio di trasporto.



Paesi dell'Unione Europea

In **Germania**, il Gruppo opera attraverso la controllata (51%) Netinera Deutschland (Netinera Group), acquisita (in *partnership* con il Fondo di investimento Cube Infrastructure) da Deutsche Bahn nel 2011. Terzo operatore nel mercato tedesco, con 2.531 dipendenti, una flotta di 240 treni e circa 800 bus, offre servizi passeggeri su ferro e su gomma e nel 2015 ha prodotto un fatturato di oltre 573 milioni di euro.

Nel merci il Gruppo è presente con il TX Logistik (gruppo TX), tra i principali operatori tedeschi: con 503 dipendenti concentra la propria attività lungo l'asse europeo Nord-Sud, dall'Italia alla Svezia (passando per Svizzera, Austria, Germania, Paesi Bassi e Danimarca) e possiede una rilevante specializzazione nel settore *automotive* e nel trasporto intermodale, sviluppando nel 2015 un fatturato pari a circa 255 milioni di euro.

Il Gruppo FS opera in **Francia** dal 2011 attraverso Thello, società partecipata da Trenitalia e Veolia Transport, che svolge servizi passeggeri lungo le direttrici Parigi-Milano-Venezia e Milano-Nizza-Marsiglia. Per mezzo della controllata Trenitalia, il Gruppo si sta interessando anche ai servizi afferenti l'Alta Velocità (Parigi-Bruxelles e Parigi-Milano) e ai servizi passeggeri di lunga percorrenza, transfrontalieri e regionali.

Nel trasporto merci Trenitalia Cargo, in *partnership* con Europorte (gruppo Eurotunnel), ha continuato a produrre servizi tra la Francia e l'Italia. In merito al pianificato nuovo collegamento internazionale Torino-Lione, Italferr prosegue nell'attività di revisione della progettazione preliminare e definitiva per la parte relativa all'esercizio, alla manutenzione e agli impianti (ferroviani e non).

Il Gruppo è attivo anche in **Austria** nel progetto della Galleria di Base del Brennero, per il quale Italferr ha contrattualizzato la Direzione Lavori per il "Cunicolo Esplorativo Periadriatica" per il periodo 2011-2016 e, in RTI con altre società di ingegneria, le attività relative ai servizi di *Project Management Consulting* per i lavori del lotto di costruzione "Sottoattraversamento Isarco" (zona Fortezza). Inoltre Italcertifer sta procedendo con le verifiche e certificazioni relative all'interoperabilità e alla sicurezza.

In **Polonia** il Gruppo opera dal 1995 attraverso la società di spedizioni ferroviarie merci Pol-Rail, partecipata al 50% da Trenitalia e da PKP Cargo (ferrovie polacche). Pol-Rail opera anche in Ungheria, in **Romania**, attraverso la società controllata Rom-Rail, ed effettua collegamenti verso l'Est Europa e la Penisola Balcanica.

Italcertifer, in qualità di Notify Body europeo prosegue con la realizzazione di progetti di certificazione della rete ferroviaria convenzionale in tutta l'area.

FS è presente anche in **Croazia** dove con Italferr, dopo aver effettuato studi di fattibilità per l'ammodernamento della rete ferroviaria (lungo i Corridoi X e Vb), sta avanzando nella progettazione del raddoppio della Hrwtaski Leskovac-Karlovac (45 km lungo il Corridoio V-b, in RTI con Technital, IRD Engineering e le ferrovie croate) e in **Bulgaria** dove con Italferr sta completando la progettazione preliminare ed esecutiva per l'ammodernamento e la velocizzazione della linea Sofia-Pernik-Radomir (circa 45 km del Corridoio IV "Orient/East Med") e con Italcertifer ha concluso la certificazione della linea Plovdiv-Burgas. In **Grecia**, dove con Italcertifer sta effettuando la certificazione del segnalamento lungo le linee Tithorea-Domokos e Acharnes-Tithorea, il Gruppo ha avviato i necessari approfondimenti in vista dell'attesa privatizzazione di Trainose, società ferroviaria a capitale pubblico (Hellenic Railways Organisation - OSE).

Paesi extra UE

Europa

In **Serbia**, a sostegno delle numerose attività portate avanti nell'area negli anni dal Gruppo FS, in considerazione degli sviluppi attesi relativi al Corridoio X e vista dell'atteso processo di armonizzazione con la rete europea, Italferr ha costituito nel 2012 una Società di diritto serbo denominata IES (Infrastructure Engineering Services).

La stessa Italferr, dopo avere terminato la progettazione della linea Subotica-Novi Sad, prosegue nell'assistenza al Ministero serbo delle Infrastrutture ed Energia per la revisione del Piano degli Investimenti ferroviari fino al 2016, finanziato dalla BEI.

Italcertifer ha effettuato la certificazione del sistema CCS di terra per la stazione di Belgrado Pancevo.

Inoltre, il Gruppo FS Italiane prosegue nei contatti con ZS (Ferrovie serbe) per il supporto nel processo di ristrutturazione necessario per l'ammissione alla UE.

In **Russia** il Gruppo continua a colloquiare con RZD (ferrovie russe) per le numerose potenziali opportunità di collaborazione derivanti dal progetto AV Mosca-Kazan (770 km per circa 25 miliardi di euro) e dai progetti di ripristino e ammodernamento della linea esistente.

Attraverso Italcertifer ha sottoscritto un MoU con RZD Stroy (gruppo RZD) per favorire le attività di certificazione nel Paese.

In **Svizzera** con Italferr ha proseguito nella progettazione, avviata nel 2014, della sottostazione di Chiasso, compresi gli impianti di sicurezza, la linea di contatto, ecc.

Mediterraneo

In **Egitto**, FS Italiane a fine 2014 ha completato l'attività di *advisor* del Ministero dei Trasporti per l'attuazione del Piano di Ristrutturazione delle ferrovie, registrando il significativo apprezzamento del governo egiziano. Questo successo ha favorito la creazione di un rapporto di fiducia per mezzo del quale sono state avviate con le autorità egiziane negoziazioni per ulteriori collaborazioni. Nel 2015 Italferr, in *partnership* con RFI e Italcertifer, ha acquisito la commessa di progettazione e supervisione lavori per la migrazione al sistema ETCS Level 1 – di bordo e di terra – del corridoio Alexandria-Cairo-Asyut ed è interessata al progetto afferente la supervisione lavori corridoi ferroviari Benha-El Qantara e Zagazig-Abu-Kebir di prossima assegnazione.

In **Algeria**, da alcuni anni, il Gruppo FS sta intensificando gli sforzi per rafforzare la propria presenza. Ancora attraverso Italferr ha sviluppato (come *sub-contractor* di Società Italiana Condotte d'Acqua per il cliente algerino Agence Nationale des Autoroutes) il "Progetto Costruttivo dell'autostrada 4 Rociade di Algeri – Lot 1" (34 km); dal 2008 sta fornendo ad ANESRIF (Agenzia Nazionale per la gestione del programma di sviluppo ferroviario) assistenza tecnica per la progettazione di nuove linee, la gestione delle gare d'appalto e la direzione dei lavori per il programma di ammodernamento delle Ferrovie algerine. Nel novembre 2015 ha, inoltre, sottoscritto un protocollo d'intesa per la costituzione di una società di diritto algerino specializzata in ingegneria ferroviaria (51% ANESRIF e 49% Italferr).



In **Turchia**, in considerazione dell'imponente Piano di Investimenti previsto nel Paese e delle attività sviluppate dal Gruppo negli anni, attraverso Italferr dispone di una *branch* a Istanbul (2013). Nel corso del 2015 sono stati portati avanti da Italferr i progetti "*Istanbul Strait Road Tube Crossing Project*" (con la società del Gruppo *leader* di una RTI costituita con altre società di ingegneria) per la revisione del progetto e la supervisione dei lavori dell'Eurasia Tunnel, la galleria che attraverserà lo stretto del Bosforo e collegherà la sponda europea della città di Istanbul con quella asiatica, e "*Light Train connection Esenboga Airport-Ankara, preliminary and detailed design*" per lo studio di fattibilità e per la progettazione preliminare e finale del collegamento, lungo circa di 27 km, con l'aeroporto nel quale sono previste anche 8 stazioni, che unirà il centro della capitale turca all'aeroporto di Esenboğa. Anche Italcertifer ha portato avanti diversi progetti, tra i quali si segnalano la certificazione dell'*upgrading* a 300 km/h della Ankara-Konya (già in servizio a 250 km/h) con il passaggio dell'ERTMS dal Livello 1 al Livello 2, nonché la certificazione del nuovo treno AV progettato per la stessa linea.

Medio Oriente

L'intera area mediorientale continua a rappresentare un mercato di grande interesse per il Gruppo FS Italiane.

A partire dal 2015, il Gruppo FS ha intensificato gli sforzi per entrare nuovamente nel mercato **iraniano** in vista della sospensione attesa per gennaio 2016 di una parte rilevante delle sanzioni comminate al Paese e degli imponenti piani di sviluppo previsti. In particolare, Ferrovie dello Stato Italiane ha messo le basi per importanti collaborazioni con le RAI (ferrovie iraniane) nella realizzazione di alcune linee AV e Italcertifer per la progettazione e realizzazione di un *test center* e collaudo per materiale rotabile.

Inoltre, Italferr ha acquisito una commessa relativa al progetto "*Teheran-Qom-Esfahan High Speed Railway Line*" che prevede l'assistenza nella definizione dei contratti per l'esecuzione dell'appalto di progettazione e costruzione, ponendo le basi per future ulteriori collaborazioni.

In **Arabia Saudita** il Gruppo è presente con Italferr, che dispone di una sede operativa a Riyadh e continua a lavorare nella progettazione preliminare e di dettaglio per il collegamento ferroviario di 1.300 km Jeddah-Riyadh-Al Jubail (*Saudi Landbridge Railway Project*) grazie all'estensione avvenuta nel 2015 del contratto preesistente, e con Italcertifer, che ha proseguito nelle attività di certificazione dei sottosistemi della linea Haramain High-Speed Rail (HHS) tra le città sante di Makkah e Madinah (dopo aver certificato anche il treno Talgo che sarà operativo sulla stessa tratta) e le verifiche di progetto e costruttive relative alla linea 3 della metro di Riyadh.

Ferrovie dello Stato Italiane è in **Oman**, dove con Italferr dispone una *branch* attraverso la quale ha continuato a lavorare alla progettazione della nuova rete ferroviaria di 2.244 km, che dovrebbe percorrere il Paese da Nord a Sud e che prevede una velocità fino a 220 km/h (incrementabile fino a 350 km/h). Nell'ambito del progetto è previsto un percorso formativo di tipo tecnico-specialistico verso gruppi di giovani ingegneri omaniti.

In **Qatar** Italferr, che dispone di una sede operativa a Doha, sta lavorando, in qualità di *sub-contractor* (JV tra Impregilo, SK E&C e Galfar), per la progettazione della Linea Rossa Nord (lavori in sotterranea) della nuova metropolitana di Doha.



Resto del mondo

Il Gruppo FS Italiane è interessato a consolidare la sua attività nell'**Africa sub sahariana, orientale e australe**.

In particolare in **Etiopia**, Italferr (in collaborazione con RFI) ha continuato a erogare a favore di ERC (Ethiopian Railway Organization, le ferrovie etiopi) i servizi di consulenza per la manutenzione e l'esercizio (compreso lo sviluppo di un *Master Plan* ferroviario e delle linee-guida per la manutenzione e l'esercizio, la stesura di manuali e regolamenti, di *training*, ecc.) della linea ferroviaria che collega la capitale etiopica con il porto di Djibouti e della metropolitana leggera della città. Nel 2015 ha, inoltre, acquisito un contratto per la fornitura di servizi di assistenza articolato in due attività: la *Capacity Development*, che prevede l'assistenza allo sviluppo delle aree di *Project Management*, *Strategic Planning*, *Corporate Finance* e *Safety Regulatory Body*, e la *Technical Support of ERC Corporate Developments*, che prevede, attraverso un meccanismo di *shadow management*, la formazione del personale etiopico che dovrà controllare la gestione della nuova linea Addis Ababa - Light Rail Transit (realizzata e gestita da una società cinese).

In **Congo**, nel corso del 2015 il Gruppo FS ha rafforzato la relazione con CFCO (ferrovie congolese), arrivando a sottoscrivere e sviluppare un MoU per la formazione del personale di CFCO nel settore manutenzione dell'infrastruttura (a cura di RFI), per la progettazione della riabilitazione e *upgrading* della linea principale Pointe Noire-Brazzaville (Italferr) e per la fornitura di materiale diagnostico (RFI). Intanto Italferr ha effettuato la revisione/aggiornamento del *Master Plan* dei trasporti del Paese e rimane interessata agli sviluppi del progetto di ricostruzione del quartiere di Kintélé, in vista dei conseguenti progetti di trasporto metropolitano. Italferr segue, inoltre, con Leonardo-Finmeccanica, il progetto di sviluppo di Port Noir.

Il Gruppo sta valutando possibili ulteriori iniziative anche in **Senegal**, **Mozambico** e **Costa d'Avorio**, nonché in **Uganda** e **Tanzania** dove si stanno realizzando importanti linee ferroviarie.

In considerazione delle attuali caratteristiche del mercato ferroviario **USA**, che risulta bisognoso di *upgrading* dei sistemi di sicurezza e desideroso di realizzare linee AV, e la compatibilità con i punti di forza del Gruppo, nel settembre 2015 FS Italiane, con la partecipazione di Italferr e di Italcertifier, ha condotto un *roadshow* nel Paese.

In **America Latina** il Gruppo, attraverso Italferr, negli ultimi anni ha concentrato l'attività in **Brasile** dove nel 2015 è stato concluso il progetto Ferrogrão, nel quale ha prestato assistenza tecnica alle società Cargill e Amaggi interessate al ruolo di Operadores Ferroviarios Independentes sul corridoio Sinop-Miritituba, e ha portato avanti il progetto "Preliminary study of the Açailândia-Barcarena railway line", nel quale fornisce assistenza tecnica alla Triunfo Participações e Investimentos (concessionario) per la progettazione della linea ferroviaria di 560 km.

Il Gruppo resta interessato al progetto afferente la realizzazione di una linea AV tra Rio e San Paolo, la cui implementazione è stata più volte annunciata e rinviata.

In **Perù**, con Italferr, ha acquisito la commessa "System integration and interface management during design and realization of Metro Lima Line 2 and Line 4 branch", con l'incarico di effettuare il coordinamento e l'integrazione dell'ingegneria, dalla fase di progettazione a quella realizzativa e messa in servizio dell'opera.

In **Argentina** il Gruppo, con Italferr, è interessato a una potenziale collaborazione con Union Temporal de Empresas Consorcio Nuevo Sarmineto (RTI formata da Odebrecht, Ghella e Iecsa) per la realizzazione dell'ingegneria ferroviaria dell'opera "Soterramento Sarmiento" che consiste nella riabilitazione della linea urbana Sarmiento, di 36 km di lunghezza con l'interramento di 18 km.





FS ha anche avviato interessanti contatti con l'Unión de Ferrocarriles de **Cuba** - UFC (ferrovie cubane) in vista dell'implementazione di importanti progetti per il ripristino e l'ammodernamento della linea ferroviaria e di ristrutturazione dei processi organizzativi del sistema ferroviario. I considerevoli investimenti programmati in **India** per i prossimi anni hanno portato il Gruppo a focalizzare l'attenzione nel Paese, prevedendo l'organizzazione di un *roadshow* per la prima metà del 2016 prodromico all'apertura di una *branch* di Italferr per il mercato indiano. La stessa Italferr, dopo aver predisposto nel 2008 moduli formativi per Dirigenti di IR (Indian Railways) e aver contribuito, in consorzio con Systra e Rites, allo studio di fattibilità del corridoio AV Pune-Mumbai-Ahmedabad, dal 2015 sta sviluppando relazioni in vista di nuove commesse. Italcertifer, attiva nel Paese, dopo essersi accreditata come *Independent and Competent Safety and Functional Assessor (ISA and ICE)* presso l'Indian Ministry of Railways, ha acquisito alcune commesse in ambito certificazione dei sistemi di sicurezza e sta costruendo interessanti relazioni per nuove collaborazioni.

A seguito dei rilevanti progetti annunciati nel Sud-Est asiatico, sono stati avviati contatti anche in **Tailandia** e **Vietnam**.

Il Gruppo FS Italiane è interessato anche all'evoluzione dei piani di sviluppo in **Australia**, dove con Italferr (che in passato ha contribuito allo studio di prefattibilità della linea AV Brisbane-Sydney-Melbourne) segue con attenzione l'evolversi dei progetti ferroviari nelle aree metropolitane e con Italcertifer, dopo aver completato la certificazione del sistema di gestione del traffico della linea di trasporto regionale Moreton Bay, ha proseguito l'attività avviata per linee merci minerarie, certificando per Rio Tinto il sistema di segnalamento per 1.300 km di linea e per Roy Hill il sistema di marcia treno *driverless* satellitare in fase di sviluppo.



SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Un aspetto sempre più strategico nelle scelte di *business*

Siamo costantemente impegnati a migliorare il nostro profilo ambientale facendo leva sui benefici del progetto di mobilità integrata promosso dal Gruppo FS e riducendo al minimo gli impatti sul capitale naturale che inevitabilmente, come grande realtà industriale, possiamo avere.

Innanzitutto, al fine di garantire una maggiore efficacia delle strategie ambientali, sono proseguite le attività di miglioramento dei Sistemi di Gestione Ambientale (SGA) con l'obiettivo di estendere il loro campo di applicazione a tutti i processi aziendali e a tutti i siti operativi delle principali società del Gruppo. Ad esempio, FS Logistica SpA ha esteso la certificazione del proprio SGA alle sedi di Bologna San Donato e Catania Bicocca; Ferservizi SpA ha ampliato il perimetro della certificazione a tutti i suoi processi; FS Sistemi Urbani Srl ha ampliato il perimetro del proprio SGA al fine di ottenere la certificazione entro la fine del 2016.

La riduzione dell'impronta ecologica, inoltre, passa attraverso la realizzazione di strategie pensate per coniugare innovazione – di prodotto e di processo – e utilizzo efficiente e razionale delle risorse, sia sotto il punto di vista energetico sia sotto il punto di vista dei materiali.

È in quest'ottica che si cita, per esempio, il *Frecce* *1000*, entrato in esercizio nel 2015, un treno progettato per ridurre i consumi di energia: grazie a leghe leggere, a trasformatori e convertitori più efficienti e soprattutto a un *design* aerodinamico, è capace di ridurre la resistenza al moto e quindi di aumentare l'efficienza rispetto al precedente ETR 500.

L'attività di efficientamento ha coinvolto anche sedi, officine e rete. Nelle nuove sedi di Genova e Trieste, Ferservizi SpA ha installato sistemi di illuminazione a *Led*, impianti di climatizzazione a pompa di calore e pannelli fotovoltaici per la produzione di energia elettrica. Centostazioni SpA ha installato sistemi di illuminazione a *Led* presso i sottopassi delle stazioni di Milano Porta Garibaldi, Milano Lambrate, Como San Giovanni, Alessandria, Novara e Piacenza e presso la galleria commerciale delle stazioni di Padova e Milano Porta Garibaldi. Trenitalia SpA, invece, ha migliorato la gestione e il monitoraggio dei consumi elettrici grazie al passaggio a un unico fornitore per tutte le proprie utenze, con contestuale avvio della fatturazione elettronica. RFI SpA ha attivato la procedura negoziale per l'acquisto di oltre 100.000 corpi illuminanti a *Led* per marciapiedi, pensiline, sottopassi, uffici e torri faro oltre all'installazione di più di 50.000 lampade a *Led* per la segnaletica ferroviaria.

La ricerca di efficienza energetica è stata sviluppata ulteriormente nell'ultimo anno grazie all'attività di redazione della Diagnosi Energetica in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 102/2014. Tale attività, svolta in diversi siti del Gruppo, mostra le prestazioni di energia elettrica e termica degli immobili e ha permesso di individuare nuove aree di miglioramento in termini di efficientamento dei consumi.



Le società del Gruppo FS italiane sono impegnate, inoltre, nel promuovere l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili sia tramite contratti di fornitura sia tramite la realizzazione di impianti. Nel 2015 è entrato a pieno regime l'impianto fotovoltaico di Udine situato presso un'officina Serfer, destinato in buona parte all'autoconsumo, ed è stato avviato il processo per la realizzazione di ulteriori impianti di produzione di energia rinnovabile presso alcune officine di Trenitalia SpA (Milano Martesana, Roma San Lorenzo e Napoli Santa Maria La Bruna).

Queste iniziative hanno ripercussioni anche in termini di riduzione delle emissioni in atmosfera, le quali rappresentano un altro degli aspetti ambientali rilevanti che le società del Gruppo FS tengono sotto costante monitoraggio. Il Gruppo è infatti fortemente attivo nella mitigazione di emissioni inquinanti e climalteranti sia attraverso il miglioramento delle proprie attività sia collaborando con altri attori della mobilità sostenibile.

Nel parco veicolare di Busitalia - Sita Nord Srl, ad esempio, sono stati introdotti 20 nuovi autobus motorizzati Euro 6, in sostituzione di veicoli di vecchia generazione (Euro 0/Euro 2), dai quali si stima una sensibile riduzione nella produzione di polveri sottili e di altre sostanze nocive, in particolare ossidi di azoto. È stato inoltre concordato un piano per introdurre sistemi di monitoraggio telematico al fine di migliorare le performance ambientali tramite modifiche allo stile di guida.

Italferr SpA ha introdotto prescrizioni contrattuali sulla tratta Bicozza Augusta (linea Catania-Siracusa) al fine di promuovere azioni, da parte dell'appaltatore, volte ad accrescere la sostenibilità ambientale dell'opera e in particolare a ridurre le emissioni di gas a effetto serra in fase di realizzazione.

All'interno della strategia di integrazione tra modalità di trasporto *environmentally friendly*, è proseguita la *partnership* tra Trenitalia SpA, Fiat SpA e Piaggio, con il servizio di *Enjoy*, gestito da Eni SpA, allargando il *car sharing* alla città di Torino e introducendo il primo *scooter sharing* nella città di Milano. È stato, inoltre, rinnovato l'accordo per promuovere il *bike sharing* tra Trenitalia SpA e Clear Channel Communications Inc. nelle città di Verona e Milano; in quest'ultima città il servizio ha visto aggiungere 1.000 bici elettriche alle 3.600 di tipo tradizionale già presenti.

Al razionale utilizzo e consumo delle risorse sono strettamente legate anche le pratiche di smaltimento dei rifiuti. Durante il 2015, è proseguito l'impegno nel migliorare il sistema di raccolta differenziata presso le principali sedi operative e stazioni del Gruppo; in particolare sono state individuate aree ecologiche presso le stazioni del *network* di Centostazioni SpA di Milano Rogoredo, Bergamo, Gallarate, Bolzano, Treviso, Castelfranco Veneto, Trieste, Belluno, Mantova, Vicenza, Rovigo, Pisa e Ancona.

In merito all'inquinamento acustico, RFI SpA ha proseguito l'attività di progettazione e implementazione delle barriere antirumore previste dal Piano di Risanamento acustico (ex DM del 29 novembre 2000).

Infine, Italferr SpA ha proseguito la propria attività di valorizzazione del territorio e di monitoraggio ambientale attraverso analisi, studi e valutazioni delle opere sia in fase di progettazione sia in fase di realizzazione.

Questi sono solo alcuni esempi di quanto fatto nel 2015 per migliorare l'impronta ecologica del Gruppo a dimostrazione di come la sostenibilità ambientale sia un aspetto sempre più strategico nelle scelte di *business*. Azioni concrete che declinano l'impegno di ridurre l'impatto sull'ambiente in obiettivi di breve e di lungo periodo.

RESPONSABILITÀ SOCIALE

Solidarietà, la nostra risposta a disabilità e disagio

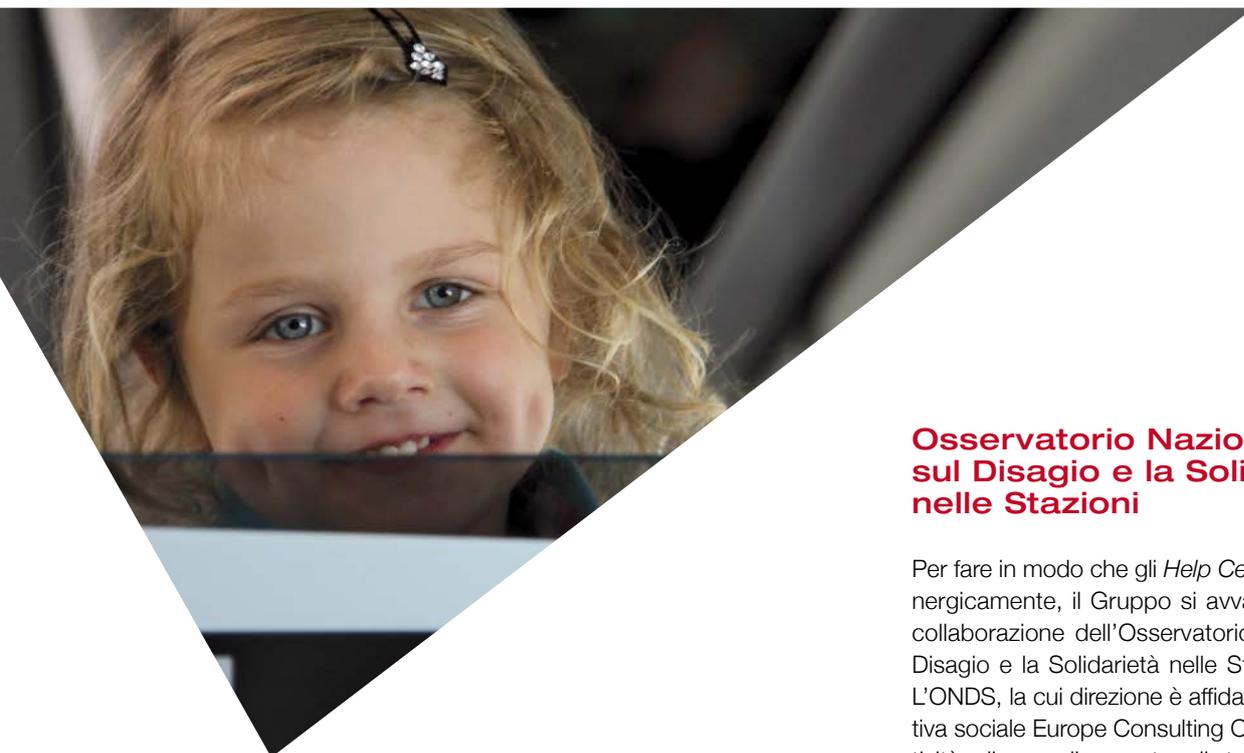
Ferrovie dello Stato Italiane inizia il proprio percorso nel campo del sociale nel 2001, costituendo, in seno alla Capogruppo, la struttura Politiche Sociali. Nel tempo sono state realizzate molte iniziative e progetti dedicati al disagio sociale nelle aree ferroviarie, alla disabilità e alla riqualificazione del territorio.

L'impegno del Gruppo, in coerenza con i principi della responsabilità sociale d'impresa, si è esteso anche oltre i confini nazionali favorendo lo sviluppo di una rete europea istituita a Roma nel 2008 con la firma della Carta Europea della solidarietà da parte di cinque imprese ferroviarie. Oggi il documento raccoglie l'adesione di altre sette ferrovie europee.

Help Center

Gli *Help Center* sono il primo grande progetto di solidarietà realizzato dal Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane, in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, per affrontare e contrastare i fenomeni di disagio sociale presenti nelle stazioni ferroviarie italiane. Si tratta di sportelli di ascolto a bassa soglia, cioè privi di filtro all'ingresso e situati all'interno o nelle zone limitrofe delle stazioni ferroviarie, che hanno l'obiettivo di intercettare e prendere in carico le persone povere o disagiate per avviarle verso percorsi di recupero in sinergia con i servizi sociali e le istituzioni preposte del territorio di riferimento. Per la creazione degli *Help Center*, il Gruppo concede locali all'interno o nei pressi delle stazioni ferroviarie, in comodato d'uso gratuito, ad associazioni ed enti che si occupano di marginalità ed emergenza sociale. La rete degli *Help Center* si estende attualmente in 16 stazioni ferroviarie dal Nord al Sud dell'Italia. In questo ultimo anno in cui si è assistito a un notevole aumento dei flussi migratori, è stata intensificata in particolare l'attività di ricerca di nuovi spazi da adibire a *Help Center* nel Sud del Paese. All'interno di questa strategia è stato ampliato l'*Help Center* di Catania, una delle città più colpite dall'emergenza migratoria. In questa strategia rientra anche l'*Help Center* di Trieste, che ha avviato le attività in via sperimentale il 1° dicembre 2015 e che sarà gemellato col nascente *Help Center* di Lussemburgo, come concreto esempio di sinergia tra le reti ferroviarie europee impegnate a trovare soluzioni condivise sui temi del disagio sociale e dei flussi migratori presenti nelle stazioni.





Centri di accoglienza

Oltre agli *Help Center*, all'interno di locali ferroviari non più utilizzati e gestiti ora dal grande associazionismo, sono presenti diversi centri di accoglienza: l'Ostello Caritas Don Luigi Di Liegro di Roma Termini, il Centro Diurno "Binario 95" in via Marsala a Roma gestito dalla Cooperativa Sociale Europe Consulting, il Centro Rifugio Caritas a Milano, gestito dalla Caritas Ambrosiana, il Centro Padre Arrupe gestito dall'associazione Centro Astalli che si occupa dei rifugiati e richiedenti asilo. Il 18 dicembre Papa Francesco ha aperto la Porta Santa della carità proprio al rinnovato Ostello Don Luigi Di Liegro, che oggi può accogliere fino a circa 300 persone e offrire 500 pasti al giorno alle persone senza dimora. Per far fronte ai flussi migratori nel corso del 2015 è stato inaugurato l'*Hub* Migranti di Milano Centrale (oltre 1.200 m² dati in comodato gratuito dal Gruppo FS Italiane), d'intesa con il Comune e l'associazionismo milanese, coordinato da Fondazione Progetto Arca, per accogliere in maniera umanitaria le famiglie di profughi, soprattutto d'origine siriana, che arrivano in stazione. A Roma Tiburtina è stato concesso in comodato gratuito un ex Ferrotel al Comune di Roma, che dovrà ristrutturarlo.

La superficie totale concessa nel 2015 per attività sociali e di accoglienza ammonta a 22.581 m², per un valore complessivo stimato pari a 33.871.500 euro.

Osservatorio Nazionale sul Disagio e la Solidarietà nelle Stazioni

Per fare in modo che gli *Help Center* lavorino sinergicamente, il Gruppo si avvale della stretta collaborazione dell'Osservatorio Nazionale sul Disagio e la Solidarietà nelle Stazioni (ONDS). L'ONDS, la cui direzione è affidata alla cooperativa sociale Europe Consulting Onlus, svolge attività di coordinamento di tutti i centri, di formazione per gli operatori degli *Help Center* e di analisi dettagliate nell'ambito del disagio sociale. Ogni anno viene redatto il Rapporto ONDS, che fotografa le attività svolte dagli *Help Center* e la situazione sociale delle stazioni. Dall'ultimo Rapporto si evidenzia che sono state più di 520.000 le azioni svolte dagli operatori degli *Help Center*, che hanno preso in carico più di 20.000 persone disagiate.

Campagna di solidarietà Natale 2015

Durante il periodo natalizio è stata organizzata la campagna di solidarietà "Questa porta non è mai chiusa" per la definitiva ristrutturazione del nuovo Ostello Don Luigi Di Liegro a Roma Termini e per la realizzazione al suo interno di un nuovo Centro diurno. Volontari del Gruppo e volontari Caritas hanno proposto ai viaggiatori delle *Frecce* una barretta di cioccolata in cambio di una loro libera offerta. Altre forme di raccolta sono state organizzate in stazione dove i clienti hanno potuto lasciare le loro offerte attraverso le emettitrici *self service*, le biglietterie e i *FrecciaClub*. Al risultato finale ha contribuito anche la raccolta interna tra i dipendenti del Gruppo e un mercatino solidale attivato all'interno della sede centrale di FS. Il risultato parziale della raccolta è nel totale di circa 295.000 euro.

A gennaio 2015, infine, si è conclusa la campagna di solidarietà "Per uscire dalla povertà non servono solo cose" per la ristrutturazione del nuovo Centro diurno Rifugio Caritas a Milano Centrale. Il bilancio conclusivo della raccolta è stato di circa 180.000 euro.

Piano emergenza freddo

Il Gruppo, nel corso dell'anno, ha realizzato un Piano di emergenza freddo per il potenziamento delle attività previste per i mesi invernali dalla rete degli *Help Center* e dal grande associazionismo italiano. Sono state distribuite alle persone senza dimora, attraverso la rete degli *Help Center* e le associazioni, circa 5.000 coperte, sono state accolte nei centri 1.260 persone, sono stati distribuiti 65.000 pasti e portato assistenza a 6.500 persone.

Progetti nazionali ed europei

In occasione di Expo, il Gruppo ha sostenuto l'iniziativa "In viaggio con il diritto al cibo", promossa dall'associazione ActionAid, per informare e sensibilizzare l'opinione pubblica sui problemi legati alla fame nel mondo e a una corretta distribuzione delle risorse.

Sono nate collaborazioni per realizzare importanti campagne di sensibilizzazione su temi molto delicati con:

- l'Associazione Telefono Amico per la prevenzione dei suicidi;
- Mettiamoci in gioco contro il gioco d'azzardo e le ludopatie;
- WeWorld onlus contro la violenza sulle donne.

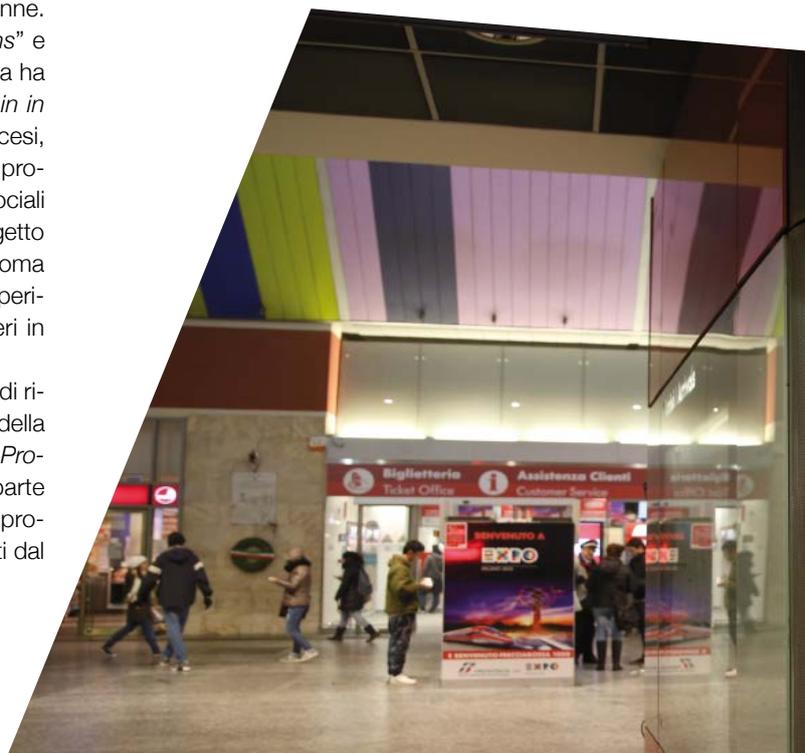
A conclusione dei progetti "Hope in Stations" e "Work in Stations", la Commissione Europea ha ammesso al finanziamento il progetto "Train in Stations", che vede le ferrovie italiane, francesi, lussemburghesi e bulgare collaborare nella progettazione di corsi di formazione su temi sociali insieme a organismi del Terzo Settore. Il progetto è stato approfondito in riunioni europee a Roma e Sofia e si concluderà nel 2016 con corsi sperimentali di formazione sociale per i ferrovieri in ognuno dei Paesi partecipanti.

È stato infine avviato un progetto nazionale di rilancio presso le Università italiane dei temi della responsabilità sociale del Gruppo (*University Program*) per promuovere tesi di laurea da parte degli studenti delle università sui principali progetti di carattere sociale e ambientale avviati dal Gruppo.

Valorizzazione del patrimonio di FS Italiane

Il Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane possiede, oltre agli *asset* funzionali all'esercizio del *core business*, un esteso patrimonio immobiliare, in parte non più utilizzato, costituito da stazioni, caselli e sedimi ferroviari.

Nelle 509 stazioni riqualificate in chiave sociale, sono stati concessi in comodato gratuito circa 87.300 m², per un valore di mercato di oltre 87 milioni di euro. 50 buone pratiche di riuso sono state evidenziate in un volume intitolato "Le stazioni ferroviarie: come rigenerare un patrimonio". Il complesso progetto di riqualificazione sociale del patrimonio immobiliare inutilizzato rappresenta uno degli esempi più rilevanti in Europa di impegno immobiliare per il sociale da parte di un'impresa. Esiste infine in Italia un vasto patrimonio di linee ferroviarie dismesse – solo in parte di proprietà del Gruppo – potenzialmente dedicabile a *greenway* come già parzialmente avvenuto per circa 325 km. Su questo tema sono in corso approfondimenti di carattere legislativo e intese con associazionismo più impegnato nei temi della mobilità sostenibile per avviare un Piano nazionale di *greenway*.



L'impegno di Ferrovie dello Stato Italiane per la collettività

L'impegno di Ferrovie dello Stato per la collettività si esplica attraverso incontri periodici con le associazioni dei consumatori e delle persone con ridotta mobilità, che rappresentano occasioni di dialogo sui vari aspetti del servizio ferroviario, finalizzate a prevenire le criticità e a sviluppare progetti in grado di soddisfare le esigenze di tutti i soggetti coinvolti.

Inoltre, il Gruppo ha istituito oramai da due anni un incontro annuale con i suoi *stakeholder* principali, attraverso cui si è avviato un processo di ascolto attivo delle esigenze.

Rapporti con le associazioni dei consumatori

Le iniziative di carattere nazionale hanno come interlocutori le rappresentanze nazionali delle associazioni dei consumatori che partecipano al tavolo di confronto con il Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane e sono concentrate su problematiche che riguardano la generalità della clientela (qualità del servizio, prezzi, normativa, ecc.). Gli incontri con le rappresentanze territoriali delle associazioni dei consumatori e i comitati dei pendolari hanno invece l'obiettivo di rispondere alle specifiche esigenze del territorio.

L'attenzione al dialogo con le associazioni si manifesta sia con la partecipazione del vertice aziendale del Gruppo a incontri e dibattiti da esse organizzati, sia con la presenza delle stesse associazioni a iniziative aziendali di carattere pubblico. Da segnalare è anche l'attiva partecipazione del Gruppo a *Consumers' Forum*, un organismo che raccoglie le più importanti associazioni dei consumatori, alcune imprese industriali e di servizi (fra cui Centromarca, Intesa San Paolo, Poste Italiane, Telecom, Vodafone, Wind), associazioni di categoria (Confservizi, Federdistribuzione, Federfarma e UnionCamere) e centri universitari (Università di Catania, Siena, Torino e Roma Tre). Facendo anche ricorso al contributo tecnico-scientifico del mondo universitario e della ricerca, *Consumers' Forum* si propone di dare vita a occasioni di confronto e approfondimento riguardanti temi di generale interesse, finanziati con fondi di bilancio.

Rapporti con le associazioni dei disabili

Garantire l'accesso ai servizi ferroviari da parte delle PRM - Persone a ridotta mobilità è uno dei più importanti impegni del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane.

Nella convinzione che, nonostante il proprio impegno, molto resti ancora da fare per migliorare la propria capacità di comprensione delle specifiche esigenze delle PRM, il Gruppo ha instaurato la consuetudine di ascoltare, dalla fase di progettazione fino a quella del collaudo, i diretti interessati attraverso le loro associazioni, per raccogliere i pareri e i suggerimenti. A tale scopo, fin dal 1998 è anche stato attivato un apposito tavolo tecnico di confronto fra il Gruppo FS Italiane e le principali associazioni dei disabili.

Le Sale Blu presenti nei principali *terminal* costituiscono il punto di riferimento per l'organizzazione degli spostamenti di tutte le persone con disabilità. Dal 2013, Rete Ferroviaria Italiana, in virtù di uno specifico accordo con le associazioni, sottopone preventivamente all'INMACI tutti i progetti di percorsi tattili riguardanti le stazioni di nuova realizzazione o in ristrutturazione, per raccogliere osservazioni, rilievi e proposte in merito alla loro idoneità a garantire la migliore accessibilità alle persone con disabilità visive.



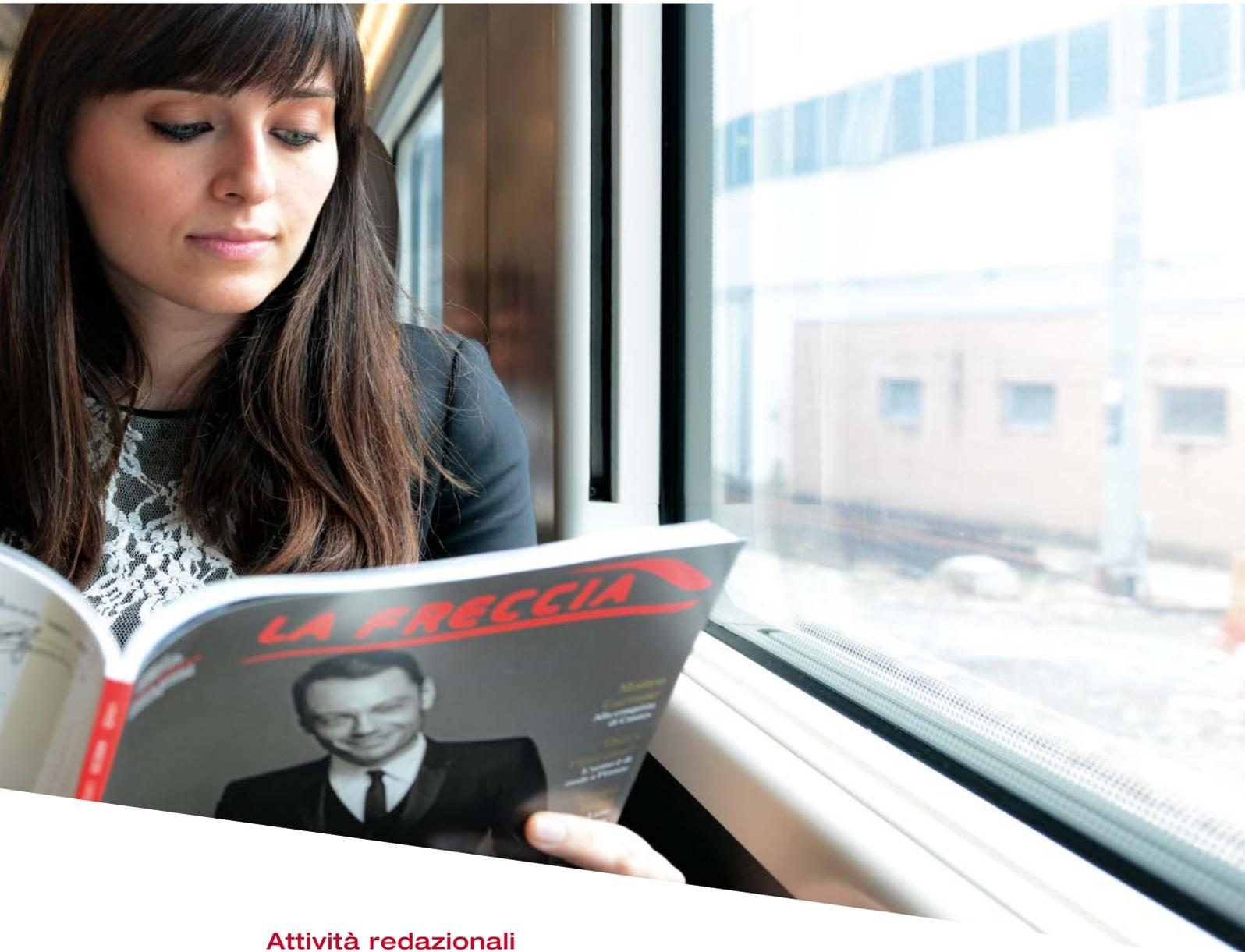
I N F O R M A Z I O N E

Comunicazione a 360°

Il Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane comunica le proprie attività mantenendo relazioni con i media nazionali, locali e internazionali¹, nonché con testate *online*, siti *web* e *blog* (*web 2.0*). Per farlo, si è avvalso dell'attività del proprio Ufficio Stampa, nonché dei più recenti canali di comunicazione esterna del Gruppo, che includono:

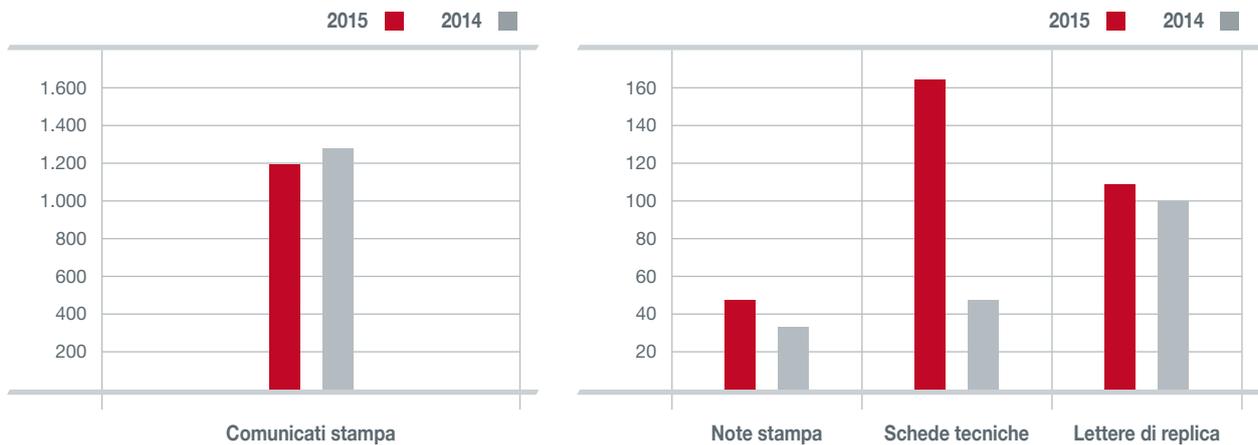
- il giornale *online* **FSNews.it**;
- il sito istituzionale **fsitaliane.it**;
- la radio **FSNews Radio**;
- la televisione *web* **La Freccia.TV**;
- gli audiovisivi della struttura **Creatività e Broadcasting**;
- i *magazine* **La Freccia**, **FrecciaViaggi**, le edizioni speciali **LaFreccia Fashion**, **LaFreccia Expo** e le monografie realizzate in collaborazione con Fondazione FS Italiane.
- i *social network* (Twitter, YouTube, Facebook, Flickr, Storify, FourSquare).

1. Agenzie di stampa e quotidiani nazionali, locali ed esteri, free press, riviste e magazine generalisti e di settore, radio, televisioni, agenzie fotografiche.

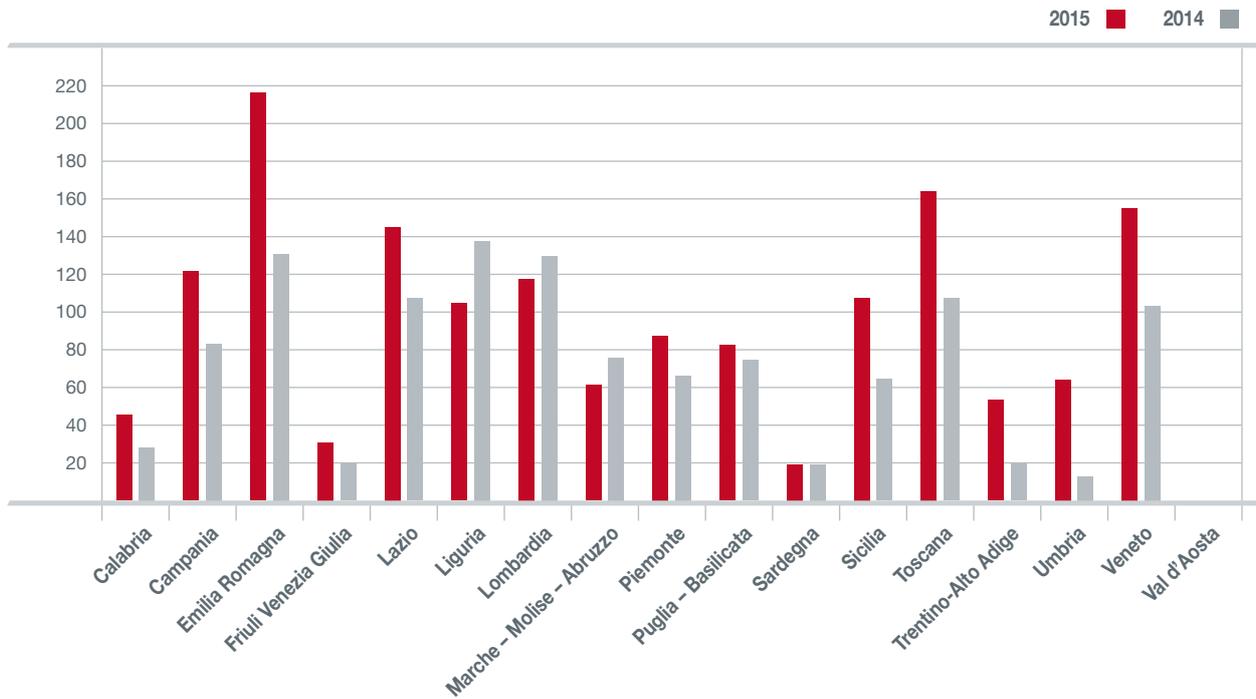


Attività redazionali

Nel 2015, l'Ufficio Stampa di Ferrovie dello Stato Italiane ha elaborato 1.507 documenti, tra comunicati stampa, note stampa, lettere di replica e schede tecniche.



Il Gruppo FS Italiane comunica con efficacia anche a livello locale, grazie alla presenza sul territorio di 9 corrispondenti territoriali *media* che, nel 2015, hanno prodotto 1.213 notizie, tra comunicati stampa, note stampa, schede tecniche e lettere di replica.





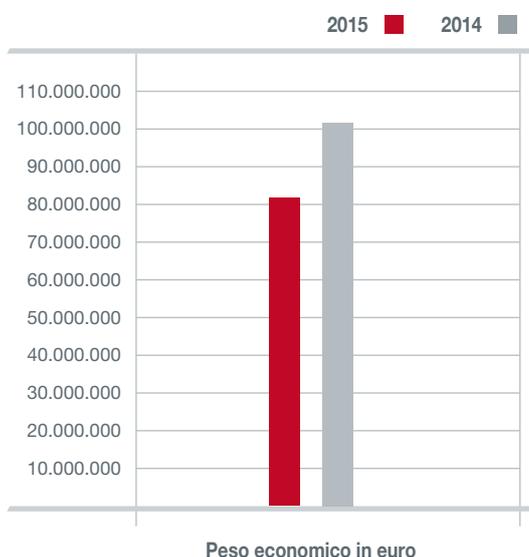
Edizioni La Freccia e In Regione

Nel 2015 il peso economico degli articoli pubblicati dai quotidiani nazionali e locali, in relazione allo spazio occupato nelle pagine, e delle *news* dedicate al Gruppo FS Italiane dalle TV e dalle radio supera gli 81 milioni di euro: per l'esattezza è di 81.676.543 milioni di euro.

Le riviste di bordo e i *magazine* di stazione di Ferrovie dello Stato Italiane sono sfogliabili anche *online*, così come le collane editoriali delle edizioni *La Freccia*. Tutte le pubblicazioni sono stampate su carta certificata FSC® (Forest Stewardship Council®).

Il mensile *La Freccia*, rivista mensile con un taglio generalista a tutto campo e uno sguardo attento all'universo FS, è anche interattiva: grazie alla realtà aumentata i lettori possono accedere direttamente dalla pagina a contenuti multimediali audio e video, anche in 3D. *Frecciaviaggi* è il *travel magazine* trimestrale con tante idee di itinerari e soggiorni. Inoltre una vasta gamma di edizioni speciali: *La Freccia Fashion* di gennaio e giugno, per l'evento di moda Pitti Uomo; *La Freccia Expo*, nove numeri da aprile a ottobre, in occasione dell'Esposizione Universale milanese; *La Freccia Gourmet*, con *focus* sui grandi eventi *food&wine*; infine un numero speciale della serie monografica *L'Italia del Treno* dedicato al Giubileo e ai Papi, realizzato in collaborazione con la Fondazione FS Italiane.

Per le edizioni *In Regione* a ottobre è nato *#Note*, il quindicinale tascabile dedicato ai pendolari, distribuito in appositi *dispenser* e *one-to-one* con *hostess* a Roma Termini e Milano Centrale. Tutti i *magazine* delle edizioni *La Freccia* e *In Regione* si possono sfogliare su ISSUU e nella sezione *Media* ed Eventi del sito *fsitaliane.it*.



Prodotti editoriali

Le attività di editoria istituzionale si sono concretizzate, nel 2015, con la pubblicazione dei volumi istituzionali volti a comunicare a *stakeholder* esterni dati di bilancio, attività, *performance*, investimenti e impegni ambientali e sociali del Gruppo FS Italiane. Tra questi la *Relazione finanziaria annuale*, il *Rapporto annuale di bilancio*, il *Rapporto di sostenibilità*.

L'informazione verso la clientela si è avvalsa della pubblicazione delle 19 Carte dei Servizi del Trasporto Regionale di Trenitalia, nonché della Carta dei Servizi Passeggeri a lunga percorrenza e della Carta dei Servizi di RFI, strumenti che espongono gli impegni e gli obiettivi di qualità verso i clienti.

21 sono state le *brochure* e i *leaflet* a supporto delle attività delle società del Gruppo FS Italiane. Di queste, quattro sono state dedicate all'impegno delle società nell'ambito dell'Esposizione

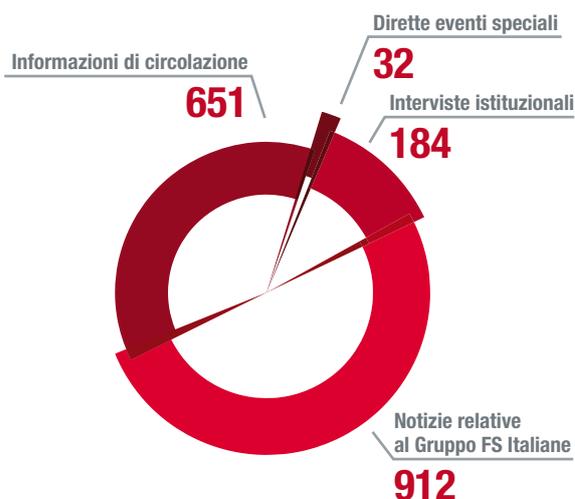
Universale Milano 2015, tre sono state realizzate per presentare prodotti e servizi alla clientela come il nuovo treno veloce *Frecciarossa 1000*, le altre utilizzate in occasione di eventi, manifestazioni, inaugurazioni, mostre, incontri istituzionali in Italia e all'estero.

Altre pubblicazioni hanno contribuito alla comunicazione di progetti, iniziative, offerte commerciali come, nel campo delle attività sociali, il volume *"Le stazioni ferroviarie: come rigenerare un patrimonio"* o nella comunicazione commerciale come il *"Catalogo commerciale di Trenitalia"*.

L'uso della carta stampata si è ridotto del 12% rispetto l'anno precedente per il ricorso sempre più frequente alla pubblicazione *online* di formati digitali e alla trasmissione attraverso supporti informatici. Le pubblicazioni cartacee sono comunque state stampate su carta certificata FSC® (Forest Stewardship Council).

FSNews Radio

Nel corso del 2015 la redazione di *FSNews Radio* ha messo in palinsesto 12 ore di diretta giornaliera, realizzando: 912 notizie, 651 *news* sulla circolazione, 184 interviste istituzionali e 32 dirette su eventi speciali. È stata, inoltre, creata e lanciata la nuova *app* di *FSNews Radio*





La Freccia.TV

La Freccia.TV è il canale di video-informazione di Ferrovie dello Stato Italiane.

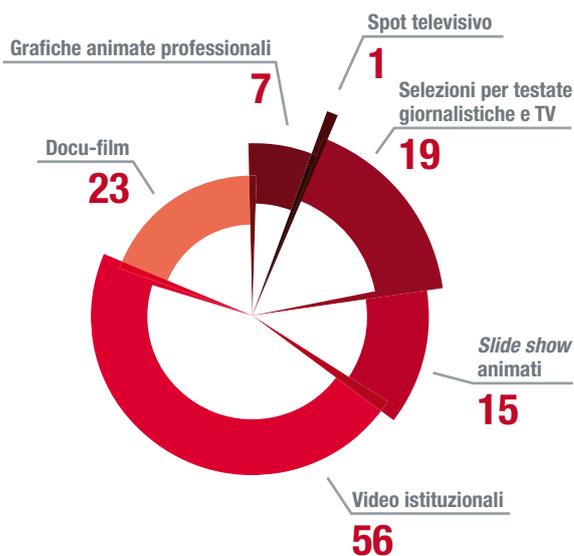
La redazione realizza i prodotti dall'ideazione alla messa in onda. Nel 2015 sono stati realizzati 307 video e 3 dirette streaming.



Audiovisivi

Il canale di produzione video della Direzione Centrale Media – Creatività e *Broadcasting* realizza prodotti video dall'ideazione alla post-produzione *insourcing*, oltre a occuparsi di organizzazione e selezione *casting*.

Nel 2015 sono stati realizzati 121 filmati di carattere istituzionale, promozionale, pubblicitario e documentaristico.





Fotografia e Archivio multimediale

La struttura di Fotografia si occupa della realizzazione di servizi fotografici e della gestione foto dell'Archivio multimediale, contenete materiali prodotti dal 2014 ad oggi e una parte riferita al periodo 2006-2014, per le tutte le società del Gruppo FS Italiane.

Nel corso del 2015 sono stati realizzati 293 servizi fotografici per eventi, conferenze, documentazione istituzionale e materiale promozionale che hanno ulteriormente arricchito l'archivio storico del Gruppo.

Inoltre, tra giugno e dicembre 2015, è stata messa a punto una fase di *test* e affinamento del nuovo **archivio fotografico multimediale della Direzione Centrale Comunicazione Esterna e Media** con l'inserimento di circa 10.300 *file* (ovvero foto di 282 servizi realizzati nel 2015 e di 22 servizi del 2014). Nell'area di *storage* sono state catalogate 76.913 foto (circa 400 servizi) –rese disponibili per il *download* da parte di utenze interne – e sono stati archiviati circa 1.400 servizi (155.000 foto circa). Infine, sono state consegnate alla Fondazione FS circa 160.000 foto relative al periodo 2006-2015.

Pubblicità e Creatività

Le strutture di **Pubblicità** e **Creatività** assicurano, all'interno della Direzione Centrale Comunicazione Esterna e Media, la definizione della strategia pubblicitaria nonché la realizzazione delle campagne e delle iniziative pubblicitarie e promozionali del Gruppo sulla base delle esigenze espresse dalle società committenti.

La struttura di **Pubblicità**, nello specifico, recepisce le richieste dei vertici nella pianificazione delle campagne pubblicitarie – volte alla promozione di un prodotto/evento dell'Azienda attraverso i *media* – proponendo alle varie società del Gruppo campagne pubblicitarie e progetti di comunicazione in grado di valorizzare all'esterno l'immagine del Gruppo e il *brand*, in conformità con gli obiettivi aziendali. La struttura si occupa della pianificazione delle campagne di comunicazione pubblicitaria acquistando spazi *media* con il supporto di un centro *media* di cui monitora costantemente le attività.

La struttura di **Creatività**, parallelamente alla pianificazione *media* seguita dalla struttura di **Pubblicità**, traduce in messaggi creativi – *visual*, *claim*, testi e *layout* “*above the line*” e “*below the line*” – i bisogni di comunicazione istituzionale e commerciale del Gruppo come nuove inaugurazioni di treni o stazioni, prodotti e servizi, tariffe commerciali, progetti sociali, ecc. Le creatività prodotte vengono successivamente veicolate, oltre che sui canali interni di Trenitalia e di FS Italiane, attraverso la stampa, sia nazionale che locale, le affissioni, le principali emittenti televisive, sul *web* e nei canali pubblicitari presenti all'interno delle stazioni ferroviarie.

Nel corso del 2015 le principali campagne realizzate – con relativo sviluppo creativo – sono:

- la campagna pubblicitaria per la nascita del nuovo treno *Frecciarossa 1000*, veicolata attraverso i principali canali televisivi nazionali;
- le campagne commerciali per la promozione di tariffe/offerte agevolate di Trenitalia attraverso i più importanti siti *web* e sulle principali emittenti televisive;
- le campagne geolocalizzate in occasione della consegna dei nuovi treni destinati al servizio dei pendolari;
- la campagna nazionale stampa, *web* e affissioni per comunicare l'abolizione dal mercato dei biglietti e gli abbonamenti a fascia chilometrica su tutto il territorio nazionale (*Dalla Carta al Digitale*);
- le campagne istituzionali per la promozione del *brand* FS su *web*, stampa e TV;
- le campagne pubblicitarie per tutte le società del Gruppo nei circuiti di Grandi Stazioni e Centostazioni e nelle stazioni gestite da RFI;
- la campagna annuale *Search* sui principali motori di ricerca sul *web*;
- il “*below the line*” commerciale.



Web e New Media

Web e New Media progetta e sviluppa i contenuti in coordinamento con le differenti strutture e gestisce internamente 10 siti *web* per il Gruppo.

Nel corso del 2015 il sito *web* aziendale di Gruppo *FSItaliane.it* è stato arricchito nelle sezioni dedicate agli organi sociali, al *management*, alla *Corporate Social Responsibility* e alle *Investor Relations*, sviluppando, tra gli altri, contenuti relativi a grandi eventi quali Expo Milano 2015 e Giubileo della Misericordia.

Per informare il pubblico in merito alle opere relative agli assi ferroviari Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina sono stati sviluppati due siti *web* (*www.napolibari.it* e *www.palermocatania-messina.it*) in cui vengono riportati documenti, lo stato di avanzamento lavori e le ordinanze ufficiali.

Il processo di rinnovamento dei siti delle società del Gruppo è stato consolidato per migliorare l'efficacia della comunicazione visiva e architeturale. La sezione di FS Italiane "Lavora con noi" ha visto una totale rivisitazione nel *design*, nell'architettura e nei contenuti. Il 2015 ha visto anche il continuo aggiornamento dei siti *internet* *www.fondazionefsitaliane.it* e *www.museodipietrarsa.it*.

Web e New Media cura anche *FSNews.it*, il giornale *online* del Gruppo, che conferma la sua natura di sito di servizio affidabile per i viaggiatori. Nel corso dell'anno il picco massimo di pagine viste si è raggiunto il 6 febbraio 2015 con oltre 275.000 visualizzazioni della sezione infomobilità per via dell'emergenza maltempo.

Nel corso del 2015 *Web e New Media* è stata attiva sui *social network* tramite i profili ufficiali del Gruppo, in particolare:

- **Twitter:** con oltre 175.000 *follower* tra gli *account* *@FSNews_IT* e *@LeFrecce* e circa 16.000 *tweet* inviati;
- **pagina Facebook** *FondazioneFS* (*online* da ottobre 2013): 219 *post*;
- **Linkedin:** gestite le pagine ufficiali delle principali aziende del Gruppo FS;
- **Pinterest:** aperti due profili sul *social network* dedicato alle foto, *Le Frecce* e *Fondazione FS*
- **Youtube:** oltre 200 video;
- **Flickr:** sull'*account* "Ferrovie dello Stato Italiane" sono state pubblicate oltre 4.500 foto con un seguito di oltre 1.100 *follower*;
- **Storify:** il profilo *@FsNews_it* ha raccolto elementi multimediali e informativi relativi a eventi di interesse.



Relazioni Pubbliche ed Eventi

La struttura Relazioni Pubbliche ed Eventi gestisce le relazioni pubbliche e l'organizzazione di eventi, mostre, allestimenti fieristici e convegni in Italia e all'estero, manifestazioni in ambito attività sociali e culturali, previsti nel Piano di Comunicazione Esterna del Gruppo FS Italiane. In coerenza con le strategie di comunicazione del Gruppo FS gestisce il *network* relazionale con gli *opinion leader* e *stakeholder* nazionali e internazionali, e fornisce il supporto specialistico, anche per quanto riguarda la *Corporate Image* e l'oggettistica promozionale, a tutte le società del Gruppo FS.

Nel 2015 sono stati realizzati, in Italia e all'estero, oltre 250 eventi istituzionali e commerciali, fieristici, di presentazioni di grandi opere e progetti per nuove infrastrutture, nuovi collegamenti ferroviari, presentazione di flotte di autobus, presentazioni di strategie aziendali e nuovi prodotti, campagne commerciali, protocolli d'intesa con le associazioni dei consumatori, firme di accordi con istituzioni ed enti nazionali e internazionali. In evidenza per l'anno 2015 la *partnership* con **Expo Milano 2015**, che ha offerto a Trenitalia, in veste di *Official Global Rail Carrier*, una eccezionale visibilità per rafforzare ulteriormente la sua *mission*. In occasione dell'Expo il Gruppo ha potenziato i collegamenti con il sito espositivo, presentato nuove livree delle *Frecce* e realizzato il *branding* per Expo Milano 2015 per 500 stazioni. Lo spazio espositivo FS e la *lounge FrecciaClub* con la biglietteria di Trenitalia hanno accolto i visitatori dell'Esposizione Universale anche con una mostra dedicata alle rotte del cibo dall'antica Roma ai nostri giorni, intitolata "*Edere Cotidie*" e realizzata in collaborazione con la Soprintendenza Speciale per i Beni Archeologici di Roma. Sono proseguite le attività di comunicazione in concomitanza con la presentazione e la consegna di nuovi **treni del Trasporto Regionale**, di azioni di *restyling* e di nuove offerte e servizi. Presentazioni e viaggi con le istituzioni, la stampa e le associazioni dei consumatori sono stati organizzati per comunicare le azioni volte al miglioramento del decoro e della pulizia dei treni del Trasporto Regionale.

Tra gli eventi commerciali è stato organizzato il viaggio in anteprima con il nuovo treno Alta Velocità *Frecciarossa 1000* con le istituzioni nazionali e la stampa, seguito dal primo viaggio con servizio viaggiatori.

Per la comunicazione delle **grandi opere infrastrutturali di RFI** sono stati organizzati eventi con le istituzioni locali e la stampa, come ad esempio le presentazioni dei nuovi progetti della linea AV Napoli-Bari e della linea Palermo-Catania-Messina), pose della prima pietra, visite ai cantieri e inaugurazioni di opere.









La Fondazione
FS Italiane

UN PATRIMONIO UNICO E PREZIOSO

Una storia di passione per trasmettere un bene comune

La Fondazione FS Italiane è nata nel marzo 2013 con l'obiettivo di valorizzare e consegnare integro, a vantaggio anche delle generazioni future, un patrimonio di storia e di tecnica simbolo – e assieme testimonianza reale – del processo di sviluppo industriale che ha contribuito all'unità e alla crescita d'Italia. Promotori della Fondazione FS sono le tre principali società del Gruppo: Ferrovie dello Stato Italiane, Rete Ferroviaria Italiana e Trenitalia. Da dicembre 2015 il Ministero per i Beni, le Attività Culturali e il Turismo è "aderente istituzionale" alla Fondazione FS.

Le tre principali branche di attività sono:

- Turismo ferroviario;
- Museo Nazionale Ferroviario e Centro Congressi di Napoli Pietrarsa;
- Archivi, Centro Audiovisivi e Biblioteca.

La Fondazione gestisce:

- **343 rotabili storici** di cui 159 operativi e utilizzati per i viaggi turistici in treno, 55 esposti al Museo di Pietrarsa, a cui si aggiungono altri 22 rotabili d'epoca in noleggio da Trenitalia;
- **13 siti dislocati su tutto il territorio nazionale** per il rimessaggio, la custodia e la manutenzione dei rotabili storici utilizzati per effettuare i viaggi turistici, dove operano sia le maestranze specializzate della Fondazione FS che 13 associazioni convenzionate per il decoro dei mezzi, per la salvaguardia di cimeli e di alcuni fabbricati;
- **5 linee ferroviarie del progetto "Binari senza tempo" riattivate a scopi turistici**, ormai prive di servizio di trasporto pubblico locale, che sono state individuate per entrare a far parte di un vero e proprio "museo dinamico" ("Ferrovia del Lago", "Ferrovia della Val d'Orcia", "Ferrovia del Parco", "Ferrovia dei Templi", "Ferrovia della Valsesia");

- **il Museo Nazionale Ferroviario di Pietrarsa**, ospitato nelle ex officine borboniche dell'Opificio Meccanico e Pirotecnico, che è stato al centro di un' incisiva quanto rapida azione di rilancio e valorizzazione dell'attività museale e di riqualificazione degli spazi dell'intero sito. Il nuovo corso intrapreso dalla Fondazione FS mira a fare di Pietrarsa anche un moderno polo culturale e congressuale. Nel 2015 è entrato nel vivo il grande progetto di restauro con la conclusione degli interventi più improntanti;
- **il patrimonio bibliotecario**, che si compone di oltre 50 mila volumi (monografie, collane e riviste), dall'epoca preunitaria ai nostri giorni, compresa la più vasta raccolta nazionale di orari ferroviari dal 1899, consultabili presso la Biblioteca che si trova nella sede centrale della Fondazione, a Villa Patrizi in Roma;
- **il patrimonio archivistico** costituito, al momento, da tre fondi principali:
 - l'Archivio storico Architettura, che custodisce i progetti delle principali stazioni italiane con una sezione di particolare pregio costituita dai disegni delle stazioni degli anni '30. L'Archivio conserva circa 7.000 disegni originali su lucido;
 - l'Archivio dell'ex Servizio Lavori e Costruzioni, che conserva l'intera documentazione relativa alla costruzione della rete, delle grandi opere ferroviarie e degli impianti di produzione. La documentazione dell'Archivio è costituita da oltre 12.000 faldoni di cui circa 8.000 inventariati;
 - l'Archivio Disegni dell'ex Servizio Materiale e Trazione, che conserva oltre 7.000 rotoli di disegni tecnici di locomotive e veicoli storici e 10 mila immagini fotografiche, in larga parte costituite da lastre in vetro degli anni '20, '30 e '40 del Novecento, già acquisite nel patrimonio audiovisivo della Fondazione;

Museo Nazionale
Ferroviario
di Pietrarsa / **Visitatori
38.000**

La Fondazione FS

Viaggi turistici
su treni storici
organizzati / **Viaggiatori
45.000**

- il patrimonio audiovisivo, che include oltre 500 mila foto in bianco e nero e a colori sia analogiche sia digitali, oltre 5.000 cassette video, 3.000 pellicole cinematografiche realizzate a partire dall'immediato Secondo Dopoguerra sino ai più recenti anni '80 e un fondo recente di filmati digitali in HD in continua crescita.

La Fondazione è presente su *internet* con due siti *web*, di cui uno dedicato esclusivamente al Museo di Pietrarsa, la pagina ufficiale su Facebook, con più di 40.000 *follower*, sulle piattaforme *web* per la condivisione di foto Flickr e Pinterest, oltre che su *Linea Diretta*, il portale dedicato ai dipendenti del Gruppo FS. Sono più di 1.900 gli iscritti alla *newsletter* che ogni mese ricevono il calendario degli eventi in treno storico e al Museo di Pietrarsa.

LA FONDAZIONE FS ITALIANE IN NUMERI

Parco dei rotabili storici	<ul style="list-style-type: none"> • 343 treni d'epoca, di cui 159 attivi e altri 22 in noleggio da Trenitalia
Viaggi turistici su treni storici organizzati nel 2015	<ul style="list-style-type: none"> • 166 eventi • 45.000 viaggiatori (+60% rispetto al 2014) • 5 linee riattivate a scopi turistici nell'ambito del progetto "Binari senza tempo" con 86 viaggi e 32.000 viaggiatori
Patrimonio bibliotecario	<ul style="list-style-type: none"> • 50.000 volumi
Patrimonio archivistico	<ul style="list-style-type: none"> • 12.000 disegni e planimetrie della rete e delle stazioni • 7.000 disegni architettonici di stazioni ed edifici ferroviari • 7.000 rotoli di disegni tecnici di locomotive e rotabili storici • 10.000 immagini fotografiche di rotabili, mezzi di trazione, carrozze e carri
Patrimonio audiovisivo	<ul style="list-style-type: none"> • 500.000 foto in b/n e a colori, analogiche e digitali • 5.000 cassette video • 3.000 pellicole cinematografiche
Siti di ricovero dei rotabili e associazioni convenzionate	<ul style="list-style-type: none"> • 13 <i>hub</i> su tutto il territorio nazionale • 13 Associazioni convenzionate
Museo Nazionale Ferroviario di Pietrarsa	<ul style="list-style-type: none"> • 36.000 m² (di cui 14.000 m² al coperto) • 55 rotabili storici esposti • 38.000 visitatori (+92% rispetto al 2014) • 4.000 posti di cui 1.000 al coperto • 10 grandi manifestazioni tra cui: gli Stati Generali del Turismo Sostenibile, il "Pietrarsa Express" in treno storico da Napoli al Museo e la mostra su opere e invenzioni di Leonardo da Vinci • plastico "Trecentotreni" dimensioni 18x2 m



Direzione Centrale Amministrazione, Bilancio e Fiscale

Direzione Centrale Comunicazione Esterna e Media

Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma
www.fsitaliane.it

Foto
Archivio Fotografico Gruppo FS Italiane

Realizzazione e progetto grafico
PIERRESTAMPA
Viale di Villa Grazioli, 5 - 00198 Roma

Finito di stampare nel mese di agosto 2016



Via A. Gramsci, 19 - 81031 Aversa (CE)



fsitaliane.it

